



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 30 del Registro del 20.06.2016

**OGGETTO:** Viabilità Marina di Palma

ANNO 2016

L'anno duemilaesedici addì venti del mese di giugno alle ore 17,00  
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale  
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è  
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
 prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIA CONCETTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di 17 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93,  
dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto  
all'ordine del giorno.  
LA SEDUTA E' PUBBLICA.



Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 27 del 20.06.2016

Il Presidente passa alla trattazione del 3 punto all'o.d.g. avente ad oggetto" Viabilità Marina di Palma"

**Entrano in aula i consiglieri Inguanta e Incardona - presenti 19**

Il Presidente del Consiglio da lettura della nota prot. n. 17836 del 18.05.2016 pervenuta da parte di alcuni consiglieri i quali chiedevano un consiglio aperto.

A questo punto il consiglio comunale viene dichiarato aperto e si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla documentazione consegnata dalla signora Milanese Manuela ( allegato A) e dall'intervento consegnato dal consigliere Rosario Bruna ( allegato B)





*Giuliano  
Palma di Monteciaro*

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio Comunale  
Palma di Monteciaro

**Oggetto:** Consiglio Comunale aperto Marina di Palma.

I proponenti, Pace, Castellino, Malluzzo, Dicembre, Volpe,

### CONSIDERATO

- l'approssimarsi della stagione estiva, con conseguente ripopolamento della frazione balneare di Marina di Palma;
- l'insoddisfacente esperienza della gestione del traffico dell'anno 2015, oggetto di lamentele diffuse tra residenti, fruitori occasionali ed in particolare esercenti;
- l'elevato numero di richieste in merito dai suddetti intercettati;
- la scarsa affluenza registratesi nella stagione precedente;

### CHIEDONO

alla S.V. la convocazione di un Consiglio Comunale Aperto affinché si possa addivenire ad una soluzione proficua e condivisa con la cittadinanza, ai sensi della normativa legislativa, statutaria e regolamentare vigente.

Si rappresenta la natura di urgenza per i motivi esposti in premessa, pertanto si richiede contestualmente la convocazione della Conferenza dei Capi Gruppo.

Palma di Monteciaro 17/05/2016

O.D.G. : *Regolamentazione Viabilità Marina di Palma*

I Consiglieri Comunali

*Giuliano Pace  
Castellino  
Malluzzo  
Dicembre  
Volpe*



### **Punto n. 3 all'O.d.G.: "Viabilità Marina di Palma"**

#### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

*Indi il Presidente del Consiglio Comunale procede alla lettura della proposta.*

*Entra in aula il Consigliere Inguanta (ore 17:18)*

#### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Da questo punto in poi il Consiglio Comunale è aperto.

Per i cittadini poc'anzi assenti nel mio intervento preliminare ricordo quali sono le regole.

La scaletta sarà la seguente: in primis interverrà l'Amministrazione, poi potranno intervenire i capigruppo o i Consiglieri che ne faranno richiesta, l'intervento, come da regolamento, sarà limitato a 15 minuti, con 5 minuti di replica.

Dopo i Consiglieri possono intervenire i cittadini che desiderano parlare, il tempo limite è di 10 minuti e non hanno diritto di replica.

Non saranno ammessi interventi che non hanno a che fare con l'oggetto in questione; l'oggetto in questione è: viabilità di Marina di Palma.

Confido nella vostra collaborazione.

Grazie.

Prego, signor Sindaco.

#### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Buonasera a tutti e benvenuti.

Colgo con positività la iniziativa, perché dà la possibilità su temi di carattere collettivo e interessanti la comunità, in senso lato, la opportunità data e offerta dal Consiglio a un confronto aperto, perché su temi di questa natura è necessario confrontarsi, anche per cogliere proposte, perché la finalità dell'Amministrazione Comunale, che nasce dalla necessità di assicurare ipotesi di sviluppo, in sintonia con quella che era di fatto la pianificazione dello strumento urbanistico generale, finalizzato all'ottenimento del miglioramento della qualità della vita e alla valorizzazione delle risorse ambientali, sia fisiche che umane presenti, con la proposta di interventi possibili.

Noi siamo arrivati al governo della città con la nota situazione di un lungomare tediato dagli ingorghi permanenti; è bastato per Pasqua che non ci fosse il dovuto ordine che già molti cittadini, in realtà, hanno contestato, perché l'ingorgo non è ammissibile e se si pensa che è un lungomare, di fatto va a violare quella che dovrebbe essere la vocazione naturale, che dovrebbe essere quella della vivibilità, della passeggiata.

Dall'altra ci trovavamo con una situazione di un abbruttimento complessivo di un arenile trasformato in deposito di auto, non in un parcheggio, perché è cosa ben diversa, con le mille difficoltà generate e con, naturalmente, la sottrazione naturale dei posti a quella che effettivamente è la vocazione che dovrebbero di fatto avere, che si ricorda quella degli arenili dovrebbe essere una vocazione ludica e elioterapica.

Non aveva né l'uno, né l'altra finalità.

In un arenile che nonostante è dal 2006 che sono state realizzate le fognature, in realtà ci troviamo noi con un arenile che continua, comunque, a dimostrare la presenza di mineralizzazioni anche biologiche e organiche, tanto da favorire la vegetazione, sia pure la più parassitaria, che è quella delle canne.

Bene, ci siamo posti allora il problema: problema quale?

Innanzitutto fare in modo di realizzare una capacità di flusso del lungomare che evitasse gli ingorghi e questo nelle giornate, perché stiamo operando su un campo completamente nuovo e come tale anche soggetto a aggiustamenti e lo andiamo a fare con una situazione economica di partenza che nessuno avrebbe mai pensato di avere il coraggio di avviare, però con mille sacrifici si è avviato, a differenza anche di realtà, per esempio Seccagrande (Ribera) ha un lungomare con la ZTL ma non ha un parcheggio; noi abbiamo pensato di fare un'altra cosa: considerato che orograficamente quell'area veniva privata di un'area a parcheggio, di fatto utilizzata, abbiamo predisposto due aree, due aree, fra l'altro, collegate con il lungomare attraverso una navetta, un'area fra l'altro servita e percorribile 19 ore al giorno in un senso di marcia, perché in due non è possibile per altri aspetti, perché c'è di mezzo la possibilità di un parcheggio laterale e abbiamo ripristinato quelli che poi, fra l'altro, erano le condizioni minime e ammissibili del piano regolatore del porto che erano quei 50 posti di fronte da Fiorenza.

Abbiamo creato quella condizione e da lì i primi momenti sono stati molto difficoltosi, addirittura mancava l'illuminazione per la percorrenza e tutt'ora c'è da aggiustare, perché se si pensa al lungomare di viale Mediterraneo, di fatto ci troviamo che fino a quando ci sono i Vigili, nelle serate di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, allora bene o male si parcheggia da un lato, ma appena i Vigili vanno via, si parcheggia dai due lati e i poveri pedoni che lasciano la macchina nel parcheggio di Miccichè (vicino Taormina) in realtà rischiano pure la vita e, quindi, anche lì bisogna andare a porre degli aggiustamenti, ma tutti finalizzati a rendere vivibile Marina di Palma, a rendere possibile la villeggiatura a Marina di Palma, dove si può fare la passeggiata a Marina di Palma, perché Marina di Palma non è fatta soltanto delle quattro attività esistenti, è fatto di centinaia di abitazioni dove la gente va lì per villeggiare e dignitosamente deve riconquistare il diritto alla villeggiatura, ma non è soltanto un problema destinato ai nostri villeggianti.

Vi rappresento che economicamente quella terra è la terra dove ci andavano a costruire fabbricati (io ricordo la parte di Marina alta) i fabbricati lì venivano a acquistare nisseni e abitanti di Canicattì, dell'interno della Sicilia, da lì a poco ci siamo trovati che l'unico nisseno rimasto è un ex Vigile che è a Caltanissetta, ma è palnese, il resto sono andati via, perché sfido chiunque, anche gli stessi abitanti di Capreria, difficilmente se non devono andare a trovare parenti a Marina di Palma, andrebbero a cercarsi di farsi imbottigliare nell'ingorgo e, quindi, preferiscono le serate andarle a passare altrove.

Noi riteniamo che, invece, Marina è lo sbocco naturale di quella che potrebbe essere l'apertura e lo sviluppo sul mare di Marina di Palma e abbiamo voluto non inventarci un bel niente, abbiamo semplicemente operato in linea con una delibera di Consiglio che prima era stata del Commissario, ma poi era stata fatta dal Consiglio Comunale, che è quella dell'approvazione delle linee di sviluppo per il lungomare di Marina di Palma che prevedeva, al di là della parte carrabile, l'arenile, a scopi elioterapici e ludici e dall'altra parte una percorribilità a misura d'uomo.

A riguardo abbiamo emesso una ordinanza, che è quella che va a vigere quest'anno, con la possibilità di confrontarci e se sopraggiungono ipotesi di migliorie nessun problema, ma, naturalmente, le ipotesi di migliorie vanno una: in coerenza con le leggi, due: in coerenza con rispetto ambientale e tre: con la possibilità di rivalorizzare l'area di villeggiatura Marina di Palma.

L'ordinanza: "In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta dell'1/6/2016 e successivamente modificata con delibera del 20 giugno 2016, istituisce il senso unico di circolazione..." che è senso unico di circolazione dalle 01:00 (di notte) di lunedì alle 22:00 di venerdì, c'è sempre il senso unico di circolazione a qualsiasi ora, inibizione a cittadini palnesi che non hanno il fabbricato, la residenza lì è una mera invenzione che, sicuramente, non aiuta l'immagine di questa città. Ogni soggetto che di fatto attraverso la cattiva informazione produce una immagine negativa di questa città, sicuramente non la aiuta.

"Senso rotatorio nel lungomare Todaro, in corrispondenza con l'inizio di via Crucille..." questo era un aggiustamento sopraggiunto l'anno scorso, perché prima era soltanto in senso unico,

invece considerate le difficoltà che si erano venute a creare per le attività collocate nell'area ovest di Marina di Palma, sopra Crucille, invece lì è stato istituito il doppio senso di circolazione, con rotatoria all'altezza di Crucille.

“Divieto di sosta con validità 00:00 – 24:00 con rimozione nel viale Mediterraneo, tratto compreso fra Torre San Carlo e via Bahamas, lato nord; viale Mediterraneo tratto compreso tra Casa Di Salvo e Torre San Carlo”, Quindi la stessa condizione un po' dei parcheggi individuata l'anno scorso.

Divieto di fermata con rimozione fra via Crucille e Pizzeria Zingarello, stalli riservati di sosta dei veicoli, gli stalli all'interno della ZTL nei periodi di vigenza saranno riservati solo ai veicoli autorizzati con obbligo di esposizione del pass; viale Mediterraneo, lato sud, da Casa Di Salvo a via Bahamas, escluso durante la vigilanza della ZTL per permettere all'autobus la circolazione controsenso; viale Mediterraneo, tutto compreso, tra Di Salvo - insomma era il percorso dell'anno scorso - stalli riservati alla sosta dei motoveicoli, gli stalli all'interno della ZTL nei periodi di vigenza saranno riservati solo ai veicoli autorizzati con obbligo di esposizione del pass” vale a dire i soggetti che hanno residenza, dalle 22:00 alle 23:00 possono, naturalmente, dato che hanno la casa lì, ci lasciano l'automobile ed è chiara anche una cosa: che se c'è un ristorante e lì sono gli aggiustamenti che si vanno a fare in modo particolareggiato poi, se c'è un ristorante che ha di fatto degli ospiti che hanno cenato, non è che alle dieci di sera li fai alzare e gli dici: andate a posteggiare le macchine fuori, insomma questi sono degli accorgimenti che stiamo andando a perfezionare.

“Stalli riservati al personale disabili”, noi dovremmo avere un rapporto 1: 50 , vi ricordo che sono 130 gli stalli in Marina di Palma e in realtà sono 7, sono 3 più 4, proprio perché c'è uno sviluppo longitudinale notevole e quindi, garantire ai disabili una condizione di lontananza dal parcheggio principale diventa fondamentale.

“Divieto di accesso dei veicoli aventi una lunghezza superiori a metri 6,00; zona traffico limitata”.

Questa è valida fino al 28 di agosto, parte dal 1° di luglio e parte dalle 22:00 del venerdì sera all'01:00 di notte, così venerdì, sabato e domenica.

Rappresento questo che, probabilmente è in cantiere la ipotesi di prendere in considerazione l'utilizzo della navetta, in senso unico, senza estendere la ZTL agli altri giorni, anche lunedì, martedì, mercoledì e giovedì nel periodo, per esempio, di agosto o negli altri giorni del mese di luglio quando questa esigenza vedremo che emergerà, facendo che cosa?

Sempre dando la possibilità del senso unico, perché diciamo che viene esclusa la ZTL la possibilità del senso unico, quindi, i parcheggi sul lato del viale Mediterraneo restano da un lato, dato che si fa a senso unico non possiamo fare girare la navetta (andando a utilizzare la navetta) che completerebbe il giro da Capreria, questo da lunedì a giovedì, fermo restando che possiamo fare anche delle riflessioni che verranno, diciamo, frutto anche del dibattito di questa sera possono aiutarci a portare altre migliorie.

Dopodiché è stato fatto un ulteriore aggiustamento a una delibera che era quella dell'1 giugno, quale in pratica il pass viene previsto per 5 anni, con rinnovamento annuale, attraverso un visto, quindi non una ulteriore marca da bollo, per evitare la vessazione, perché sono aggiustamenti in corso d'opera che ci accorgiamo delle difficoltà a cui si va incontro e si migliorano.

Questa è, in linea di massima, l'organizzazione della mobilità di Marina di Palma, fermo restando che ai due parcheggi, che sono quelli dell'anno scorso, probabilmente, molto probabilmente, verrà aggiunto un terzo parcheggio, che è di fronte Torre San Carlo ma limitatamente alle aree che non invadono direttamente la battigia.

Quindi la base della nostra discussione parte da questa ordinanza, che tende a organizzare la mobilità in una maniera razionalizzata.

Grazie e grazie anche per avere dato la possibilità alla città di confrontarci.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

La navetta non ha costo, come non la aveva l'anno scorso, anche se si diceva che era 11, 00 euro a famiglia; ma è zero euro.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Bruna.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, signori, colleghi Consiglieri.

"O mores o tempora" diceva Cicerone nella sua prima orazione contro il Senatore Catilina.

Sono stato definito in tanti modi nell'ultimo mese, qualcuno mi ha definito "folle", qualcun altro mi ha definito: "strozzatore del cambiamento", a qualcun altro procuro sdegno.

Ma io sono il primo a sostenere che lo sviluppo di questa città passi attraverso lo sviluppo di Marina di Palma, trasformandola quella borgata e non chiudendola alle persone.

Ecco perché vorrei arrivare a Marina di Palma e vedere due viali alberati, con in mezzo le palme, in lontananza un ampio parcheggio, aiuole con i fiori, i cui colori vivaci contrastano e si fondono con il blu intenso del mare, ma aprendo gli occhi vedo che è solamente il mio amico Sandro Giganti che gioca con il suo computer ammodernando la città.

Lei, signor Sindaco, è figlio di quell'inqualificabile comunismo, a cui faceva capo Stalin, si arroga il diritto di detenere la RES pubblica, si arroga il diritto di detenere la verità.

Qualcuno, l'altro giorno, mi ha detto che le manca solo che si affacci dal balcone per impartire la benedizione urbi e torbi.

La mia mozione intendeva di cercare il confronto con lei e con l'esecutivo, come ho fatto sempre in questa legislatura; per tutta risposta lei mette in atto lo scontro, mettendosi a capo di una aggressione mediatica che non ha avuto confini territoriali, come nei peggiori regimi: chi non è con me, è contro di me.

Lei crede che l'installazione del varco elettronico, all'ingresso del lungomare sia esclusivamente un segno di legalità, io credo che sia un segno di persecuzione nei confronti di questi cittadini.

Due punti di vista diversi, ma non credo che per questo andrò al confino.

Lei ha costruito intorno a sé una casa di vetro, lo ha oscurato in modo da non vedere dentro, ma vi siete dimenticati di fare le porte e siete rimasti imprigionati dentro...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Bruna, vada alla proposta migliorativa, che non la sento ancora!

Siamo qua per un confronto democratico sulle proposte migliorative, no per sentire i suoi attacchi; i suoi attacchi li faccia in piazza, ai quattro canti, nelle botteghe, ma questa non è la sede.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Se mi lascia parlare e evita di interrompermi...

*(Ndt, intervento dal pubblico)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi ascolti, se lei vuole parlare io le do la parola quando le spetta, ma non da lì; questo Consiglio ha una finalità: un confronto per trovare...

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

*(Ndt, intervento dal pubblico)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ordine, cortesemente.

Si accomodi fuori.

*(Ndt, intervento dal pubblico)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma si vergogni lei per il suo intervento.

Chi vuole parlare lo può fare in maniera dignitosa chiedendo la parola, ma non è consentito parlare dall'aula.

Se voi continuate così io sospendere il Consiglio, perché state violando le regole della civiltà.

Invito i Vigili Urbani a ripristinare l'ordine.

Qualora l'ordine non sia possibile sarò costretto a sospendere la seduta.

Lei sta perseverando, comunque, a danno dei suoi concittadini.

I cittadini che sono seduti sono venuti qua per ascoltare, non per sentire lei, quindi nel rispetto, non mio, ma dei suoi concittadini, la invito a fare silenzio, se non è in grado di fare silenzio si accomodi fuori.

A lei, Consigliere Bruna, la invito a andare alla sostanza, se ha soluzioni migliorative, non siamo qui per sentire le sue critiche; se ha soluzioni migliorative, ben vengano.

Era questo lo spirito del Consiglio Comunale aperto dimostriamo di essere maturi per discutere di fronte la città.

*(Ndt, intervento dal pubblico)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Lei ha libertà di pensiero, si accomodi e ne avrà diritto.

Mi ascolti, forse mi sono espresso male.

Le regole non le detta lei, questo è un Consiglio Comunale che ha un suo regolamento, ho detto che prima parlano i Consiglieri Comunali, dopodiché intervengono i cittadini.

Lei deve rispettare le regole.

Colleghi Consiglieri siamo in grado di proseguire o sospendo il Consiglio?

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Le difficoltà si risolvono con il confronto e ognuno di voi ha il diritto di parlare e di confrontarsi con l'Amministrazione, nessuno vi vuole negare il vostro diritto.

Prima devono parlare i Consiglieri Comunali, poi può intervenire qualunque cittadino, quindi vi prego di rispettare le regole.

Onorevoli cittadini, io non ho negato il Consiglio Comunale aperto; negare un Consiglio Comunale aperto significa oltraggiare la democrazia.

Ho avvertito la necessità di fare mia la richiesta dei cinque Consiglieri Comunali: un Consiglio Comunale aperto, la libertà di parola non si può negare a nessuno.

Io vi prego che c'è un soggetto, che non oso definire, che disturba i lavori, se non è nelle condizioni di stare qua dentro, fatelo accomodare fuori.

Prego, Consigliere Bruna.

*Entra in aula il Consigliere Incardona*

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

La mia idea per Marina di Palma non è campata in aria, cari Consiglieri della maggioranza, qualcuno qualche tempo fa vi ha definito "soprammobili", qualche altro "pupi di zucchero"; io, invece, vi definisco persone capaci di leggere e di capire, perché leggendo, illustri Consiglieri, avreste notato che il Consigliere Bruna non è così folle, perché avreste trovato la delibera numero 13, di questo Consiglio Comunale, del 2012, con il quale questo Consiglio Comunale condivideva il piano di utilizzo delle aree del demanio marittimo, alle quali vengono allegare le planimetrie e una relazione tecnica, che a un certo punto – leggo testualmente – dice: "Per quanto riguarda l'area della nuova piazza a mare, questa è situata alla radice dell'attuale molo del lungomare Todaro. Questa piazza è il nuovo centro di aggregazione sociale, destinata a attività e manifestazioni ricreative all'aperto, di natura sportiva e culturale".

Nella destinazione d'uso di quell'area, tra le altre cose, venivano previsti i parcheggi.

Tale piano di utilizzo fa espressamente riferimento al piano regolatore del porto, approvato dall'Assessorato Regionale della Regione Sicilia, con decreto del 15/11/2007 e pubblicato nella Gazzetta numero 59, del 21/12/2007, esso prevede una piazza a mare e un parcheggio di numerosi posti auto, proprio alla radice del molo, in area che non ha più le caratteristiche di spiaggia, altrimenti le giostre non sarebbero autorizzate in quell'area, perché l'autorizzazione delle giostre parla di area demaniale, non parla di arenile; altro che folle; altro che strozzatore del cambiamento, altro che sdegno.

I parcheggi sono previsti in quella zona dal piano regolatore e l'Amministrazione poteva e può farne riferimento, altro che illegalità; la legalità implica anche l'osservanza degli strumenti urbanistici e non mi risulta che il piano regolatore del porto sia stato revocato.

Lei ha venduto fumo per tre anni, è il Copperfield di Palma, un illusionista, e ci vuole annebbiare la vista con festi e festini per distogliere l'attenzione su quelli che sono i veri problemi di Palma, quelli che la sua Amministrazione non è stata ancora capace di risolvere: Panem et circenses dicevano i latini.

Io sono consapevole che le mie proposte non sono la panacea di tutti i mali, ma non permetto a nessuno di pensare che sia scambio di voti cercare di trovare la soluzione più consona per tutti, per aiutare chi alle valigie ha preferito rimanere investendo sulla città, lei ha l'obbligo di sostenerli, nel rispetto di quella agognata legalità che tanto ritiene di professare e è su questo che bisogna confrontarsi e discutere e è su questo che bisogna unire le forze, invece di trincerarsi dietro quella patina di arroganza che lo ha sempre contraddistinto.

Vado al dunque, Presidente: "L'avviso dell'emanazione dell'ordinanza della ZTL a Marina di Palma viene conclusa con la seguente dicitura: le autorizzazioni all'accesso e alla sosta dei veicoli potranno essere richiesti solo dagli utenti in regola con il pagamento dei tributi locali".

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Bruna...

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Però mi deve fare parlare, Presidente.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, la voglio informare, è stata modificata stamattina quella delibera, quindi è in ritardo.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Io non parlo della delibera, io parlo dell'avviso, se lei fosse stato attento!

Questa ordinanza è stata emanata in esecuzione di una delibera, che apprendo in questo momento è stata modificata...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, veramente il Sindaco lo aveva detto poc'anzi; lei era troppo concentrato nell'intervento.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Ero distratto, mi scusi, ero distratto.

Questa ordinanza suscita, quantomeno, dei dubbi di legittimità, perché l'ordinanza è emanata per perseguire obiettivi indicati nella delibera, che si possono racchiudere nella disciplina della circolazione e nella salubrità ambientale e non può perseguire fini di riscossione fiscali, perché questo deve essere esercitato da altro potere amministrativo, che è quello dell'imposizione fiscale, anche coattiva, se è necessario, Presidente, si chiama: sviamento delle finalità del potere amministrativo, in altre parole: abuso di potere.

Pertanto...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere...

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Mi lasci finire.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no, l'unico che può interloquire con chi interviene è il Presidente.

Mi dispiace per lei che non ha letto la delibera di stamattina, altrimenti si sarebbe evitato l'applauso e l'arringa, perché nella nuova dichiarazione i requisiti fondamentali, gli unici per avere il pass sono: il diritto di proprietà, la locazione o il comodato.

Non c'è altro.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Avete fatto bene. Vi faccio i complimenti.

Comunque, caro Presidente, credo che anche quello di stamattina sia un atto nullo, perché l'articolo 36 del decreto legislativo 285, del '92, impone ai Comuni, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, l'adozione del PUT (si chiama Piano Urbano del traffico).

Al comma 2, leggo testualmente: "Hanno l'obbligo anche quei Comuni, con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, impegnati per particolari ragioni alla soluzione di rilevante problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale, l'elenco dei Comuni interessati viene predisposto dalla Regione e pubblicato a cura del Ministero dei lavori pubblici nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana".

Sempre leggendo, cari Consiglieri, l'elenco è stato approvato dalla Regione Siciliana nel 1998, chiedo alla Segretaria di mettere lo stralcio agli atti, e con decreto ministeriale del 26 gennaio 1998 è stato pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici, nell'elenco risulta il Comune di Palma di Montechiaro, come Comune avente l'obbligo del Piano Urbano del Traffico.

Ciò predetto, il requisito essenziale per l'istituzione della zona a traffico limitato, in assenza di un piano urbano del traffico non può adottarsi.

Le direttive ministeriali indicano l'articolazione della pianificazione del traffico urbano in tre livelli di progettazione, quello generale, quello del dettaglio e quello attuativo.

Gli ultimi due riguardano ambiti territoriali più ristretti di quello dell'intera area urbana e sono orientabili all'attuazione di interventi specifici per il miglioramento della circolazione.

La ZTL, quindi, essendo considerata un piano particolareggiato del più ampio piano urbano del traffico, non può essere istituita senza di esso, in quanto secondo la giurisprudenza amministrativa l'istituzione sarebbe illegittima.

La conseguenza non è da poco, caro Presidente, la conseguenza è la nullità di tutte le contravvenzioni che eventualmente dovrebbero contestarsi, nonché l'esposizione dell'Ente Comune a richieste di esosi risarcimenti.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Bruna, considerato che sono sempre io a potere interloquire con lei, il Presidente del Consiglio non ha la funzione di smistare il traffico o di garantire le due opposte fazioni.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

I commenti se me li facesse dopo!

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma di garantire la regolare applicazione delle regole dei decreti e dei regolamenti.

Nota che da un lato lei si appella al decreto assessoriale sulla spiaggia, dall'altro lo nega quanto parla di ZTL, perché se lei si va a leggere quel decreto, viene stralciato nella parte in cui non si prevede la tutela dei bambini, delle famiglie e degli anziani.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Se mi lascia finire, poi i commenti li fa.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non ho visto qual è la sua proposta per tutelare, nella passeggiata, in assenza di ZTL, minori, bambini e anziani.

Ho sentito solo critiche e non siamo qui per sentire le sue critiche, ma per segnare soluzioni.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Pertanto, signor Presidente, le chiedo di farsi parte diligente, affinché venga portata all'ordine del giorno la revoca della delibera di questo Consiglio Comunale, numero 50, del 2 luglio 2015, perché presenta dubbi di legittimità, nonché richiedere all'Assessorato Enti Locali una ispezione ispettiva sugli atti, nonché richiedere l'annullamento di tutti gli atti consequenziali che ne sono scaturiti, in quanto questo Comune risulta privo della delibera di adozione del piano urbano del traffico.

Mi riservo di presentare, unitamente agli altri Consiglieri Comunali, un ordine del giorno da mettere ai voti, con le nostre proposte.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

È un vostro diritto.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Alla fine del dibattito, cosciente e convinto che non arretrere di un millimetro e l'ultima parola sarà sempre dell'esecutivo da lei presieduto, che si prenderà la responsabilità di fronte al

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

popolo palmese, anche di questo ennesimo fallimento e ricordatevi: quando i rimpianti sovrastano i sogni è allora che una comunità muore; io voglio continuare a sognare in questa città.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Le domande alla fine, dopo che parleranno i Consiglieri, ognuno di voi può chiedere al signor Falsone di potere parlare e io vi darò il diritto di parola.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Montalto; prego, Consigliere Montalto.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Grazie, signor Presidente. Signor Sindaco.

Io ho visto in questi giorni tutte le varie polemiche che sono nate su facebook e su altri social network.

Io mi aspettavo che, invece, di arrivare alla richiesta di un Consiglio Comunale aperto, che l'esecutivo, vista l'esperienza dell'anno scorso, che per alcuni è andata bene, per la maggior parte non è andata bene, che si prendeva la briga di fare quello che ha fatto, non appena insediato, di richiedere un incontro, per come ha fatto nel 2013, con i commercianti, con i residenti di Marina di Palma, con i frequentatori di Marina di Palma e penso che si poteva anche evitare di fare un Consiglio Comunale aperto, che sta bene e è giusto farlo quando è necessario, però questo discorso si poteva fare, caro signor Sindaco, andando a incontrare, come lei ha fatto non appena insediatosi nel 2013, che ha fatto un incontro a Marina di Palma, con tutti i residenti, con il Club Nautico e ascoltarli, e mi ricordo come se fosse ora, che i cittadini parlavano e lei prendeva appunti e ascoltava le varie problematiche.

Io le dico una cosa: da quello che ho visto io l'anno scorso, per me la navetta che portava persone a Marina di Palma di più è servita – questo è un mio pensiero e è quello che ho visto, può darsi che ho la vista difettosa e quindi ho visto male – è servita soltanto a chi è nelle comunità alloggio delle zone per salire e scendere da Marina di Palma.

Quindi io voglio aspettare di sentire la proposta alternativa degli altri Consiglieri Comunali, anche se sono convinto, come ha detto il Consigliere Bruna, che l'esecutivo non farà nemmeno di un millimetro, no di un centimetro, un passo indietro; mi auguro di no.

Ho sentito dire che venerdì c'è stata una riunione, io non sono stato invitato, quindi non so nemmeno di cosa si è discusso.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Mi scusi, ammetto le posizioni diverse, ma le menzogne, quelle non si usano; perché giusto, giusto la tecnologia prevede che i messaggi restano memorizzati, Consigliere Montalto; quindi evitiamo.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Ascolti, Sindaco, io non voglio fare polemica.

Lei lo sa che io menzogne non ne dico, perché non sono abituato a dire menzogne, perché poi mi debbo andare a confessare io, essendo un operatore pastorale.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Hai lo strumento di poterti confessare e dire bugie.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Io non ne dico bugie, Sindaco.

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Hai lo strumento per dire bugie e confessarti.

**Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Sindaco, bugie io non ne dico.

A me non mi è arrivato nessun messaggio.

Comunque, andiamó avanti.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Montalto, il messaggio c'è e lo ho letto io.

**Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Io non lo ho ricevuto.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Può essere che lei non lo ha letto, giustamente.

**Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Non avrei motivo di dire: lo ho ricevuto, quando lei lo ho vista passare venerdì, ci siamo visti e ci siamo salutati.

Sennò la avrei, caro Presidente, chiamata e gli avrei detto che cosa avete discusso.

Io, invece, di stare seduto davanti a una attività commerciale di un amico mio, sarei venuto alla riunione; quindi bugie che qualcuno dice bugie; io non ne dico bugie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Infatti mi sono meravigliato, visto che è un Consigliere attento lei, Consigliere Montalto.

**Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Io sto dicendo come stanno le cose.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Andiamo avanti, Consigliere Montalto.

**Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Io aspetto di vedere la proposta degli altri Consiglieri Comunali, perché se è migliorativa visto e considerata l'esperienza dello scorso anno, che, ripeto, da quello che ho visto io le navette sono servite solo a questo e molte persone...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Montalto io la considero uno dei Consiglieri più all'avanguardia; è inutile che aspetta le proposte degli altri, c'è una sola proposta e è abrogativa per ora.

Ripristino della spiaggia...

**Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Ascolti, Presidente: io non sono all'avanguardia, tanto è vero che le dico che lei sa dove sono cresciuto io e lei, siamo cresciuti, quindi ci conosciamo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La cosa importante non è il linguaggio, ma è il senso di ciò che si vuole dire.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Mi scusi, quindi io non sono all'avanguardia io aspetto, prima di andare a esprimere la mia opinione, la proposta che faranno gli altri Consiglieri Comunali.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Va bene, grazie a lei, Consigliere Montalto.

Prego, Consigliere Castellino.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Grazie, Presidente.

Innanzitutto voglio ringraziare i presenti, i nostri cittadini e tutti i Consiglieri Comunali presenti oggi.

Presidente, lei dice di fare delle proposte, noi Consiglieri di opposizione ci abbiamo lavorato durante questo tempo, ma è giusto tirare le conclusioni alla fine, secondo me, perché ci possono essere delle migliorie da parte dei nostri cittadini e è giusto apprenderle, eventualmente.

Io voglio semplicemente, e è nelle mie facoltà, replicare alle dure accuse e alle dure farneticazioni del nostro Sindaco.

Io, purtroppo, ho il vizio di prendere sempre appunti e ho ascoltato bene l'intervento del Sindaco.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma non mi sembra la sede opportuna, Consigliere Castellino.

Il Consiglio Comunale aperto ha un'altra finalità: un confronto per trovare migliorie.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Mi faccia parlare.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma non mi sembra la sede opportuna, Consigliere Castellino.

Il Consiglio Comunale aperto ha un'altra finalità: un confronto per trovare migliorie.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

È nelle mie facoltà parlare per 15 minuti.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, non è una sede di scontro questa.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Il Sindaco la ha posta in questa maniera, purtroppo lei non faceva parte della precedente Amministrazione in prima persona, noi sì, e è di mia competenza e mio dovere intervenire, grazie e non mi interrompa gentilmente.

Allora, il Sindaco mi definisce la zona che il Consigliere Bruna ha avuto modo di indicare nella sua a mozione e anche tramite organi di stampa: arenile; una zona che io ho trovato, grazie al

supporto del nostro computer, che nel nostro piano regolatore, quello portuale, noi andiamo a vedere già è in cantiere ed è in progettualità il discorso di ampliare e fare la doppia corsia, di distaccarsi sistematicamente dalla nostra strada, di fare tutta quella piattaforma di calcestruzzo, di fare un'ampia rotatoria e parcheggi lungo la carreggiata.

Quindi il Sindaco mi definisce quella zona arenile, attività di tipo ludica, elioterapica.

Io voglio, grazie al supporto sempre del computer, far vedere quella zona che lui definisce arenile e ludica.

Quella è una zona di tipo arenile? Io sinceramente sfiderei chiunque a fare una attività di tipo ludica in quella zona.

Lì grazie al proiettore possiamo vederlo.

Poi, inoltre il nostro Sindaco è stato eletto nell'anno 2013, i nostri cittadini lo hanno votato, lui è il Sindaco di tutti e oggi ci ritroviamo qui davanti a affrontare una tematica importante...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Scusi un attimo, Consigliere Castellino.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Prego.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Può ritornare indietro con l'immagine e mi fa vedere dove sono i parcheggi in quel progetto?

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

No, questa è la situazione attuale dove il Sindaco dice che si possono fare attività di tipo...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no, io voglio vedere il piano regolatore del porto, approvato con decreto assessoriale nel 2007.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Dove c'è la rotonda, vede la rotonda? C'è la P e la A, se lei vede vicino la rotatoria...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Presidente, ritorno al mio discorso.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi, è giusto specificare che in quel decreto assessoriale sono previste due carreggiate al fine di tutelare bambini minori e anziani, una che va a senso unico, lo definisco "Blue In" alla rotonda di là sotto e un'altra a senso inverso che va da piazzale Crucille...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Due corsie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Perfetto. Con una passeggiata a parte e un parcheggio a spina di pesce - dobbiamo dare sane informazioni - lungo la carreggiata.

Io li ho contati quei posteggi e sono 50.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Sta mentendo, sapendo di mentire.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, io non mento mai, Consigliere, posso essere uno che...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Lillo, puoi indicare la strada comunale, quella tratteggiata rossa?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, mi ascolti.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

No, mi faccia parlare; per 15 minuti sta parlando solo lei, mi faccia parlare e poi lei replica nei 5 minuti che gli spettano.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, le do mezz'ora poi.

Mi scusi. Uno che mente rischia di essere smentito.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ma ci mancherebbe e lo sto facendo con le immagini.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi con le carte in mano, non ho intenzione di mentire.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Gliele ho fornite io, poi bisogna saperle leggere, io non sono ingegnere, lei nemmeno. Il nostro Sindaco lo è; quindi.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Sindaco, quella tratteggiata rossa che cos'è?

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Non è così, lei è illuso.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Scusate, finché parliamo di proposte personali, ognuno può dire la sua, ma se ci confrontiamo con i documenti alla città bisogna dare le sane informazioni.

Là è previsto un posteggio a spina di pesce, posteggio che si può realizzare dopo avere realizzato il progetto dei sogni e chi non vorrebbe il progetto dei sogni?

Se c'è qua dentro un investitore, un privato che ci vuole mettere 30.000.000,00 di euro, noi lo facciamo anche domani.

Prego, Consigliere Castellino.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Allora mi faccia parlare.

Posso avere i 15 minuti che mi spettano, senza essere interrotto? Posso averli?

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, io non la interrompo più.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Lei vede quella linea tratteggiata rossa, la vede? Quella è la strada attuale. Tutta quella parte sotto lì troveremo calcestruzzo, parcheggi, strade, catrame tutto quello che lei vuole, quindi venirmi a dire che lì non si può fare nulla, Presidente, è fuori da ogni logica.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi lei mi sta dicendo che è previsto un posteggio, non nell'arenile, ma nella parte adiacente alle abitazioni.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Comunque, Presidente, andiamo più avanti.

Io mi volevo soffermare anche su questo discorso: lei difende a spada tratta il suo Sindaco giustamente...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no, io difendo...

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

No, mi faccia parlare, ho 15 minuti e lei mi sta facendo perdere tutto questo tempo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Facciamo una cosa non deve intervenire né io, né il Sindaco, che siamo di parte, dopo che intervorrà lei, faremo intervenire l'ingegnere Di Vincenzo, che rappresenta l'UTC e che deve essere, per forza, al di sopra delle parti, come lo sono io, perché di fronte a un documento certo, io non posso che dire cosa c'è scritto in questa planimetria.

Le scelte personali sono tutt'altra cosa che io non posso dire di non farle, non posso dire che sono sbagliate; ognuno ha la propria idea.

Prego, io per 15 minuti non la interrompo più.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

La ringrazio. Il suo Sindaco è stato eletto nell'anno 2013; nell'anno 2013 il 9 agosto l'attuale ingegnere capo Franco Lo Nobile, è una cosa assurda dire che Franco Lo Nobile non parli con il Sindaco, ci mancherebbe; il 9 agosto 2013 io vedo una determina dove il Sindaco, il Comune, mi scusi Sindaco, il Comune chiede l'autorizzazione al demanio, tramite l'Assessorato Regionale del Territorio, per fare quello che esattamente noi chiediamo.

Questo lo ha fatto il Sindaco, lui, il Sindaco, si è permesso poc'anzi, nella sua breve, che non è stata breve, esposizione di parlare di atti di illegalità, di provvedimenti che danneggiano dal punto di vista ambientale.

Ma, caro Sindaco, nell'anno 2013 chi era il Sindaco di questa città?

Era lei. Quindi lei non è il Sindaco della legalità, lei è il Sindaco dell'illegalità per come accusa noi.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ma è strana però questa cosa.

Questa cosa è firmata dal suo ingegnere capo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Signor Sindaco, facciamo completare.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Sono documenti ufficiali che possono essere accessibili da tutti i cittadini, quindi non è una cosa che io mi invento Sindaco.

Poi lei parla di Seccagrande. Io a Seccagrande ci sono stato, raramente, ma sinceramente con tutta la buona volontà che noi, io non ho ancora avuto modo di amministrare nella mia breve esperienza politica, spero di riuscirci, ma io non credo che Palma in questo lasso di tempo possa diventare Seccagrande, magari!

Ma servirebbe un intervento di quel tipo, Sindaco.

Quindi da arrivare a Seccagrande credo che servano interventi mini invasivi per far sì che la cittadinanza non subisca grossi danneggiamenti.

Sul discorso navetta: io ho 24 anni, non le nascondo che il sabato sera e penso che e il Consigliere – faccio riferimento al Consigliere Santoro perché ci ritroviamo prima di questa esperienza di consiliatura, magari uscivo di più, si esce alle 23:00, Sindaco; all'una dovere avere la fretta di andare a prendere la navetta per riprendere l'auto, oppure alle tre, altre quattro di notte fare una salita di questo tipo, secondo me, non è agevole per i nostri cittadini e i giovani ragazzi che si interessano all'attività notturna, per come è giusto che sia.

Lei parlava di diritto alla villeggiatura.

Mi compiaccio che si sia fatto un passaggio indietro sulle autorizzazioni della ZTL, ma diritto alla villeggiatura, Sindaco, io le faccio un esempio: io sono residente a Marina di Palma, via Caroline, civico 9.

In quei giorni io non posso nemmeno ospitare mio fratello, mio padre, un mio collega, nessuno potrà accedere, quindi parlare di diritto alla villeggiatura io eviterei al suo posto.

Inoltre lei parla di immagine negativa della città. Abbiamo delle foto dove noi troviamo del calcestruzzo già adesso nella zona che lei definisce arenile, un pozzetto dove ci sono le nostre giostre, quello è calcestruzzo lo vediamo tutti, è ben visibile; lì questa è una zona che lei non ha mai pulito, non ha mai provveduto a dare una sistemazione.

Io sinceramente parlando: io un ombrellone non lo ficcherei mai lì in quella spiaggia e nemmeno penso il Consigliere Alotto, che è un Consigliere di lungo periodo e un Consigliere che io stimo tanto, ma non si può dire che lì è un arenile, non è una spiaggia.

Poi lei mi parla che non si può fare nulla in quell'arenile, ma i parcheggi marciapiedi si possono fare, questi si possono fare.

Quindi, quando c'è la buona volontà, Sindaco, innanzitutto voglio ricollegarmi sul discorso che lei parlava sugli accorgimenti; questi accorgimenti io, dalla poca esperienza politica che ho, avrei potuti dimezzarli sa come Sindaco? Con una riunione con gli esercenti, con una riunione con i residenti, caro Presidente, con una riunione con tutti i cittadini e perché no anche con questi Consiglieri Comunali che hanno avuto la malaugurata sciagura di essere eletti in questo Consiglio, perché questo Consiglio Comunale non è stato mai chiamato a esprimersi in una argomentazione di questo tipo, mai.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

E chi ve lo ha negato?

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Perché voi avete mai proposto? Siamo noi l'esecutivo?

Successivamente non è nemmeno lei, ma è il Sindaco.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Le delibere di competenza consiliare in Consiglio per forza devono andare a finire.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ci mancherebbe; ma di questo tipo non ne sono mai arrivate; e lei non può negarlo questo.

Poi chiedevo anche alla Dottoressa Giglia, con il supporto dell'ingegnere capo, che adesso c'è, la ZTL necessitava di una autorizzazione sull'argomento privacy per i cittadini, oppure andava bene così, senza esserci nessuna autorizzazione chiesta al Ministero o altro tipo di Ente?

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Al microfono, Comandante.

### **Il Comandante della Polizia Municipale**

La telecamera è stata autorizzata dal Ministero, c'era necessità di una autorizzazione ministeriale per la telecamera, noi l'abbiamo acquisita l'anno scorso.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Perfetto. Questa è una notizia che io non avevo. Grazie.

Poi voglio concludere, Presidente, con la semplice armonia che io sempre mostro nei suoi confronti, nonostante i nostri scontri, ma ci stanno.

Io non avevo intenzione di intervenire adesso, ma intervenire su una proposta basata su punti, che ce li abbiamo, ma prima voglio sentire i cittadini.

Secondo me è giusto e opportuno difendere la nostra posizione, perché io ho sentito poco fa cittadini che dicevano: "Consiglieri vi dovete vergognare".

Io sinceramente non li accetto nei bar e non li accetto nemmeno in Consiglio Comunale, specialmente per i Consiglieri Comunali che io ho l'onore e l'onere di rappresentare e anche loro sinceramente noi in questi tre anni abbiamo lavorato, poi può essere condiviso o meno, ma oggi ci

ritroviamo con una richiesta che il Sindaco stesso ha avallato e anche il Presidente e è giusto parlarne, ma sinceramente spettava a me smentire quello che ha detto il Sindaco sulle mie decisioni.

Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Castellino.

Prego, Consigliere Pace.

## **Il Consigliere PACE Letizia**

Gentilissimo signor Presidente, gentili colleghi tutti.

Io sarò breve, anche perché voglio dare l'opportunità a tutti i cittadini di potere intervenire e, quindi, se noi ci dilunghiamo va a finire che loro non avranno il tempo di potere intervenire, anche perché molte cose sono state già dette, il discorso sull'arenile, che non è più arenile, sicuramente; poi forse il mio collega Giulio Castellino si riferiva anche all'anfiteatro che era previsto, quindi l'anfiteatro è fatto di calcestruzzo, quindi non è più nel demanio ritengo; quindi non era solo il discorso dei posteggi, ma se c'era calcestruzzo, sicuramente non è più arenile.

Poi per quanto riguarda la navetta e il discorso che funziona fino all'una; sicuramente l'organizzazione lascia un po' a desiderare e tutti gli altri problemi che sono stati messi in evidenza.

Certo, un luogo di villeggiatura per molti che hanno lì l'abitazione, però per altri palmesi, cui l'unica possibilità che hanno di uscire in estate, di farsi una passeggiata che, comunque, non hanno la possibilità di avere un bel villino, una casa a mare, è questa, Marina di Palma, prendono la macchina, mangiano un bel gelato o una pizza e già hanno trascorso una serata piacevole e gli esercenti dei vari locali, nello stesso tempo, avranno avuto il loro guadagno.

Dento questo, così en passant, inizio il mio discorso.

La politica al servizio del cittadino e non il cittadino a servizio del politico; partendo da questo concetto noi Consiglieri di opposizione, dopo avere sentito le lamentele dei cittadini palmesi, a proposito del fastidioso problema Marina di Palma abbiamo richiesto questo Consiglio Comunale aperto, favorendo così una politica di tutela e di informazione.

Oggi, in una discussione collettiva, tutti i cittadini presenti avranno la possibilità di essere parte attiva alla stesura di qualsiasi programma politico che tenda a migliorare la viabilità e il turismo a Marina di Palma.

Noi oggi assistiamo a un alto esempio di democrazia; verrà esercitato il diritto che consenta al cittadino di partecipare alla vita politica del proprio paese.

Discutiamo, sicuramente, in merito a due posizioni opposte che, sicuramente, da parte di chi le propone puntano al meglio per la nostra comunità; da una parte l'Amministrazione Comunale che vorrebbe, come l'anno scorso, fare di Marina di Palma un'isola pedonale e diversi Consiglieri Comunali, cittadini e titolari di esercizi pubblici che vorrebbero trovare una soluzione, che permetta a tutti di fruire del lungomare.

D'altra parte chi è titolare di attività, dopo le serie bastonate economiche subite l'anno scorso minaccia di fare delle vere e proprie serrate.

Ogni anno e per i prossimi anni ci sarà questo carosello di proposte e controproposte, drammi e comiche che si ripeteranno fino al prossimo Sindaco se noi non troviamo una soluzione seria per Marina di Palma.

Un breve cenno anche sulle politiche di investimento errate che sono state fatte negli ultimi decenni.

La nostra città è stata, infatti, oggetto, negli ultimi decenni, di scelte fatte senza guardare al futuro e senza guardare a progetti di sviluppo concreto che migliorassero la qualità della vita dei palmesi, creando posti di lavoro nel settore dell'imprenditoria turistica e mi riferisco a questi

investimenti errati, il cinema o l'ex GIL o i locali di piazza Matteotti, milioni di euro che potevano essere investiti in piano di sviluppo per Marina di Palma, (Ciotta per esempio).

Invece siamo in questo Consiglio a parlare di cose di cui parleremo, purtroppo, spero di no, anche l'anno prossimo, se lasciamo questi problemi irrisolti.

Per esempio, lo hanno detto anche i miei colleghi, se fosse stato realizzato questo famoso piano regolatore del porto di Marina di Palma, piano regolatore peraltro approvato dal Consiglio Comunale il 14/12/2006, noi non saremmo qui a discutere.

Allora che cosa propongo?

A parte le proposte che scaturiranno stasera dai nostri cittadini che noi li ascolteremo tutti e faremo un bel programma, perché saranno loro proprio a dettarci, a dirci quale sarà la soluzione migliore, ma spero che voi tutti abbiate orecchie grandi e aperti per poterli ascoltare e mettere in pratica le loro proposte.

A parte questo propongo a questo Consiglio Comunale di dare vita a una commissione di studio per sviluppare idee e realizzare progetti da inserire in piani di finanziamento europei o regionali o se sarà possibile realizzare il piano regolatore portuale già previsto al fine di dare vita a strutture e infrastrutture che ci permettano di creare una realtà più ospitale e vivibile, evitando le polemiche, discussioni quale quelle di questa sera e che ci fanno perdere solo tempo, ma non solo in tempo, perdiamo anche il nostro futuro in chiacchiere.

Grazie per questo e voglio leggere un comunicato che mi è stato dato l'incarico dal Consigliere Orlando Dicembre, che purtroppo non è presente per motivi di lavoro, motivi personali e ci teneva tanto a partecipare, peraltro, a questo Consiglio, quindi mi ha dato il compito di leggere il suo comunicato.

"Il Consigliere Comunale Orlando Dicembre a causa di improrogabili sopravvenuti impegni professionali, si scusa per non potere presenziare all'importante seduta consiliare.

Ribadisce quanto già espresso nella richiesta di convocazione di Consiglio Comunale aperto e esprime massima vicinanza ai cittadini che soffrono quotidianamente i disagi denunciati, invitando il Sindaco e la Giunta a prestare la massima attenzione alle istanze già esposte e a quelle che eventualmente emergeranno nell'odierna seduta consiliare.

Auguro a tutto il Consiglio una proficua discussione, che possa risolvere tutte le problematiche inerenti l'importante frazione di Marina di Palma, nella quale a breve si riverserà maggior parte della popolazione.

Tanti nostri concittadini che fanno ritorno per le vacanze estive e i turisti che sceglieranno la nostra località per trascorrervi le ferie estive".

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Pace.

Prego, Consigliere Volpe.

### **Il Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i concittadini intervenuti.

Quando si dice la verità non bisogna dolersi di averla detta.

La verità è sempre illuminante e ci aiuta a essere coraggiosi.

In questo modo si esprimeva, a suo tempo, il più grande statista che l'Italia abbia conosciuto, l'Onorevole Aldo Moro, dal quale riteniamo, ogni soggetto delle Istituzioni, debba trarre spunto per la propria attività.

Quanto esporrò in questo intervento le chiamo verità, non tanto perché la parola di chi vi parla sia verità assoluta, tanto per il fatto che un amministratore deve essere a servizio della comunità che amministra, deve carpirne gli stati d'animi e umori, le chiamo verità perché

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

appartengono alla coscienza comune dei miei concittadini; le chiamo verità perché quanto vi dico in questo intervento è la volontà del popolo sovrano e io e gli altri proponenti altro non abbiamo fatto che limitare il nostro campo di azione a un'opera di ricognizione e messa a punto della volontà dei concittadini.

Se questo non avessimo fatto avrei parlato di opinioni.

Procedo, pertanto, all'analisi di queste che definisco verità, nella speranza che realmente possano illuminarci e successivamente concretarsi scelte coraggiose.

Probabilmente sono affetto da deformazione professionale, ma parlo con sentenze e con la legge in mano.

La prima di queste verità è quella che riguarda la "spiaggia" all'interno del molo di ponente, spiaggia denominata in tal modo esclusivamente per convenzione linguistico – semantica, in quanto quell'area, di fatto, e di conseguenza anche giuridicamente non può essere considerata tale.

Appare indispensabile, per dovere di precisione, spiegare le motivazioni di queste affermazioni, che potranno sembrare pesanti, a prima vista, ma avranno un significato compiuto dopo l'esame della giurisprudenza e la considerazione che la stessa ha dato delle diverse porzioni della distesa sabbiosa; in tale contesto si registrano interventi anche della Suprema Corte di Cassazione che oltre a svolgere il ruolo di terzo grado di giudizio, come viene normalmente inteso, è titolare della funzione nomofilattica, ovvero sia il compito di garantire l'osservanza della legge, la sua interpretazione uniforme e l'unità del diritto in uno Stato nazionale.

Detto quanto, facciamo riferimento alla natura giuridica conseguente alla situazione di fatto del relitto di terra ferma che nasce dal ritrarsi delle acque, quindi l'arenile o pseudo tale.

La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza dell'1 aprile 2015, numero 6619, della Sezione I Civile, ha definito, confermando la giurisprudenza consolidata le varie porzioni della distesa sabbiosa, indicandone il relativo regime giuridico.

La classificazione in categorie generali astratta è pertanto la seguente: il lido è quella porzione di riva a diretto contatto con le acque del mare, da cui resta normalmente coperta per le ordinarie mareggiate, sicché ne riesce materialmente impossibile ogni altro uso che non sia quello marittimo; regime giuridico esclusivamente demaniale.

La spiaggia comprende quei tratti di terra ferma prossimi al mare, che siano sottoposti alle mareggiate straordinarie, ma anche l'arenile con le limitazioni di cui al punto precedente.

Quindi per la spiaggia il regime giuridico è esclusivamente demaniale.

L'arenile, cioè quel tratto di terra ferma che risulti relitto dal naturale ritrarsi delle acque, restante idoneo ai pubblici usi del mare, anche in via soltanto potenziale, in regime giuridico e eventualmente demaniale.

Mentre in regime giuridico, quindi, di lidi e spiagge è necessariamente demaniale come conferma la giurisprudenza consolidata e una sentenza della Cassazione del 2009, per l'arenile la giurisprudenza presuppone come condizione necessaria l'attitudine, anche potenziale del bene, a realizzare pubblici usi del mare, sentenza della Cassazione del 1981, numero 5817.

È la demanialità quale mera conseguenza della natura del bene e non l'effetto di un atto, ancorché costitutivo dell'Amministrazione, in quanto l'attitudine alla fruibilità è condizione di fatto e di riflessione giuridica per l'inclusione dello stesso nell'elenco di cui all'articolo 822, primo comma, del Codice Civile, che è l'articolo che individua i beni demaniali.

Questa è la giurisprudenza consolidata.

Come si individuano gli usi del mare?

Gli usi del mare, indipendentemente dalla natura geologica del terreno, sono quelli facilmente intuibili: navigazione, diporto e balneazione.

Considerando che i primi due sono riferibili alle acque e soltanto in parte al lido, non ci resta che esaminare il terzo elemento: la balneazione.

La balneazione, semanticamente dal dizionario è la pratica di fare il bagno in mare, alla quale giuridicamente, come pubblico uso del mare, si affiancano tutte le attività complementari e connesse, come appoggiare un telo o un ombrellone, pertanto riteniamo improbabile, se non impossibile che qualsivoglia persona si apposti nell'arenile e ivi si tuffi, considerandone le condizioni generali, il canneto che vedevamo in fotografia, ma anche la posizione stessa del molo foraneo che impedisce di fare il bagno nella parte sud di questo arenile e escludendone pertanto la demanialità per l'impossibilità del fine che, come ho già detto, è condizione necessaria per la demanialità.

Per questo motivo l'arenile necessita del provvedimento ex articolo 35 del Codice della Navigazione che è la sdemanializzazione; con la sdemanializzazione l'arenile diventa un terreno normale e non ci sono più i vincoli di natura contravvenzionale, quindi penale, di cui all'articolo 1161 dello stesso Codice.

Tale spazio, altresì, potrebbe essere utilizzato anche per fini che non siano esclusivamente parcheggio, ma anche quelli individuati nella programmazione del 2007.

Con questo chiudo la parte dell'arenile.

La seconda verità, sempre ricollegandomi alle premesse, non sta tanto nella illegittimità dei provvedimenti posti in essere dall'Amministrazione, in quanto le do merito che sono perfettamente legittimi quelli dell'anno scorso e frutto esclusivamente di volontà politica, tanto nell'inopportunità degli stessi allo stato dei fatti, oppure in un non adeguato bilanciamento degli interessi in gioco.

Il bilanciamento degli interessi, che è il fulcro di ogni procedimento e di conseguenza della azione amministrativa in genere.

Mi permetto di ricordare ai presenti, che il Comune, ente costituito dai tre organi, Consiglio Comunale, Giunta e Sindaco, ai quali ultimi due fanno riferimento agli uffici, è un Ente di diritto amministrativo, con potestà normativa di secondo grado, pertanto il Comune non è libero di disciplinare come meglio crede le varie situazioni, ma deve muoversi nelle strette maglie che la legislazione nazionale, regionale e comunitaria gli mettono a disposizione, che, appunto, è rappresentata dal bilanciamento degli interessi.

Bilanciamento degli interessi significa sacrificare un interesse in favore di un altro, per chi non è a conoscenza del linguaggio tecnico.

Una buona amministrazione, pertanto, la distinguiamo quando riesce a trovare il punto di equilibrio tra i diversi interessi.

Dopo questo excursus di diritto amministrativo ci avviamo alla disamina della seconda verità.

Nel procedimento e quindi nel provvedimento il bilanciamento è il fulcro dell'azione e questo bilanciamento noi criticiamo.

Riteniamo iniquo questo bilanciamento di interessi per due motivi: uno di fatto e uno di diritto.

Il motivo di fatto: a Marina di Palma alcuni giovani intraprendenti, sfidando la sorte e il rischio di impresa hanno creato due entità che nella nostra zona, mi duole dirlo, sono qualche cosa di pregiato, di mistico, come una creatura mitologica, hanno creato il lavoro e il divertimento dei giovani che sono rimasti.

Essendo poi membri della Giunta, ma anche alcuni colleghi di maggioranza dei professionisti, sarete sicuramente in grado di potere quantificare anche soltanto approssimativamente di quali e quanti sono gli investimenti iniziali, ma anche quelli gestionali, oltre gli oneri tributari e previdenziali delle strutture in oggetto, senza considerare che Marina di Palma è diventato il magnifico luogo di svago, aggregazione e socializzazione e il merito è di questi ragazzi e delle loro attività, non delle Amministrazioni che si sono susseguite, le quali si sono semplicemente limitate a normare le situazioni già esistenti.

Perché a questo punto non ponderare meglio questi interessi in gioco?

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

Non si chiede di dare vantaggio a queste attività, peraltro vietato dalla normativa comunitaria sulla concorrenza, tanto di mantenere una situazione che eviti di arrecare a essi ulteriori pregiudizi in aggiunta a quelli tipici delle attività di imprese e a quelle dovute al carico tributario asfissiante che abbiamo in Italia.

Anche proponenti sperano che la nostra città possa vivere di turismo, signor Sindaco, per come le compete considerando i regali della natura e dei nostri illustri predecessori, i Tomasi, signor Sindaco e ricordandoci che all'atto della fondazione della comunità, il Notaio, del quale mi sfugge il nome in questo momento, ha usato le parole di Properzio: Qui pose la natura ogni bene" e è per avere altre attrazioni, per fare turismo a 360° che lasciamo queste proposte, per abbracciare ogni tipologia di turismo, per attrarre gente di fuori bisogna avere le giuste attrattive; attrattive che hanno bisogno preliminarmente di espandersi e diventare competitivi, competitività che non potranno mai avere se tronchiamo a esse lo sviluppo nella fase embrionale, limitando l'accesso agli stessi concittadini.

Questi provvedimenti hanno provocato un effetto boomerang allontanando i nostri stessi concittadini dai nostri luoghi, speriamo nel fatto e lavoriamo nel verso affinché il turismo possa diventare una componente rilevante nel prodotto della nostra comunità, ma per rendere tutto questo effettivamente realizzabile non dobbiamo limitarci al turismo religioso culturale, di primordine anche esso, ma dobbiamo abbracciare tutte le tipologie e sfaccettature del turismo stesso, dando la possibilità agli operatori emergenti di potersi consolidare una posizione dalla quale non soltanto loro, ma l'intera comunità trarre un grandissimo vantaggio.

Nella passata stagione il rapporto spese - ricavi è stato peggiore delle aspettative e le prospettive di un'altra stagione agli stessi livelli potrebbe portare gli esercenti operatori nella migliore delle ipotesi a ridimensionare le proprie aspettative, inducendoli a ridurre gli investimenti, ma nella peggiore con gli effetti che tutti possono immaginare sulla già precaria situazione occupazionale dei giovani palmesi, che generalmente ivi lavorano e con la limitazione nei confronti di un importante fetta di turismo, il turismo ludico, che ha fatto la fortuna di Ibiza e Barcellona, ma senza andare molto lontano da noi, ha fatto la fortuna di San Leone.

Il secondo motivo è quello di diritto: l'ordinamento comunitario sta facendo nascere una serie di principi a tutela del cittadino, contro quelli che allo stesso ordinamento appaiono dei soprusi dei pubblici poteri nei confronti dei cittadini stessi.

Il principio che rileva nello specifico è il principio di affidamento, che nasce un principio a tutela del cittadino, contro gli atti della Pubblica Amministrazione che, seppur leciti, incidono su posizioni giuridiche consolidate nel tempo e che di recente la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha esteso non soltanto agli atti normativi di secondo grado, ma anche alle leggi e agli atti alle leggi equiparate.

È indubbio signori che i provvedimenti della passata stagione abbiano posto le basi per una potenziale violazione di detto principio, ma come Ente siamo ancora nelle condizioni di potere rimediare e così evitare le responsabilità amministrative che potrebbero derivare da un'eventuale azione, come ci insegna la sentenza 500 del 1999 della Corte di Cassazione a sezione unite sulla risarcibilità dell'interesse legittimo.

Pertanto, nell'ordine del giorno che ci accingiamo a presentare, saranno esposte le nostre proposte, affinché si possa addivenire a un bilanciamento degli interessi più congruo alle aspettative degli esercenti, dei cittadini che cercano svago nell'unico periodo dell'anno in cui la nostra comunità è pienamente attiva.

Tuttavia, signor Sindaco, le nostre proposte non sono sostitutive di quelle dell'Amministrazione ma integrative e complementari per rendere meglio quel bilanciamento di interessi che è necessario.

La terza verità è la seguente: tutti siamo a conoscenza delle bellezze e delle potenzialità della borgata di Marina di Palma e delle nostre coste in genere, ma le bellezze devono essere

raggiunte e una volta raggiunte devono essere trovate ben curate di fruitori, così prevede il Codice dell'Ambiente.

Queste necessità potrebbero essere assolte con la predisposizione di un piano per il recupero della borgata e delle vie di comunicazione e di accesso alle stesse; niente e nessuno ci vieta e anzi buonsenso ci impone di predisporre un piano particolareggiato per la borgata, dei sussidi che in ossequio alla legislazione vigente e i vincoli del bilancio il Comune potrebbe concedere ai privati per le ristrutturazioni di immobili, in analogia a quanto prevede una legge regionale approvata nella passata legislatura, Governo Lombardo se non sbaglio, con la quale venivano concessi sgravi per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione a chiunque ristrutturasse immobili nel centro urbano.

Il recupero delle rete viarie, con l'eliminazione, a esempio, di restringimento di carreggiata che abbiamo in viale Mediterraneo, considerando che lì c'è una brutta curva e si rischia veramente tanto.

Garantire la partecipazione dei privati alla cura del verde e degli spazi pubblici in ossequio al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consentendo agli stessi di pubblicizzare le proprie attività eccetera.

Piccole cose che potrebbero fare grande la nostra splendida borgata.

Spero che questo Consiglio, con spirito di responsabilità, possa valutare correttamente le proposte che ci accingiamo a presentare con i colleghi.

Grazie, Presidente.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Volpe.

C'è qualche Consigliere che deve intervenire?

Io mi vorrei attenere al regolamento, se ci sono Consiglieri che intendono ancora parlare, potete intervenire.

Prego, Consigliere Meli.

### **Il Consigliere MELI Matteo**

Grazie, Presidente. Io volevo fare un intervento a braccio, per cercare di fare capire alle persone le mie perplessità fino a qualche giorno fa che mi sono state un po' spiegate dal Sindaco.

Innanzitutto il discorso dell'arenile è importante e urgente, come le avevo anche detto, subito andare a bonificare quell'area, immediatamente, quell'area deve essere spiaggia, se dobbiamo renderla spiaggia, facciamo in modo di pulirla immediatamente e di togliere ogni fotografia da questo Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda poi il traffico le avevo detto una piccola perplessità riguardante la rotonda di Barresi, per me posso anche riaffermarlo quel concetto.

Quella rotonda là, per me, a sentire anche la gente, può essere strategica e può essere utilizzata in tutte quelle ore, non in quelle ore a ZTL, per poterla sfruttare, per potere portare le famiglie, bambini, ragazzi, in modo tale che la gente eviti di farsi il giro da Capreria.

Poi, volevo aprire anche un argomento che non è stato aperto stasera ancora e chiedo anche al Sindaco di rendere edotta tutta la platea per quanto riguarda gli ormeggi, che a oggi, siamo a fine giugno praticamente, le persone che hanno le barche non sanno cosa fare.

So che c'è un atto esecutivo da attuare, le chiedo di rendere edotta la platea.

Mi chiedono le persone pure per il discorso dei pass.

Alcuni mi dicono di vigilare attentamente sui pass, perché si danno pass a persone che poi strategicamente vanno a parcheggiare la macchina in un certo orario e i residenti, quelli che poi devono andare a parcheggiare si trovano tutti i parcheggi occupati, quindi può anche essere strategico, questo di andare a vigilare su questa situazione.

Infine, le chiedo, signor Sindaco, anche a nome del mio gruppo politico di cercare di ascoltare e come stiamo facendo in questo Consiglio Comunale aperto tutte le persone perché sono loro che ci abitano principalmente e tutta la comunità, dobbiamo cercare di ammorbidire tutte le linee che abbiamo per cercare di rendere vivibile e accettabile qualsiasi cambiamento necessario per il nostro paese.

Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei Consigliere Meli.

Prego Consigliere Castronovo.

## **Il Consigliere CASTRONOVO Santoro**

Buonasera a tutti i colleghi Consiglieri, al Sindaco, alla Giunta e soprattutto ai cittadini che vogliono tenersi informati e capire come funzionano le cose del paese che ci appartengono.

Oggi intervengo in qualità di capigruppo di Prima di tutto Palma.

Quello che in questi tre anni l'Amministrazione sta cercando di fare e di portare a compimento progetti che a lungo termine possono migliorare e rendere più florida l'economia del paese e permettere a tutti i cittadini di vivere dignitosamente.

L'attuazione di progetti a lungo termine non permettono di vedere risultati immediatamente e avere un beneficio subitaneo, ma il progetto del Sindaco, supportato dal gruppo che rappresento vuole porre in essere una riforma radicale delle abitudini e del modo di fare attuale, per consentire negli anni a venire che la civiltà, il benessere economico per tutti siano sinonimo di Palma di Montechiaro.

Consentitemi di dire che il mio gruppo supporta e approva tali progetti che hanno la volontà di portare dei benefici duraturi alla vita di tutti i cittadini, piuttosto che approvare progetti piccoli che portano un beneficio momentaneo, ma che di fatto di qualità di servizi non viene migliorata.

Oggi si pone l'attenzione su un tema che sta facendo discutere la cittadinanza e che molti detrattori di questa maggioranza vogliono screditare e mettere in giro informazioni errate, causando disinformazione e malcontento con dichiarazioni prive di qualsiasi fondamento o peggio raccontando favole distorte che non rispondono alla realtà dei fatti e della legge.

La questione di Marina di Palma sta sicuramente facendo discutere.

In giro si sente che il Sindaco ha speso troppo per le telecamere da installare nella ZTL, che il non consentire del parcheggio della battigia del litorale è un atto di abuso essendo stato approvato dal Commissario Straordinario e da un decreto legge.

Andiamo per ordine: per discutere di questa vicenda bisogna partire da un presupposto imprescindibile che non possiamo ignorare.

L'articolo che già ha citato il mio collega Volpe, l'articolo 1161 del Codice della Navigazione sancisce il divieto assoluto di parcheggiare veicoli di qualsiasi genere sulla spiaggia e in più la legge avverte che in caso di violazione di tale norma viene applicata una sanzione amministrativa che va da 103,00 euro a 619,00 euro.

Organo competente a deliberare o autorizzare qualsiasi utilizzo della spiaggia è il demanio marittimo.

Fino a due anni fa il Comune chiedeva autorizzazione al demanio per consentire il parcheggio delle automobili sulla spiaggia.

Il demanio autorizzava il parcheggio solo di 179 veicoli.

La situazione che si creava a Marina di Palma era però molto diversa: ogni sera un numero indefinito di auto, sicuramente più di 179 occupava l'arenile, ponendo in essere un comportamento contrario alla legge; è questa la verità.

È un fatto che nessuno può negare.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

Abbiamo preso l'abitudine di parcheggiare sulla spiaggia perché è più comodo e facile, non dobbiamo però neanche dimenticare che se da un lato parcheggiavamo sulla spiaggia e in ogni altro buco disponibile sul lungomare di Marina, dall'altro lato ci siamo sempre lamentati del fatto che Marina era sempre piena di macchine, che non si poteva passeggiare tranquillamente, che non si poteva godere del lungomare in maniera serena e rilassata e per gli slalom che eravamo costretti a fare per continuare la nostra passeggiata.

Non si poteva passeggiare sul marciapiede perché pieno di macchine e camminare sulla strada era pericoloso perché dovevi fare attenzione ai veicoli in transito.

Rendiamoci conto che a tale situazione doveva essere posta un freno e tale freno doveva darlo il Sindaco, anche perché il demanio non ha più concesso autorizzazione a occupare l'arenile neanche per 179 veicoli.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Consigliere Castellino, abbi rispetto del suo collega.

**Il Consigliere CASTRONOVO Santoro**  
Mi meraviglio, mi fa piacere che il rispetto che ho da lei, nonostante, magari poco fa ci ha citato che uscivamo pure assieme, non lo ho negato perché è vero...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Questi toni non sono consentiti; abbi rispetto del suo collega.

**Il Consigliere CASTRONOVO Santoro**  
Vuole negare che l'autorizzazione era solo per 179 auto?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Consigliere Castellino, lei conosce bene il regolamento: non può interloquire con chi sta parlando.

**Il Consigliere CASTRONOVO Santoro**  
Io sto dicendo semplicemente che quella è proprietà del demanio marittimo e bisogna chiedere autorizzazione; semplice.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Date la possibilità di continuare?  
Prego.

**Il Consigliere CASTRONOVO Santoro**  
Ricordiamoci che compito del Sindaco è amministrare la città e fare rispettare la legge, doveva, per rispetto del mandato ricevuto dai cittadini, rispettare la legalità e, quindi, giustamente l'accesso all'arenile per le auto è stato bloccato, non essendoci più, ripeto, le dovute autorizzazioni.  
Mentre per permettere a tutti di usufruire del litorale sono stati istituiti i nuovi parcheggi alternativi creati lontani dalla spiaggia, collegati con il litorale grazie a navette del Comune gratuite per tutti; tra l'altro tale restringimento riguarda solo i giorni di venerdì, sabato e domenica, dalle ore 22:00 alle ore 01:00 di notte; non stiamo parlando di tutto il giorno, nessuno vieta a nessuno di

andare sul lungomare Todaro; nessuno sta vietando ai cittadini, ai turisti, quel poco che ci sono ancora.

Nessuno sta vietando a nessuno di andare in qualsiasi esercizio commerciale a godere del proprio gelato o della propria bevanda.

C'è solo un restringimento, sempre poi citato, perché il Presidente qua poco fa ha citato il discorso per la sicurezza e l'incolumità dei bambini, persone e anziani.

Tutto qua.

Per il restante della settimana vige solo l'obbligo del senso unico di marcia, capisco che il cambiamento può causare all'inizio qualche disagio perché non siamo abituati, ma tale situazione ha portato nei fatti un beneficio a tutti.

Dobbiamo renderci conto che possediamo una delle migliori e più belle coste della Sicilia e abbiamo il dovere di tutelarla...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io vi invito all'ordine.

### **Il Consigliere CASTRONOVO Santoro**

Abbiamo il dovere di tutelare, valorizzare, cercando di preservarla dal degrado e dall'inquinamento che le auto sulla spiaggia creano.

Altra polemica ha riguardato il fatto che il Sindaco abbia posto in essere la ZTL e acquistato delle telecamere per segnalare trasgressori del divieto di transito nella fascia oraria suddetta.

Precisiamo che il Comune di Palma ha in forza un numero insufficiente di Vigili che non possono presidiare l'intero paese e anche Marina.

Per tale motivo è stato necessario trovare una soluzione...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non siamo allo stadio.

Si avvii alla conclusione.

### **Il Consigliere CASTRONOVO Santoro**

È giusto un filo logico del discorso.

Per tale motivo è stato necessario trovare una soluzione che permettesse di fare rispettare la zona a traffico limitato e erogare le sanzioni ai soggetti che trasgrediscono dal divieto.

Sempre ripetiamo che il divieto è dalle dieci di sera all'una di notte. Sono tre ore.

La Giunta ha vagliato svariate soluzioni e l'acquisto delle telecamere è sembrata la soluzione meno dispendiosa e utile a lungo termine.

La legge di stabilità non consente all'Amministrazione di indire concorsi per assumere nuovi Vigili e neanche assumere a tempo determinato ausiliari del traffico e ammettendo la possibilità di tale assunzione questa via avrebbe costituito per l'Amministrazione e per tutti i cittadini un costo maggiore limitato ai tre mesi estivi; costo che l'Amministrazione deve sostenere anche per le estati future.

Con le telecamere, invece, si ottiene lo stesso risultato di controllo della zona, non solo per la estate 2016, ma anche per la prossima estate senza ulteriori costi.

Si è sparsa la leggenda che il decreto del 15/11/2007 consentirebbe il parcheggio delle auto in spiaggia.

Si tratta di una bufala messa in giro per denigrare l'operato di questa Amministrazione, tale decreto approva il progetto del porticciolo turistico a Marina di Palma e in senso a tale progetto è stato previsto l'inserimento di parcheggi.

Non si tratta di un progetto già approvato ma solo di linee orientative, infatti è vero che il punto D di tale decreto parla di realizzazione di una piazza a mare, di un anfiteatro e dei relativi parcheggi; è vero anche che lo stesso punto D precisa che le norme hanno carattere puramente indicativo e non possono essere valutate dallo stato di emissione del decreto.

Infatti, tale decreto obbliga il Comune a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto, sottoponendo i progetti alle dovute autorizzazioni e degli organi competenti, quale la Sovrintendenza.

Questo per dire che i progetti di questa Amministrazione esiste la ferma volontà di realizzare il progetto del porticciolo turistico e solo all'interno della realizzazione di tale progetto possono essere inseriti i parcheggi.

Oltretutto ci dimentichiamo un altro aspetto fondamentale della vicenda: il demanio marittimo non è di competenza del Comune, di conseguenza eventuali pronunzie del Consiglio Comunale, in favore o contrario il posteggio di Marina di Palma sono inutili e privi di qualsiasi validità, non essendo competente in merito.

Le varie richieste consentite il parcheggio sulla spiaggia avanzate dall'opposizione o da altri cittadini sono inutili e non possono essere oggetto di delibere consiliari.

Possiamo tutti metterci l'anima in pace che andare con l'auto direttamente sulla spiaggia non è consentito, come peraltro avviene in qualsiasi altra località balneare.

Grazie a tutti.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Rumè, mi permetta.

Io non voglio intervenire da Presidente del Consiglio, sono abituato a essere concreto e lo voglio fare anche stasera.

Voglio intervenire da cittadino.

La cosa che mi dà più fastidio è quando si dice: a Palma queste cose non si possono realizzare.

Spiegate mi perché? Vi sentite inferiori agli agrigentini? Vi sentite inferiori agli empedoclini? Ai licatesi? Ditemi perché ogni città deve avere il suo salotto.

Andiamo a Porto Empedocle e ci piace il salotto di Porto Empedocle, ci piace pure il varco di Porto Empedocle, ci piace passeggiare comodamente con le famiglie a Porto Empedocle.

Stessa cosa facciamo in via Atenea, stessa cosa facciamo quando andiamo a Ragusa Ibla e tutte le volte che andiamo in vacanza ci piace essere liberi, fare giocare i nostri bambini, sentirci turisti.

Ma quando vogliamo dare un senso di civiltà a Palma di Montechiaro l'unica cosa che sappiamo fare è: a Palma non si può fare.

E che ha più di me il licatese? Fatemelo capire.

Dove sta il problema? Cerchiamo di essere concreti.

Io abito a Torre di Gaffe, non andavo a Marina di Palma, sapete perché – ed è provato e nessuno di voi lo può negare – tutte le volte che posteggiavo sulla spiaggia dovevo ricercare la jeep posteggiata per tirarmi fuori e non ci andavo più a Marina di Palma.

Questa è la mia esperienza, il limite non lo rispettava nessuno.

Io sto dicendo la mia da cittadino, lo potete fare anche voi.

Ditemi cosa c'è di sbagliato arrivare in un parcheggio gratuito e i parcheggi gratuiti non esistono in nessuna parte del mondo, prendere comodamente una navetta, scendere e ritornare alle due di notte.

Non riesco a capirlo.

Cosa c'è di sbagliato tre giorni la settimana avere una zona a traffico limitato, che consenta a ogni soggetto che può essere minore, anziano, disabile o chicchessia di potersi muovere serenamente.

Noi siamo qui, questo Consiglio Comunale deve avere una finalità, un confronto serio, non può essere che tutto ciò che fa Pasquale Amato è sbagliato. Non può essere.

Vuol dire che siete venuti qua con l'idea distorta, noi non ci dobbiamo sentire inferiori a nessuno. Almeno io non mi sento inferiore a nessuno, a me piacciono le regole di civiltà, sforzandomi, ma nessuno si può permettere di dire: a Palma non si può fare.

Io vorrei sentire tutti i palmesi emigrati che sono ritornati questa estate a Marina di Palma, chi di loro non gradiva la novità, chi di loro?

Chi di loro non gradiva la novità.

Sento dire che il senso unico è sbagliato. Confrontiamoci sulle cose concrete.

Marina di Palma, non è solo sua, Marina di Palma è anche mia e non lo può decidere lei come regolamentare Marina di Palma, io che non ho la casa a Marina di Palma ho il diritto di venire a Marina di Palma e poterne usufruire dei servizi in maniera comoda, una cosa è un confronto una cosa è parlare di miglorie, una cosa è venire qua.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Antonio Puma, se hai qualcosa da dire, parli qua, ma tu così a me non me lo fai. Chiaro?

Io la casa ce lo ho a Torre di Gaffe e nessuno sta negando ai residenti di Marina di Palma di godere della propria abitazione, se poi godimento significa avere le macchine in doppia circolazione quello non è godimento.

Il commercio non lo fa lievitare il passaggio continuo delle macchine, ma le persone che camminano a piedi, le persone che si relazionano, perché ogni tanto è bello vedere mentre si passeggia incontrare un concittadino che non si vedeva da venti anni e poter discutere serenamente senza spostarsi sul marciapiede, questa è civiltà.

Certo, il commerciante non gradiva nemmeno per pasquetta l'ingorgo creato, non lo gradiva nemmeno, ma se non gradisce l'ingorgo e non gradisce il senso unico, cosa gradite fatemi capire?

Cosa gradite a questo punto?

Qua c'è il pulpito.

Siete qui per dare soluzioni migliorative, sarò il primo io a sposare le vostre proposte, qualora vi sentite al pari del mondo, perché noi non siamo incivili; io non sono incivile e non posso stare con la testa sotto la sabbia per fare contenti a chi non vuole le regole, a chi non ha il senso della civiltà, a chi non vuole fare crescere questo paese; perché di questo si tratta.

Tu, Morgana, sei un giovane e dovresti essere l'esempio per questa città, invece di fare i posti che ve li (inc.) tra voi, qua devi parlare, che c'è tanta gente in streaming che ti possa sentire e ascoltare, Palma ha bisogno di idee per crescere, ma sicuramente non ci faremo condizionare da chi non vuole la crescita di questa città.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io non ti permetto di parlare così qua dentro, ti puoi accomodare anche fuori grandissimo maleducato e sei figlio di una persona che io stimavo, che meritava rispetto, ma tu non sai cos'è l'educazione.

Mi correggo, sono un ignorante ineducato, però prima deve sentire cosa ha detto suo nipote, non si difende la famiglia a spada tratta.

Prego, Consigliere Rumè.

## **Il Consigliere RUMÈ Mafalda**

Grazie, Presidente.

Colleghi, cittadini.

Oggi affrontiamo un Consiglio Comunale aperto, voluto fortemente dai miei colleghi Consiglieri, qui presenti, nonché anche dai cittadini.

L'importanza data a questo punto, però, sta suscitando una serie di critiche, a mio avviso, distruttive e denigratorie.

Si è perso di vista il significato della critica in sé e per sé, la critica serve a fare riflettere, a soffermarsi, a confrontarsi e a volte anche a far cambiare idea laddove vi sia un riscontro-sano e sarebbe da stupidi non cambiare idea e qua ultimamente la cosa è alquanto degenerata.

Non ci stiamo rendendo conto che oggi stiamo perdendo tutti, perché sta perdendo l'immagine del nostro paese e non si accettano le offese.

L'Amministrazione ha adottato linee e sistemi che vengono adottati in paesi con culture di turismo molto più avanti rispetto a noi.

Si è definitivamente cancellata l'errata abitudine che era diventata una regola, negli anni, di parcheggiare nell'arenile.

Questa scelta non ha lo scopo né di soffocare i cittadini, né le attività commerciali, ma è un cambiamento volto al miglioramento, che mira di fare Marina di Palma una zona balneare normale.

Mi rendo conto che il cambiamento spaventa, terrorizza, perché si va a sconvolgere quella che era una abitudine, ma non ci siamo limitati al non parcheggio senza una soluzione alternativa, in sostituzione sono state create due aree parcheggi che sono gratuiti e qua poi i tecnici possono confermarlo, a meno di due chilometri dal centro di Marina, col trasporto navetta anche esso gratuito che non serve soltanto per gli ospiti della comunità e potete dirlo anche voi che erano piene e che addirittura l'anno scorso si è andato oltre all'orario prestabilito, non era fino all'una, ma fino alle due.

Non possiamo cambiare questo paese se non facciamo dei sacrifici e questo sacrificio, sicuramente, è richiesto a tutti.

Se non lo sentiamo nostro e se criticiamo soltanto per il gusto di farlo non si hanno risultati e oggi questo Consiglio aperto non sarebbe utile.

Siamo qui, facciamo tutte queste critiche, offendiamo, nessuno tiene alle regole, si prende la parola quando si vuole, si alza la voce, credo che alla fine non si concluda niente.

Sicuramente oggi l'Amministrazione, e ne sono più che convinta, cercherà le soluzioni civili e urbane più adatte a tutti noi.

Graziè.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Rumè.

Ha già parlato, devo dare spazio ai cittadini, Consigliere Volpe.

Prego, Consigliere Alotto.

Avviamoci, Consiglieri, alle conclusioni, perché devo dare spazio ai cittadini.

## Il Consigliere ALOTTO Calogero

Ovviamente in una serata del genere i cittadini vorrebbero sentire le parole, quelle che loro sperano di sentire e che è normale, perché mi rendo conto che ogni cambiamento trova delle difficoltà e delle critiche.

Io non mi sento di dire che i cittadini abbiano torto o ragione, li valuto per quelle cose che dicono.

Ci sono cittadini che sono ispirati di buonsenso, ci sono cittadini possibilmente, non è sicuro, interessati o spinti, ma tuttavia questo appartiene alla democrazia.

Non accetto lezioni di democrazia di chicchessia, perché io la Costituzione e la democrazia per me sono il Vangelo e non si deve permettere nessuno a venire a dire che noi non rispettiamo la democrazia, perché io in tanti anni ho ascoltato e seguito tante cose e ho per tante volte subito, accettato, ma detto sempre la mia; quindi confrontiamoci e non diamo lezioni di democrazia a chicchessia, perché io non mi permetto agli altri ma non le accetto allo stesso modo.

Ci sono, sicuramente, delle difficoltà e queste difficoltà sono legate al sito, perché è un sito che negli anni non ha avuto la possibilità di avere dei finanziamenti, perché qui abbiamo parlato della circolare, abbiamo parlato delle ipotesi, non abbiamo parlato, per esempio, dei finanziamenti, perché i finanziamenti per realizzare il porticciolo turistico attiene a un progetto finanzia e finora nessuno ha mai voluto partecipare; migliorie del nostro territorio, del nostro litorale voi lo sapete meglio di me, perché chi è ingegnere, chi è professore, ci vogliono i soldini, per ogni trasformazione, perché financo quella trasformazione di creare un parco e dei parcheggi ha bisogno dei finanziamenti per renderlo funzionale, così cosa si vuole dire?

Si fa vedere una fotografia di una parte di arenile, perché per me è un arenile, guastato da chi?

Vi siete chiesti perché crescono le canne?

Allora, noi questa zona l'anno scorso la abbiamo pulita, la abbiamo sistemata, a maggio, all'ultimo di aprile lo abbiamo fatto e abbiamo aspirato acqua per tanto tempo, perché se vi era una mareggiata possibilmente entra l'acqua, perché non è detto che se viene una mareggiata non arriva l'acqua.

Ma andiamo altra questione delle canne e andiamo alla questione della delibera che noi abbiamo fatto e io da questo momento in poi mi chiedo: i pareri che gli uffici danno sugli atti deliberativi sono dei pareri uniformati alla norma, se non è così allora vuol dire che qualcuno non ci dice come stanno le cose.

Evidentemente la politica deve avere anche una visione più ampia e deve comprendere le ragioni, perché noi nella delibera, nella prima, poi la abbiamo rivisto, perché chiediamo ai cittadini di aiutarci a collaborare?

Perché se crescono quelle canne non è acqua salata, è l'acqua dolce e da dove viene questa acqua dolce?

Da quei cittadini che vengono possibilmente a impartire lezioni di democrazia e di comportamento all'Amministrazione e ai Consiglieri Comunali, che ancora hanno i pozzi neri e scaricano.

Noi chiediamo ai cittadini di aiutarci a fare un controllo del territorio e cioè di dichiarare se sono allacciati alla rete fognante, perché è esistente; se hanno un contatore idrico, se ce lo hanno; cosa gli chiediamo?

Gli chiediamo cose che non sono previste dalla norma?

Quando il Presidente diceva che lui non si sente inferiore agli altri, credo che si riferiva anche a questo; cioè ogni cambiamento in questa città non è facile farlo.

Noi abbiamo due anni e andiamo a rinnovare l'Amministrazione, ai baldi Consiglieri Comunali e politici che verranno dopo di noi, io mi auguro e spero di avere la salute, che il buon Dio mi dia la salute, per poi vedere quali saranno i risultati nell'avvenire, perché esseri ignavi,

guardi che prima di me forse ce ne sono stati altri e nell'inverno ha vissuto questa esperienza, Lillo Alotto no, perché, caro Rosario, non vivo in una casa blindata, io sono un uomo libero e quando condivido una idea la sostengo, non vado dietro front a seconda l'esigenza che c'è.

Noi questa cosa la abbiamo ragionata in maggioranza e la abbiamo sposata in Giunta, qualsiasi tentennamento di fronte al popolo per me non è corretto.

O ci si sta o non ci si sta.

Io posso accettare le critiche dei cittadini, anzi li devono fare, perché questo è il sale della democrazia, però bisogna avere anche un po' di rispetto di chi ha difficoltà a organizzare le cose.

Se non ci sono parcheggi e dobbiamo escludere l'arenile, perché non abbiamo fatto una bella figura, perché a livello nazionale quelle foto non hanno...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Non lo so. Io sicuramente no...

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sindaco, non le ho dato la parola.

Sindaco, non può intervenire.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Cosa significa questo? Cosa hanno visto a livello nazionale; a livello nazionale hanno visto – io non so chi ce lo ha mandato – che i cittadini di Palma vogliono parcheggiare nel litorale, perché noi lo sappiamo che in quell'area quando tu vai a fare parcheggi poi arrivano perfino alla battaglia e vanno a caricare le reti e a scaricarle; non è questo il problema.

Il problema è di capire oggi quella che è la situazione e lavorare per il domani, perché il domani quell'area ha bisogno di aree appropriate, nel piano regolatore ci sono, ma i Consiglieri Comunali sanno: noi siamo nelle condizioni, perché i Consiglieri Comunali approvano i bilanci.

Voi fesserie non ne potete raccontare alle persone, noi lo approviamo quando ci arriviamo a farlo; come lo abbiamo fatto in passato.

Spero di andare a farlo al più presto, però i Consiglieri Comunali che approvano i bilanci che è l'unica prerogativa dei Consiglieri Comunali io vi sfido a trovare le risorse per questo cambiamento.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino non può interloquire.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Io nell'esecutivo ci sto perché lavoro per il meglio, i progetti poi – l'altra volta te lo ho detto in Consiglio Comunale – quando uno sogna, mi riferisco all'amico mio Rosario – i sogni sono belli, ma sono sogni.

Le illusioni sono percezioni errate della società.

Io sono stato in silenzio e non ho disturbato nessuno, ovviamente quando qualcuno prende posizione ognuno cerca di sopraffarla, se questa è l'esigenza non c'è bisogno che continuo a parlare, perché tanto quello che devo fare io lo so.

So anche che in situazioni del genere soffiare sul fuoco, se foste state attenti a quello che diceva il Sindaco e lo diceva tra le righe, diceva che c'è allo studio si sta continuando a vedere cosa fare, ma non perché quella soluzione, come dice qualcuno, non fa accedere le persone, perché le persone che vogliono andare a Marina di Palma, io ci vado poco, ma l'anno scorso io quando andavo, mi fermavo, mi mettevo sul pullman e andavo, mi facevo la passeggiata e tornavo.

Ma voi cosa mi volete dire che quello che c'era prima era possibile quella vita?

Cioè quante volte le persone sono entrate e hanno girato che non trovavano parcheggio?

Anche con tutto l'arenile, quante volte? Assai volte.

Quindi vuol dire che non era neanche risolutivo quel problema.

Alla luce del fatto che c'è la possibilità di prendersi la navetta e arrivare a mare, il cambiamento qual è?

Stravolge le abitudini, dobbiamo dircelo chiaramente e le abitudini quali erano?

Quelle di arrivare anche financo davanti il bar, oppure alla battigia e entrare.

È una situazione, io mi rendo conto per le abitudini che ci sono, come per tutte le altre cose, non è che è solo questo; cioè non voglio parlare di altre cose, ne parleremo.

Voglio dire che venire qui e sentenziare contro l'Amministrazione Comunale, essendo un amministratore io le critiche le accetto, ma certo non è che quello che viene detto risponde a una risponde.

Le verità sono tante e ognuno le valuta per quello che è.

Ora io ai cittadini ho voluto dare questa mia interpretazione senza scendere in profondità di quanto è stato detto.

Sentito dire piazza Matteotti; piazza Matteotti cosa si è fatto, Sindaco?

Quando ero Presidente del Consiglio abbiamo avuto un finanziamento e abbiamo ristrutturato quell'area che servirà domani, io spero al più presto, per andarci a mettere o la biblioteca, creare un punto di cultura.

Abbiamo acquistato, l'Amministrazione Comunale di Rosario Gallo, a quell'epoca un cinema che era chiuso, è stato ristrutturato e rifatto.

I Consiglieri Comunali hanno chiesto questa cosa e voglio rispondere.

Quindi noi in questa occasione io devo rispondere perché sono stato chiamato in causa in quanto amministratore e non lo avrei fatto e neanche mi sarei sognato di farlo, il problema vero è che noi dobbiamo renderci conto della realtà che abbiamo.

Noi quell'area la vogliamo bonificare e per bonificarla dobbiamo andare a individuare come si alimenta quella falda.

Se i cittadini ci vogliono aiutare ci aiutano; se non ci aiutano, avendo risorse, perché noi non abbiamo tecnici e Vigili Urbani in grado di fare quel monitoraggio, quando scopriremo coloro i quali inquinano questa falda acquifera, cosa dovremmo fare?

Possibilmente ce ne sono tanti qua dentro; diciamo che il cittadino ha inquinato.

Noi vi diciamo e vi invitiamo di attrezzarvi e di allacciarvi alla rete fognaria, vi invitiamo e vi diciamo di mettervi i contatori, vi invitiamo a entrare nella legalità, ma ve lo chiediamo come invito a collaborare, perché poi queste altre soluzioni, nel tempo, credo che ci arriveremo a trovare la quadra su Marina di Palma non appena troveremo anche le risorse per creare gli spazi dove parcheggiare.

Tutto questo stiamo facendo, perché non è semplice il cambiamento; ognuno la interpreta come vuole, noi la interpretiamo così.

Gli atti di Consiglio Comunale per la lunga esperienza che ho cosa dice la normativa, il 268 dice che, praticamente, il Consiglio Comunale, signor Presidente, può fare semplicemente atti di

indirizzo non può stravolgere quello che è l'esecutivo e devo ringraziare particolarmente il Consigliere Volpe perché mi sono preso a serie di appunti, domani sono con l'Avvocato e mi vado a consultare queste cose.

In Consiglio Comunale ti pregherei di essere accessibile, perché le norme e le contronorme le sentenze che tu hai citato se vi a sfogliare ce ne sono altre che dicono il contrario di quelle, questo per l'esperienza che ho, tu ne hai citate alcune e io ti posso dire che se andiamo a fare una ricerca sono il contrario di quello che hai detto tu.

Dopodiché io mi auguro che alla fine quello che viene detto qua dentro lo valutiamo, ma tenendo fermo che il dovere di amministrare ce lo ha innanzitutto il Sindaco e l'esecutivo quando le condivide.

Dopodiché ognuno ha il diritto di protestare e dire le cose che pensa ma certamente quello che dice non può imporre agli altri, perché la democrazia si estrinseca in questa maniera.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Alotto.

Prego, Consigliere Catania.

### **Il Consigliere CATANIA Salvatore**

Buonasera. Grazie, Presidente.

Sarò breve.

Non è un intervento sicuramente per discutere di tutte quelle cose che in questa lunga discussione si sono già affrontate.

Io sono Consigliere Comunale da tre anni, ma sono cittadino e residente di Marina di Palma da 40 anni e molti qua in mezzo a voi ne sono testimoni.

Quindi, voglio affrontarlo più da residente e da cittadino di Marina di Palma, del lungomare Todaro che da Consigliere Comunale, perché voglio assolutamente prima ascoltare anche i miei concittadini prossimamente, però voglio fare solo delle precisazioni.

In 40 anni che io vivo a Marina di Palma ho visto pochissimi cambiamenti, tre.

Il primo è stato quello del molo foraneo; che in un primo momento tutti eravamo felici del molo foraneo perché ci dava la possibilità di mettere le barche, fortunatamente in un porticciolo turistico così volgarmente si chiamava, purtroppo questa possibilità, dopo un po' di anni, da un lato ha portato degli svantaggi, perché il molo foraneo, la parte che dava alle case si è riempita di sabbia, non ci sono stati più i fondali e purtroppo i miei concittadini le barche non le hanno più potute metterle là, quindi da un lato eravamo contenti poi la cosa è sfumata.

Però dall'altro io posso dire che ci ha dato delle grandi opportunità che, secondo me, vanno attenzionate e vanno affrontate.

La grande opportunità che questa madre natura fortunatamente ci ha dato è quello di fornire Marina di Palma di un grande spazio che con l'aiuto di tutti, con la lungimiranza, con quello che, purtroppo, ahimè, oggi abbiamo a disposizione potremmo sfruttare, migliorare e darlo alla civile abitazione, alla civile convivenza di tutta la popolazione.

Cosa che fino a 20 anni fa, prima del molo foraneo questo non c'era, perché l'acqua arrivava davanti il bar La Luna.

L'altro cambiamento quale è stato?

L'altro cambiamento a Marina di Palma è stato l'avvento dei chioschi che in un primo momento, nei primi anni, ha portato tantissime lamentele dei residenti, perché non si poteva più dormire, perché c'era la musica alta, perché, purtroppo, le macchine erano parcheggiate in maniera selvaggia e i residenti di quelle zone non potevano nemmeno arrivare a casa; dall'altro ha portato grandissimi vantaggi, veramente debbo dire grazie a chi ha avuto la lungimiranza di andare a costruire chioschi a Marina di Palma, perché ha dato lo sfogo a tutta la gioventù di Palma e ha dato

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

la serenità alle famiglie perché i figli non vanno più altrove; non si spostano più di Palma con le macchine e rischiano la vita in mezzo alle strade.

Quindi, come abbiamo visto finora i cambiamenti hanno portato a delle situazioni di vantaggio per alcuni ma a delle situazioni di grande vantaggio per altri.

Ora ne sto subendo un altro cambiamento Marina di Palma con l'avvento di questa Amministrazione.

Io non voglio dire se è tutto giusto o è tutto sbagliato, sarà solo il tempo a potere dare le risposte, ma ci vuole buonsenso da parte di tutta la città, non si deve affrontare un argomento così delicato e storico per Marina di Palma, perché in 40 anni, come vi dicevo prima, è la prima volta che la città si affaccia a discutere problematiche di Marina di Palma e, quindi, questo momento storico lo dobbiamo sfruttare nel migliore dei modi, non venire qua a fare l'arena e chi dice che il Sindaco è brutto e cattivo e bravo e chi, invece, cerca di dargli dei consigli o migliorare assieme a lui la situazione per un bene civile per tutti e apportare delle migliorie e allora è un venduto o uno che fa *pupi di zuccaru*; onestamente il sottoscritto non lo ha mai fatto e sono qua, ripeto, non per dare giudizi, no per portare altre situazioni, ma per ascoltare, finalmente, la voce del popolo di Palma di Montechiaro.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Catania.

Io mi trovo come primo intervento quello del signor Morgana Salvatore.

Signor Morgana lei può intervenire nella misura in cui parla esclusivamente di viabilità di Marina di Palma, con toni pacati, se lei deve fare un discorso che non rientra nella viabilità di Marina di Palma già le dico...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il tema di oggi è Marina di Palma.

A me interessa tutto, questa sera si parla di Marina di Palma.

Cerruto Enzo, si può accomodare.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi scusi, ma questa sera il punto all'ordine del giorno è Marina di Palma, non possiamo trattare altri argomenti, non so come ve lo devo dire.

Ogni questione della città è importante, ma questa sera ci dobbiamo limitare a Marina di Palma.

Possiamo fare un altro Consiglio Comunale aperto su altre tematiche, ma questa sera non è possibile.

Prego, signor Cerruto.

### **Il Sig. CERRUTO Enzo**

Buonasera. Salve Sindaco, salve a tutta la Giunta.

Già vedendo tutte queste persone per me significa qualcosa, quindi è un argomento che deve essere affrontato seriamente e al più presto possibile.

Del fatto che stava dicendo poco fa il Sindaco che non è fatta solo di queste quattro attività, non lo so, queste quattro attività sono quelle quattro attività che hanno portato turismo, perché non è bello solo farsi una passeggiata a Marina e trovare solo il mare e non avere nemmeno musica o dove comprare un gelato o una bibita o farsi una foto con la bottiglia di champagne di davanti.

Comunque, noi esercenti siamo qua, siamo presenti perché si deve aggiustare qualcosina all'intervento che avete fatto l'anno scorso, anche perché magari fare degli interventi troppo costosi non è da fare subito e che voi parliate di futuro su Marina di Palma mi fa piacere, ma lo dovremmo vedere.

Già si sono fatti i primi passi.

La navetta se deve rimanere, comunque, secondo me... poco fa il Sindaco ha detto 19 ore di servizio al giorno, ma quale orari sono queste 19 ore al giorno?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Ah, no di servizio di navetta. Ho capito.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Signor Cerruto, così, per informarla: a oggi è stato deliberato che la navetta sarà venerdì, sabato e domenica dalle 22:00 alle 02:00 di notte, un'ora dopo la ZTL.

Però qualche cittadino, giustamente, ci ha fatto notare che dal lunedì al giovedì quando non c'è la navetta possibilmente si trovano saturi tutti i posti di Marina di Palma e, quindi uno non ha la possibilità di posteggiare, quindi l'Amministrazione sta valutando la possibilità di mettere la navetta anche dal lunedì al giovedì, ma senza ZTL.

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Però vi volevo invitare a farvi una passeggiata dopo l'orario in cui non funziona più la navetta e vedere che c'è comunque ancora gente, quindi il servizio, secondo me, dovrebbe essere prolungato, se deve essere comunque quello.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Qual è la sua proposta?

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Ma di sabato almeno alle cinque, di sabato. Il venerdì.

La gente sta in giro fino a quell'ora.

Io chiudo alle cinque e mezza, a volte alle sei meno un quarto mi vengono ancora persone a mangiare, quindi dopo quell'orario il servizio deve essere garantito, per essere comunque tutti contenti, perché non è sbagliato.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi l'esigenza, voi lo vivete meglio di noi, il problema quindi si ripercuote in particolare il sabato di avere un prolungamento di orario.

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Venerdì, sabato.

Il venerdì adesso sta diventando come il sabato.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi la sua proposta è di alzare l'orario della navetta.

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Perché comunque è una cosa che si deve fare, cioè se la Giunta decide che ci deve essere la navetta almeno date il servizio più lungo, fino alle cinque almeno, di sabato, il fine settimana, magari di settimana intorno alle due, le tre.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi la proposta è di variare l'orario di chiusura della navetta, va bene signor Cerruto.

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Un'altra cosa io volevo sapere.

Ma un turista come farà per arrivare a Marina di Palma?

Per dire, chi glielo dice dov'è il parcheggio?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il turista si informa nelle strutture ricettive.

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Ma arrivando dove può girare, io non lo ho capito.

Dove gira?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ognuno di noi quando esce, prima di andare in un posto si documenta.

In turista è più documentato di noi palmesi quando arriverà a Marina di Palma.

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Però metti caso che dovesse arrivare là sotto, dov'è la zona dove non si può passare?

Cioè prima del "Blue In"? Lì è chiusa la strada?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

È dall'angolo...

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

E da dove gira? Sale dalla salita, dalla via Bahamas?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sì.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Qual è la sua proposta?

**Il Sig. CERRUTO Enzo**

Va bene. La mia proposta è questa: un prolungamento dell'orario, vediamo adesso gli altri.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie. Ma lei parla a nome suo o a nome degli esercenti?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Invito a parlare il signor Carlo Coglitore.

## **Il Sig. COGLITORE Carlo**

Buonasera a tutti.

Visto che questa serata e questo Consiglio è una occasione per noi residenti e esercenti di dare dei consigli, la mia proposta - che in parte sembra accolta - è che il servizio navetta venga istituito durante tutta l'intera settimana, io direi più non solo la sera, bisognerebbe fare, capisco le difficoltà economiche che possono determinare questo, però sarebbe opportuno anche, soprattutto per l'intera cittadinanza che possa usufruire non solo della passeggiata la sera, ma il pomeriggio, che si possa riappropriare delle spiagge, che possa andare a giocare, che possa fare tutto questo, ha bisogno di raggiungere la località, visto che i parcheggi sono limitati si determina una situazione che difficilmente una famiglia con i bambini possa andare a parcheggiare ai parcheggi e scendere a piedi se non trova il parcheggio sul luogo o anche il singolo che lascia; quindi sarebbe opportuno questa navetta, anche magari a pagamento, però istituirla durante l'intera settimana comprensiva del pomeriggio e della mattina, dare almeno la possibilità che ci sia o a pagamento, con una somma ragionevole, oppure il massimo sarebbe averla gratuita.

Questa è la proposta per migliorare il tutto.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

## **Il Sig. COGLITORE Carlo**

Un servizio di corriera che sia 24 su 24 o almeno 12 ore al giorno, quello è essenziale, secondo me, per dare la possibilità a tutta la cittadinanza, non solo ai residenti, ma a chiunque di potere venire a Marina di Palma, perché capisco che chi viene da Palma, anche a lasciare la famiglia poi si deve fare qualche chilometro sotto il sole a quelle temperature è una difficoltà.

Questa è la proposta per migliorare questo aspetto.

Voglio cogliere l'occasione per ricordare a tutti quanti cosa era Marina di Palma fino all'anno scorso, prima di questa situazione.

Cioè noi eravamo arrivati al punto che Marina di Palma le spiagge erano esclusivamente parcheggi, cioè si vedeva una situazione in cui una famiglia con il telo accanto con la macchina, cioè qualche cosa di assurdo; è verissimo.

Io porto i miei figli lì e dovevo stare sempre con il patema che qualcuno con la macchina me li pestasse, perché di pomeriggio o di mattina si doveva passare con la macchina.

Questo è quello che si viveva.

I parcheggi lungo la viabilità, la sera, tutti parcheggi, cioè noi con i bambini, con le carrozzelle non si poteva passeggiare, era un rischio enorme, il doppio senso, con le macchine che salivano, ce le dobbiamo ricordare queste cose se non non miglioreremo mai.

L'anno scorso per il primo anno c'è stata serenità, capisco i lati negativi della cosa, a tutti fa comodo prendere la macchina, fare cento metri arrivare al bar, prendersi il gelato e tornare indietro, la macchina non si prende, si va a piedi; se proprio si deve prendere si fa tutto il giro, non è così impossibile farlo, dobbiamo crescere per migliorare tutti perché la situazione è questa.

Cioè era invivibile e ricordo all'Amministrazione che i residenti pagano caramente ogni anno le proprie tasse sulla seconda casa e, quindi di questo se ne deve tenere conto, perché io ho ascoltato fino adesso: sono le esigenze esclusive degli esercenti che hanno i giusti motivi e i giusti interessi propri di cogliere, nessuno gli va contro, però dovete farvi carico delle esigenze e delle giuste rimostranze dei residenti, che pagano annualmente caramente; hanno pagato le tasse per costruire le proprie case e ogni anno pagano sulla seconda casa fior di soldi, eppure siamo vessati dai pub, che con tutto rispetto, io sono stato un giovane e ancora oggi li frequento, è una bellezza per me andare al pub e non sarò mai contrario al pub, però quando un pub, un esercente fino alle tre, alle quattro di notte ha musica al massimo volume e io debbo vedere mio figlio che balla sul letto perché si ribella, mia moglie, mio padre ottantenne che vaga perché non riesce a dormire questo non è giusto, questo non è giusto

Questa è una mancanza di rispetto degli esercenti verso chi li accoglie e permettano che facciano il loro mestiere, nessuno è contro di loro, ma che rispettino i livelli, non è solo rispettare l'orario che è fino alle tre, c'è ben codificato che i decibel devono essere fino a un certo livello, io non capisco perché questi decibel debbono arrivare a discoteca.

Io mi immagino, non sono informato sui fatti, immagino che discoteche a Marina non ce n'è non esistono discoteche o sbaglio?

Esistono le discoteche? No.

Sono pub, anzi nemmeno pub, o sbaglio? Chioschi e non significa fare discoteca all'aperto; esercenti che molte volte dimenticano che fanno le proprie cose, giustamente, ritorno a dire, come diceva qualcuno sono grato a loro, io sono stato un giovane e mi ricordo benissimo che il primo pub è stato il pub "Toto d'oro", per noi è stato rivoluzionario, una bellezza, attirava gente quindi non sarò mai contro a questo.

Ricordo pure le battaglie con quel pub che aveva con i residenti di sopra.

Allora, che ero un ragazzino che capiva limitatamente me la prendevo con il signore di sopra che si ribellava alle tre di notte; e dicevo: "Questo cretino, è contro i giovani". Non era vero.

Ora sono cresciuto, sono dall'altro lato, e mi rendo conto che anche le persone che dormono hanno i propri diritti, non sono diritti di pochi, dei più forti, di chi se ne frega di tutti che debbono sopperire agli altri.

Sono della collettività. Che ben vengano, ma i diritti debbono essere di tutti, non di pochi.

Ringrazio della parola ricevuta.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie. Milanese Manuela.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Buonasera a tutti.

Intanto premetto che la politica lasciamola a fare a chi se ne intende; io sono qui in veste di cittadina libera, avvalendomi di quel principio di libertà riconosciuto a ognuno di noi, che non permetta soggezioni o sopraffazioni da parte di nessuno.

Nel 2013 sono state usate parole come: "Il Comune non può più ammettere inefficienze o improduttività che gravano direttamente sulla comunità, che con le sue tasse paga direttamente gli stipendi dei dipendenti che devono erogare servizi per e alla comunità".

Attualmente, nel 2016, mi ritrovo con queste parole che si sono dimostrate solo chiacchiere, perché...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi ascolti...

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Perché non vanno di pari passo con la realtà dei fatti.  
Non vanno di pari passo con la realtà dei fatti.

*(Ndi, interventi dal pubblico)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io sospendo il Consiglio e la facciamo finita.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Ho sentito dire, se mi permette, mi ha dato la libertà di parola e vorrei continuare, se mi è possibile...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no, lei continua nella misura in cui per parità di trattamento io...

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Sto parlando...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi ascolti, lei non è dietro la tastiera, è qua in Consiglio Comunale.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Ci ho messo la faccia.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi si deve adeguare.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Milanese Manuela ci ha messo la faccia, alta.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io non ho fatto parlare il signor Morgana, assumendomene la responsabilità.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Io sto arrivando a Marina di Palma, ci stiamo arrivando.  
Ci arriviamo.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Lei se ha qualche proposta per Marina di Palma, ben venga.  
Il comizio quando si candiderà in piazza e non qua dentro.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Ci arriviamo a Marina di Palma, ci arriviamo, non si preoccupi.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io non permetto show qua dentro.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Questo non è show.

Guardi, lei proprio di show non credo che possa parlare, perché è stato più di mezz'ora a urlare e a sbraitare contro la comunità, quindi non credo proprio che sia nella posizione di poter dire che non vuole show qua dentro. Basta.

Ora mi avvalgo della facoltà di prendere parola.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io non la faccio parlare.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Mi avvalgo della facoltà di prendere parola.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io non la faccio parlare.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Voglio la parola, voglio continuare.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io non la faccio parlare.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Mi scusi...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Vada a sedere perché non la faccio parlare.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Mi dica in cosa? Quali sono i termini sbagliati?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Si vada a sedere perché non la faccio parlare. Vada a sedere perché non la faccio parlare.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Io non ho finito.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Lci mi conosce poco e non mi faccio intimorire né da lei, né dagli spettatori.  
Vada a sedere; se lei non ha proposte migliorative per la collettività faccia solo silenzio.

**La Sig.ra MILANESE Manuela**

Allora, io devo parlare, posso parlare?

Mi è data la facoltà di parlare?

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Se parla lei di Marina di Palma, così come hanno fatto in maniera pacata il signor Cerruto, il cui intervento ho gradito e sosterrò, il signor Coglitore, ben venga; se lei è venuta qua con altri intenti ha sbagliato posto, fin quando ci sarò io a presidiare questo Consiglio Comunale. Chiaro?

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Non ci sono altri intenti. Posso finire di parlare?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Come, scusi? Quali sono le parole che avrei usato che non sono alla portata?  
Quali sono le parole, mi dica, quali sono?

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Alotto, veramente io mi sarei aspettato che si alzassero il Consigliere Bruna a difendermi, il Consigliere Castellino, il Consigliere Pace, persone che ho sempre difeso e che ho tenuto alla pari in questo Consiglio e si sono permessi di farmi offendere da un comune cittadino che non sa di cosa parla.

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Non so di cosa parlo?

Allora, intanto vorrei dare una proposta, parliamo di proposte...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Parli di proposte, se ne ha. Se ha proposte parli, se non ha proposte raggiunga il suo posto.

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Le 26.000,00 euro di varco elettronico, qualcuno mi dirà che sicuramente sono 16.000,00 euro, okay, è vero, sono 16.000,00 euro.

16.000,00 la singola telecamera più IVA, più allaccio...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Alotto.

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Allora, stavo dicendo 26.000,00 euro di varco elettronico, signor Santoro, più IVA, l'allaccio della linea telefonica quanto è costato? L'autorizzazione del Ministero?

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Faccia le sue domande che noi le risponderemo.

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Perché queste 26.000,00 euro, 19.000,00 euro non le investiamo per i giovani? Tanto sono 60 giorni, perché giugno è finito, quindi ci rimane luglio e agosto, perché non li investiamo...

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Nessuno può interloquire con chi sta parlando, sia di maggioranza che di minoranza.

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Perché non li investiamo sui giovani? Sui giovani che si apprestano al mondo del lavoro, sui giovani che magari non sanno che cos'è lo spirito di sacrificio.

Un'altra proposta che avrei da fare è: perché tutte queste ringhiere non si buttano giù e si fa un muretto per la salvaguardia di grandi e bambini, gli anziani dove possono sedersi e mangiarsi un gelato tranquillamente.

Perché? Perché non possiamo costruire delle passerelle idonee per i ragazzi disabili, con handicap, perché loro non hanno la possibilità di andare al mare in spiaggia, perché?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Non ci sono disabili a Palma, va bene.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io non lo ho detto questo.

### **La Sig.ra MILANESE Manuela**

Disabili, handicap. Comunque!

Poi un'altra cosa: Io la mattina, io abito a Marina di Palma, ogni mattina vedo passare la raccolta della pulizia, però ho visto che nella zona Capreria ancora i bidoni della spazzatura sono pieni

Solo Marina di Palma è una zona che deve essere pulita e il resto?

Comunque queste sono alcune delle proposte che io vorrei fare.

Dopo di ciò, buon lavoro.

Abbiamo alcune fotografie laddove potesse interessare.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie. Le dia alla Segretaria che le mettiamo agli atti.

Onorevoli cittadini, con il massimo rispetto e la stima che ho nei vostri confronti, non accetterò interventi che non siano all'oggetto dell'ordine del giorno.

Quindi, vi invito a intervenire.

Noi non siamo qua per perdere tempo, questo Consiglio Comunale lo ho convocato al fine di trovare soluzioni migliorative.

Per me non è uno scontro oggi, non deve essere uno scontro, quindi chi ha voglia di parlare faccia proposte e state certi che nei limiti della disponibilità di bilancio, perché il Comune è come una famiglia, quando non ci sono soldi si evita il cellulare, si evita il motorino, si evitano vacanze e tante altre cose; quindi chi vuole intervenire lo faccia in uno spirito di collaborazione e di apportare migliorie.

Mineo Domizio.

### **Il Sig. MINEO Domizio**

Buonasera Sindaco. Buonasera Presidente e buonasera amici e concittadini tutti...

Accendere o contribuire a animare ancora di più gli animi penso che non serva a niente io sto per compiere 44 anni e 44 anni che risiedo, nel periodo estivo, a Marina di Palma e penso che

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

più di ogni Consigliere qui presente oggi penso di conoscere meglio la situazione di Marina di Palma.

Ho vissuto la mia adolescenza assieme a bambini oltre che palmesi, anche canastresi, naresi, di Caltanissetta, di Canicattì, di gente di altra Provincia che veniva a affittare i nostri immobili e a risiedere a Marina di Palma e a Capreria perché quella zona era una zona ancora naturale, selvaggia e conservava quella bellezza che piaceva al cittadino nisseno.

La gente era fiera, era orgogliosa di avere la casa lì a Marina, quanta gente che ha lavorato in Germania e ha messo da parte i soldi per costruire o comprare un appartamento a Marina di Palma era la nostra ricchezza e era la ricchezza di chi lì vi ha fondato una attività commerciale, di chi lì vi ha sognato la mattina di alzarsi per vedere il mare sentire il profumo del mare, sentire l'odore del mare, ma oggi tutto questo non c'è e per diversi motivi, non solo per colpa dell'Amministrazione, avrà le sue colpe, ha i suoi meriti, ma anche per colpa di una economia che va a rotoli, dell'emigrazione, delle decine di persone, centinaia e migliaia di persone che sono emigrate al nord Italia o in Germania.

È un problema più ampio rispetto a quello che magari su a facebook lì per lanciare la battuta si dice, ma è un problema che coinvolge non solo Palma di Montechiaro, ma l'intero meridione d'Italia.

Ma il problema sta proprio lì; sta nell'andare a vedere, così come fa un buon padre di famiglia, quali migliori soluzioni adottare affinché non dico si possa ritornare come 30 anni fa, ma affinché si possa dare di nuovo respiro e speranza ai cittadini residenti a Marina di Palma, a chi vi vuole soggiornare, a chi vuole andarsi a fare una passeggiata o agli esercenti che non fanno altro che aspettare quei due mesi per mettersi qualche soldino in tasca.

In ogni buona amministrazione, come a scuola, così nel Comune, chi comanda l'Amministrazione, chi la dirige, chi la amministra deve avere lo spirito del buon padre di famiglia

Questa Amministrazione ha scelto la ZTL.

Ma io voglio fare un passo indietro nel marzo - aprile del 2013 quando è stato presentato il programma elettorale di questa Amministrazione e non sto qui a dirvi le promesse.

Io lo posso dire, lo ho anche sottoscritto, io al ballottaggio ho votato Pasquale Amato e vi giuro che nei primi quindici giorni, un mese di Amministrazione di Pasquale Amato io ero tra le persone più vicine a Pasquale Amato.

Io ricordo ancora, come se fosse ora quando fu fatta la prima pulizia della spiaggia di Marina di Palma, quella di fronte casa mia, quella di fronte dove abita e risiede Totò Catania Pasquale Amato redarguì Dario Augugliaro (il marito della signora Di Vincenzo) dicendogli: "Ma lì hai sbagliato lì dovevi schiacciarlo ancora di più l'arenile perché ci serviva come posteggio per le auto".

L'opinione è cambiata, sicuramente, è facoltà del Sindaco poterlo fare, nessuno vieta questo; ma l'impostazione era quella: utilizzare quell'arenile, che non è spiaggia e grazie al Consigliere Volpe stasera abbiamo capito che quella non è spiaggia, ma è arenile e mi dispiace che il Consigliere Alotto dica che ci sono decine di sentenze o di leggi contrarie, ma che le porti; stasera il Consigliere Volpe ha avuto, non solo il coraggio, ma la volontà, la voglia di studiare il caso, così come hanno fatto tanti altri, carte alla mano.

Consigliere Alotto, la prego di ascoltare, poi attraverso le sue modalità replichi, ma lei almeno ascolti.

A me è dispiaciuto che lei poco fa abbia detto a noi concittadini che poiché l'Amministrazione ha fatto una scelta, non può tentennare e tornare indietro, a prescindere se i cittadini abbiano o no ragione, questo non mi è piaciuto e mi dispiace moltissimo che lei si vanta di avere una storia che stasera non la ha qualificata, mi dispiace molto.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Non ha detto questo.

**Il Sig. MINEO Domizio**

Il succo questo era, Presidente.

Ripeto: la proposta qual è, io sono convinto di una cosa, Marina di Palma è allo stremo, l'anno scorso lo abbiamo visto, checché ne dica il Consigliere Rumè, gli autobus la navetta era vuota ci mettevamo a ridere e a fare fotografie... Titta perdonami, io ogni sera, tu abiti *ai balati*, ogni sera io sono a Marina di Palma,

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Sig. MINEO Domizio**

Io sono convinto che a prescindere la battuta quando si dice la navetta è gratis; la navetta non è gratis, la navetta la pagano i contribuenti di Palma di Montechiaro, perché la navetta viene pagata come viene pagato l'affitto, come viene pagata la ZTL con la telecamera, tutti i cittadini palmesi pagano, niente è gratis; è un eufemismo dire è gratis; mi dispiace, purtroppo non funziona, così come non sono funzionati i bagni per il giubileo per la moltitudine di gente che doveva arrivare a Palma di Montechiaro alla Chiesa Madre, i tre bagni chimici che sono costati chissà quanto; mi perdoni sono uscito fuori dall'argomento, prima che mi rimprovera, Presidente.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Sig. MINEO Domizio**

Presidente, può fermare il Sindaco, che non gli ha dato la parola, gentilmente?

Grazie.

Continua sempre, non cambia; ha cambiato solo opinione quando nel 2013 gli disse a Augugliaro: "Perché non la hai fatta stendere di più questa sabbia".

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma solo i cretini non cambiano idea.

**Il Sig. MINEO Domizio**

È vero? Infatti si vede.

Io continuo: perché diventa poco credibile l'Amministrazione, così come diventa poco credibile un genitore nei confronti del figlio.

Se tu studi e prendi 9 prendi 10 io ti prometto di comprarti un giocattolo importante, che a te piace tanto.

Il papà diventa credibile quando mantiene la promessa.

Io qua ho il programma elettorale, qua si parla di: realizzazione del porticciolo, mischino Augugliaro andava e veniva da Palermo: ora si fa, ora c'è il finanziamento; Salerno poverino è stato quello che è stato a cercare fondi europei, niente da fare.

Sempre su Marina di Palma sto parlando, ridisegnare il piano di utilizzo della costa, puntando alla salvaguardia degli arenili.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma non sento la proposta migliorativa.

### **Il Sig. MINEO Domizio**

La proposta è molto semplice: io sono convinto che questi soldi che sono costati all'Amministrazione Comunale, a noi cittadini palmesi, che si sono già spesi per l'acquisto del varco elettronico che fra poco verrà impiantato si potevano spendere per altro, anche perché la causale della determina di Giunta non è stato il risparmio - correggetemi, voi siete dei tecnici, siete gli amministratori, è stato per la sicurezza dei cittadini - io stasera ho sentito che è stato anche per i Vigili Urbani ma nella determina non c'è scritto, mi corregga, posso anche sbagliarmi lo ho letto velocemente, se c'è scritto le chiedo scusa; io ricordo che non c'è scritto.

Ricordo che la causale è stata che si acquista la telecamera per il varco elettronico per problemi di sicurezza, quando la signorina Milanese poco fa ha detto: togliamo le ringhiere e mettiamoci un bel muretto, sarebbe stato forse più logico per contemperare questi termini di sicurezza.

Per quanto concerne il risparmio, voi meglio di me che siete amministratori, sapete che ci sono capitoli di bilancio, lì dove c'è uno straordinario, se è necessario farlo, viene pagato, o dove si deve prendere, attingere da quel bilancio dei soldi, viene trasformato in riposo compensativo, com'è il mio comparto pubblico, penso sia la stessa regola per questo, potrei anche sbagliarmi, ma penso che la regola sia uguale e generale.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Peccato, non credo che lei creda in quello che dica, conoscendola.

### **Il Sig. MINEO Domizio**

No, no, guardi, io sono convinto che a scuola, così come al Comune molti dipendenti lavorano a gratis per tanto tempo, alla fine regaliamo tanto i nostri straordinari.

Tanti regaliamo i nostri straordinari allo Stato.

Io avrei preferito investire questi soldi, anziché nel varco elettronico, in altre opere di adeguamento per la sicurezza del cittadino, come quel muro che è caduto e ancora impedisce a qualunque cittadino, specialmente al disabile di camminare sul marciapiede, di sostituire la ringhiera, di provvedere alla viabilità, come si è fatto così negli scorsi anni.

Per quanto concerne l'arenile probabilmente un accertamento da parte dell'Amministrazione, per chi è allacciato e per chi non è allacciato, penso che sia doveroso e fa parte dei compiti dell'Amministrazione Comunale, non del Sindaco o della Giunta o dei Consiglieri, dell'Amministrazione; basta semplicemente andare a vedere gli allacci della luce e vedere se quell'abitazione ha l'acqua o la fogna allacciata.

Non ci vuole che il cittadino si autodenunci; è un fatto semplice, chiaro, facilissimo che l'Amministrazione stessa può fare.

Quindi io penso che sia assolutamente strumentale scrivere nell'autorizzazione: fammi vedere se hai l'allaccio all'acqua o alla fogna e ti do il passaggio alla ZTL.

Tutte queste cose che a noi sono sembrate strumentali, così come è sembrato strumentale che il cittadino doveva avere il tributo urbano pagato, e voi stamattina ce lo avete comunicato, prima il Sindaco, poi lei, avete cambiato la determina; ma io ero andato a cercarla, fino a oggi pomeriggio e il file non c'era, colpevolmente, mi dispiace, voi sapevate che oggi c'era Consiglio Comunale aperto e dovevate dare modo ai cittadini di Palma di essere aggiornati, financo delle ultime delibere vostre, manco a metterlo sui vostri personali profili facebook, che utilizzate per scopo meramente propagandistico.

Io sono convinto che l'Amministrazione lo sapeva di questo.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma il Sindaco lo ha detto in premessa.

### **Il Sig. MINEO Domizio**

Ma non eravamo preparati, io non ho detto che il Sindaco ha sbagliato, è stata una delle prime cose che ha detto il Sindaco stasera: "Abbiamo modificato - probabilmente in autotutela io non lo so, perché ancora non lo ho letto - la delibera di Giunta Municipale".

Io poiché avevo letto sull'albo pretorio che c'era stata una riunione di Giunta, vado a prendere il file e il file non c'era; non mi è sembrato corretto.

Poiché si utilizza il proprio profilo facebook per fare propaganda elettorale, ma giustamente chi non lo farebbe al posto suo, ne avrà approfittato anche per dire: scusatemi, poiché il sito internet del Comune non funziona, ve la sto pubblicando qua. Punto, basta

Inutile che accendi polemiche, Lillo Alotto lo sai che ho ragione io.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Domizio, prova a dire a chi ti fa l'applauso se a fronte del diritto di avere il pass, a fronte del diritto di avere l'acqua, a fronte del diritto di scaricare nel giusto allaccio, a fronte di tutti questi diritti il cittadino deve assolvere il dovere di avere il contatore idrico, diglielo, di avere l'allaccio fognario.

### **Il Sig. MINEO Domizio**

Assolutamente, sono straconvinto di questo.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Che dal punto di vista amministrativo ci sia sviamento di potere e non si può fare? Ma che il senso di civiltà impone a una serie di diritti e doveri...

### **Il Sig. MINEO Domizio**

Presidente, su questo nessuno può scavalcare diritti e doveri; non stiamo mettendo assolutamente in dubbio questo.

Stiamo semplicemente dicendo che secondo me c'erano - Lillo ascoltami, ti prego, il tuo discorso di poco fa è stato molto poco democratico - c'era semplicemente da dire quali sono le priorità; a cosa vado incontro?

L'anno scorso Marina di Palma era deserta, gli esercenti hanno fatto mezza stagione è vero sì o no che avete fatto mezza stagione?

C'è una chiara forma non di non volersi adeguare alla novità e voi sapete che il palmese si è sempre adeguato ai tedeschi, ai francesi, ai belgi, a chicchessia si è adeguato il palmese, c'è semplicemente il fatto di dire: ma stiamo aggravando ancora di più? C'è equipollenza di interessi, come diceva Volpe, o ci sono altre priorità?

Io ho finito

Pensateci. Riflettete.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie

Bellantì Rosario, si può accomodare, non era presente fin dall'inizio il tema, sicuramente lei lo conosce, viabilità; può parlare soltanto di proposte migliorative e non aggiungere altro.

## **Il Sig. BELLANTI Rosario**

Io ero presente, caro Presidente, mi sono solo allontanato perché avevo in programma un comizio in piazza Matteotti che ho tenuto e la ringrazio per la sua precisazione.

Mi sarebbe, naturalmente, servita se io non fossi stato qui.

Voglio salutare tutti i presenti e voglio fare il mio intervento in merito al tema specifico all'ordine del giorno, senza perdere ulteriore tempo.

Voglio complimentarmi, innanzitutto, con Rosario Bruna, il Consigliere, per avere realizzato la mozione, per avere preso il tema in questione che è costato, sin dall'anno scorso, molto ai cittadini di Palma di Montechiaro e ancora oggi, se noi non rimediamo, vi assicuro che costerà molto ancora ai cittadini di Palma di Montechiaro, non di certo soltanto a me o a lei, Presidente, ma a tutti.

Io propongo la mia condizione, la mia analisi migliorativa, ma debbo rimproverare, forse la celerità di questa Amministrazione in merito agli interventi che sembrano potere portare benefici a questa cittadina, ma di fatto non lo sono.

Ma soprattutto, poiché sbagliare è lecito, sono fuori legge; lo sono fuori legge proprio perché l'Amministrazione di Palma di Montechiaro doveva, per la località di Marina di Palma, per la decisione presa della zona ZTL prima e poi ancora per il nostro sistema palo telecamera, che farà, sicuramente, il suo lavoro, doveva realizzare quello che ormai è previsto dalla legge.

Mi sembra che sempre lo stesso Consigliere Bruna ne abbia citato, la legge dice che deve essere realizzato un PUMS, (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), deve essere predisposto un piano generale del traffico urbano (PUT).

Questo PUT noi abbiamo delle sentenze TAR di Palermo, sentenza del 24 giugno 2008 ha stabilito che sono illecite le ordinanze che violano l'articolo 7, comma 9, del Codice della Strada eccetera, eccetera, eccetera.

Il PUT dice che il Comune, nonostante sia inferiore a 30.000 abitanti, e mi complimento ancora con il Consigliere Rosario Bruna che ha iniziato e ha completato il suo lavoro per bene, l'articolo 36, comma 2, del Codice della Strada, dice che anche se Marina di Palma è parte di una cittadina con abitanti inferiori a 30.000 ha la necessità, il bisogno di costruire per il suo futuro, per il bene dei cittadini di Palma, insieme al popolo di Palma, di realizzare una équipe, una consulta dove Sindaco, capo della consulta, dove Sindaco, insieme a tutti quanti, facendo parte della società esprimono, ognuno per i loro requisiti, per la loro posizione sociale, per i loro bisogni, ognuno, secondo le loro capacità, di contribuire per il bene di questo paese. Nel caso specifico: frazione Marina di Palma (sono dentro il tema).

Ora la proposta. Per quanto riguarda il sottoscritto e sono sicuro anche tutti i Consiglieri, sono sicuro anche tutta la popolazione palnese, credo che non abbia avuto modo di interloquire con voi, credo che non abbia avuto la possibilità di realizzare quanto la legge prevedeva, rendendosi partecipe.

Credo, come dice la Comunità Europea, in accordo con le linee guida emanate e la normativa vigente una fase del piano processo di pianificazione ascolto dei cittadini, manca l'ascolto dei cittadini.

Ecco perché ho iniziato dicendo: è fuori legge, perché sembra che i cittadini abbiano posto il problema, sembra che i cittadini abbiano parlato, sembra che i cittadini si siano espressi ognuno in maniera diversa, con soluzioni diverse, ma sembra che nessuno venga ascoltato.

È fondamentale, pertanto, che un piano urbano della mobilità sostenibile della città di Palma di Montechiaro, quale piano strategico per lo sviluppo, quindi per la mobilità e i trasporti, da incidere sul nostro piano regolatore generale, con la funzione di estendere contenuti e supportare la scelta tra le alternative percorribili, rispetto alla migliore risposta ai bisogni di mobilità attuali e futuri.

I bisogni non sono solo della Amministrazione, i bisogni non sono soltanto dell'Amministrazione e del Consiglio, i bisogni sono dell'intera cittadina.

La proposta è intanto un invito a ricordare che è fuori legge, intanto un invito a ricordare che quello che facciamo a Marina di Palma non esula dal fatto che abbiamo anche Palma di Montechiaro come città urbana e che va collegata e che venga resa fruibile a Marina di Palma con i giusti servizi, perché Marina di Palma non è un territorio a parte.

Sempre come dice la legge quando si realizzano i piani di mobilità, quando si realizza un piano di esecuzione perché possa servire ai cittadini, debba tenere conto anche della città di Palma di Montechiaro.

Detto questo la nostra Marina di Palma, in questo anno ha visto i parcheggi sul marciapiede, ha visto passeggiate sulla sezione carrabile, ha visto un insieme di pali di tante segnaletiche che creano soltanto confusione e concludo dando la mia proposta: noi abbiamo bisogno di una doppia corsia, com'è previsto nel piano regolatore; abbiamo bisogno di uno spartitraffico, abbiamo bisogno di una illuminazione, abbiamo bisogno dei parcheggi, abbiamo bisogno di servire i disabili, abbiamo bisogno di servire i cittadini che vivono da residenti e di servire, non solo cittadini che non sono residenti, anche quelli che da Palma debbono recarsi lì e quando si realizza un parcheggio, che venga realizzato su aree previste dal Piano-Regolatore, non infondate, non trovate.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Scusi se la interrompo. Ma questa non è la sua proposta, un piano regolatore del porto approvato ce lo abbiamo, è stato approvato nel 2006 e dal 2006 al 2013 chi non lo ha realizzato, a iniziare dall'amico Saro Bonfanti, non è che non lo ha voluto fare; non ha trovato gli adeguati finanziamenti.

### **Il Sig. BELLANTI Rosario**

Sì, ma se uno perde tempo per altre cose, quando Marina di Palma per noi è importante e si dedica a tante altre cose...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Lei mi deve dire qual è la sua proposta fattibile, non una proposta fantastica, la proposta dei sogni.

### **Il Sig. BELLANTI Rosario**

La mia proposta fattibile qualora ancora l'Amministrazione avesse la capacità, l'umiltà di togliere questo palo, di togliere questa telecamera, di riconoscere che la abbiamo sempre vissuta, e io ho 42 anni, come Domizio ne ha 44, io ho vissuto a Marina Palmà, sempre meglio di come lo ho vissuta questi tre anni e la mia proposta è quella di continuare a arrangiarci a viverla come la abbiamo vissuta, fino a quando non mettiamo in atto lo strumento urbanistico che forse abbiamo perso di vista.

Allora c'è bisogna realizzare i parcheggi, di ampliare il marciapiede, la doppia corsia, lo spartitraffico, l'illuminazione e servire tutti i cittadini, non servire il Sindaco, non servire l'Amministrazione, non servire una maggioranza, non servire alcuni, ma servire tutta la società di Palma.

Io ho finito il mio intervento.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Peccato che non ci sia il Commissario La Mattina perché avrebbe gradito il suo intervento, perché lo ha preceduto a lei di dieci anni.

**Il Sig. BELLANTI Rosario**

Forse non mi spiego: quello forse ce lo ha davanti, che quel progetto non si è potuto realizzare. Peccato.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Si avvii alla conclusione.

**Il Sig. BELLANTI Rosario**

Mi scusi: perché non lo realizzate?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Un motivo ci sarà.

**Il Sig. BELLANTI Rosario**

D'accordo. Scopriremo un altro motivo nascosto alla cittadinanza palnese. Io ho finito. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Signor Stefano la invito a essere conciso, propositivo e attenerci alla tematica fattibile.

**Il Sig. CASTELLINO Stefano**

Siamo qui per Marina di Palma, Presidente; oggi è questo il nostro obiettivo.

Presidente, io sarò puntuale sull'argomento, gli faccio questa solenne promessa.

Io le dico una cosa: credo che non ci sia l'obbligo di dichiarare l'età di nascita, quanti anni abbiamo e quanti anni non abbiamo o da quanto tempo viviamo più o meno da Marina di Palma, credo che non ci sia questo obbligo.

La realtà, secondo me, è questa: ogni tentativo di migliorare una comunità va apprezzato, perché è comunque una dimostrazione di buona volontà nell'affrontare le problematiche e sono migliaia, abbiamo una miriade di problematiche a Palma di Montechiaro.

Io ne sono convinto, Presidente.

Il mio grande difetto è quello di dire la verità, però nei tentativi tutti possiamo sbagliare, io da credente conosco sono l'infallibilità di Dio e del Papa in maniera teologica, dopodiché persone infallibili non ne conosco, non lo è il sottoscritto, credo che nessuno dei presenti possa definirsi tale.

Andiamo alle proposte concrete: la ZTL, peraltro cosa credo sperimentata anche durante la sindacatura di Rosario Gallo, vado a memoria, anche se in momenti diversi, è un momento utile per il fine settimana, va però gestita in maniera non dogmatica, mi spiego meglio: quando noi proponiamo semplicemente di dire: tutti noi abbiamo il sogno, la doppia corsia, lo spazio per gli arredi urbani, tutto quello che abbiamo visto; il sogno è comune.

Noi Palma la amiamo e credo come la ama questa Amministrazione e questo Consiglio Comunale perché non voglio e non debbo pensare che qui non ci siano persone che amano Palma di Montechiaro, però è chiaro e è importante capirlo questa cosa che nell'attesa di arrivare al sogno ci possono essere delle soluzioni cosiddette soluzioni tampone.

Poco fa il Sindaco rispondendo a un Consigliere, credo a mio fratello, ha dichiarato dicendo: "Ma io ero appena arrivato".

Nel senso: sull'emergenza si è deciso in un modo, come abbiamo fatto l'anno scorso, continuo a fare in questo modo, fin quando non abbiamo una soluzione migliore, quel parcheggio non deve essere aut aut, cioè non dobbiamo dire se lo facciamo in spiaggia non facciamo la navetta, perché uno escludo l'altro?

Il servizio di navetta peraltro accogliendo la proposta dell'amico Cerruto, estendendo, io addirittura arrivo a dire, magari le cinque è nella gioventù, e lo apprezzo ma magari all'ora successiva dell'ordinanza che emetterà il Sindaco per il disturbo della quiete pubblica, se dobbiamo chiudere alle tre, ipotizziamo fino alle quattro teniamo la navetta.

Penso che sia una proposta concreta, Presidente.

Quindi io dico manteniamo la navetta, perché può servire, perché c'è chi ha deciso, chi ha apprezzato, ho sentito il Consigliere Vacca apprezzava il servizio e noi dobbiamo qui amministrare tutta la città.

Qui non c'è un partito pro o contro, l'unico pro è Palma e Marina di Palma.

Quindi la nostra proposta, almeno il gruppo politico di cui io ho l'onore di rappresentare è quella di ripristinare, ma in maniera corretta, mi spiego meglio, perché poi poco fa un concittadino parlava del rischio che le macchine arrivano financo dove ci sono i bagnanti, è un rischio da evitare, il rischio che oggi c'è.

Se lei viene con me il pomeriggio a Marina il rischio oggi c'è.

Io le macchine lì le ho viste oggi, no sei anni fa.

Quindi creiamo noi uno steccato che da un lato impedisca alle autovetture di arrivare financo la battigia e consentiamo, per capirci, per essere pratici a linea delle giostre, in maniera parallela alla carréggiata, consentiamo il parcheggio, chiedendo autorizzazione al demanio.

È ovvio che il Consiglio non ha potere decisionale, ha un potere di indirizzo che tra l'altro deve chiedere all'Amministrazione di attivarsi affinché si realizzi tutto ciò.

Che poi siano 179, 180, 140 è una boccata d'ossigeno, secondo noi, indispensabile per l'area di Marina di Palma, in attesa di una migliore definizione.

Io mi auguro che avendo alla Regione un Presidente che è dello stesso schieramento del Sindaco e a Roma un Presidente dello stesso schieramento del Sindaco sia più facile ricevere i finanziamenti, cosa che peraltro andrebbe e è dovuto a prescindere lo schieramento che si amministra; perché oggi a fare il Sindaco ci vuole coraggio, perché è un momento di crisi economica, però questo non può consentire l'accanimento nei confronti dei nostri concittadini, perché quella dicitura di cui si parlava, che poi il Sindaco ha risposto con una battuta: regaliamo due posti macchina.

Qui nessuno è per l'evasione, perché noi le tasse le paghiamo, magari a volte può sfuggire qualche giorno perché magari non ci arriviamo, però le tasse le vogliamo pagare, se c'è l'evasore, l'evasore fa danno a tutti.

Ma non era quello il modo per arrivare a quel risultato lì.

Andiamo avanti.

Per quanto riguarda il senso unico a me piace parlare di Marina, perché a questo punto faccio pure io il romantico; anche io da bambino, prima della costruzione del molo, facevo il bagno, peraltro cosa che mio zio mi sconsigliava in maniera forte, ma questo è un altro ragionamento.

Il bagno noi non lo facciamo a Marina di Palma, a parte la zona trampolino, per intenderci l'Avana, per il resto e qualche altra piccola sparuta piccola baita o piccola conca che noi abbiamo, il bagno non lo facciamo a Marina, dobbiamo essere sinceri, ma lo andiamo a fare a Torre di Gaffe, al Castello, a Vicenzina, a Ciotta, andiamo in quei posti lì, perché sono più belli, perché lì l'urbanizzazione non ha avuto quell'effetto che ha avuto a Marina.

Il pomeriggio a Marina alle tre vi garantisco che il senso unico è vessatorio, perché nella realtà non c'è quel numero, magari forse ne possiamo parlare nella settimana di ferragosto, per essere sempre collaborativi, però dico il senso unico nel pomeriggio io lo farei partire alle 19:00 perché è lì che ci sono le persone che tornano dalle località dove fanno il bagno e quindi lo farei partire alle 19:00 magari il senso unico, così, bene o male, quando c'è il ritorno a Marina di Palma dalle località in cui realmente andiamo in spiaggia a fare il bagno, magari si evita l'intasamento di

quella singola arteria, perché Marina non concede a oggi alternative diverse; quindi è chiaro che il doppio senso caotico con le macchine sui marciapiedi.

Io capisco l'esigenza del Sindaco, io stesso propongo il parcheggio, certo d'impatto anche se il Codice della Strada lo consente il parcheggio sui marciapiedi non mi convince, se poi dobbiamo proteggere gli anziani, i bambini, i disabili, magari forse quello lo rivedrei, per esempio, come rivedrei il parcheggio in cui abbiamo parcheggiato le palme, anziché mettere le macchine, quelle cose magari potrebbero essere riviste.

Cosa opportuna era quella che diceva il Consigliere Bruna, la scaletta, quindi per utilizzare i parcheggi in località Gibildolce, quindi noi siamo qui Amministrazione, Presidente e cari Consiglieri per proporre delle soluzioni.

Poi lo spazio per le polemiche politiche ci sarà, lo faremo, perché questa Amministrazione, come tutte, alla fine, chi fa politica, avrà la valutazione e è quella quando finisce il mandato, uno si presenta al popolo e dice: ho fatto bene, ho fatto male e il popolo, che è sovrano, poi alla fine dirà chi ha torto o a chi ha ragione.

Quindi non è questo lo spazio.

Vi ringrazio e vi auguro, comunque, buon lavoro.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Castellino.

Greco Rosario.

### **Il Sig. GRECO Rosario**

Buonasera a tutti. Ringrazio il Presidente, il Sindaco e tutto il Consiglio per avermi dato la possibilità di parlare.

Io non ho grandi esperienze di articoli, che ho sentito questa sera, non li conosco tutti e capisco che ognuno era super preparato per potere rispondere da una parte all'altra.

Io voglio portare solo la mia esperienza di cittadino.

Innanzitutto per quanto riguarda i parcheggi, o meglio, per quanto riguarda la navetta, io ho visto l'anno scorso, sinceramente quando ho sentito delle voci ero molto, molto preoccupato, perché ho detto: dove andrò a parcheggiare; se uno ha bisogno di notte, eccetera; però per quei pochi giorni, perché non è partita subito, se non ricordo male, è partita dopo metà luglio, all'inizio erano vuoti, veramente, lo devo dire e qualcuno diceva: effettivamente è come si diceva, molte persone non verranno.

Però, sul tardi, molte volte, o meglio, la navetta più giorni passavano più aumentavano le persone, più le persone erano, veramente, diciamo contenti di questo servizio, perché avevano la possibilità di partire da Palma, sapendo che non avevano il problema di andare a trovare il parcheggio o di andarsi a insabbiare con la macchina e non è vero che qualcuno dice quello che ha detto il signor Presidente poco fa, che le macchine si insabbiavano, oltretutto per uscire la gente, chi magari chi era vestito bene perché doveva andare al ristorante per andare a mangiare o per un banchetto, eccetera, vestito in un certo modo, usciva bianco, doveva portarsi forse gli indumenti di ricambio.

Quindi l'arenile per me è una cosa negativa, io parlo per la mia esperienza, perché non faceva altro che alzare polverone, le macchine si parcheggiavano nell'inverosimile, qua dicevano 179, ma forse erano più di 179, anzi no forse, erano più di 179, infatti molta gente aspettava che qualcuno che avesse chiuso la macchina prima aspettava i comodi della persona che aveva messo la macchina lì davanti per potere uscire e non era neanche giusto questo.

Quindi ci sono delle proposte che si possono fare.

La navetta può funzionare.

Io sono d'accordo con Cerruto perché la navetta si deve un po' diciamo allungare come orario, nel senso che io partirei già un'ora prima dalle nove, perché uno che deve andare in pizzeria, al ristorante eccetera, non può partire dal presupposto che la navetta inizia alle dieci, perché iniziando la navetta alle dieci, giustamente, da noi l'abitudine di andare al ristorante è 20:30, 21:00 - 21:30 e non si può pensare di arrivare lì e dire fra una mezz'ora devo andare a spostare la macchina, quindi potrebbe essere di anticipare di un'ora e posticipare di un'ora, un'ora è mezza, due ore, perché poi alla fin fine il vero movimento, lo possiamo dire, io ci vivo da 12 anni quasi, il vero movimento comincia dopo le 23:00 per i ragazzi, anche a mezzanotte.

Quindi quell'ora in più può fare comodo anche alle attività che ci sono, quindi bar pizzerie, prevalentemente, perché poi altre cose non è che ci siano altre attività.

Quindi questa potrebbe essere una proposta per quanto riguarda gli orari della navetta.

L'altra proposta era, pensando anche ai pescatori, che si guadagnano da mangiare e, quindi, da sfamare la famiglia, eccetera, potrebbe essere creare un corridoio che possa essere a orari, visto che loro arrivano poi la mattina, alla fin fine non è che poi arrivano alle 11:00, arrivano la mattina presto, ma solo dare un pass a coloro i quali hanno questa attività, perché io abitavo lì davanti e lo vedevo, chi entrava con i motorini, con le macchine, nessuno per comprare il pesce riesce a fare 50 metri, veramente, cioè per forza con la macchina e se avessero avuto la macchina con la possibilità di potere navigare sarebbero andati incontro anche a 100 metri dopo la spiaggia, quindi in mezzo all'acqua, cioè è una cattiva abitudine del nostro paese.

Ragazzi lo dobbiamo dire.

Io mi sono candidato nel Movimento Cinque Stelle perché credo nei cambiamenti, ci credo; ero andato fuori da Palma, poi sono tornato e ho detto: ma perché devo scappare, perché come tutti dobbiamo dire sempre: fuori si trova di meglio; come diceva poco fa il Presidente.

È assurdo che fuori andiamo e accettiamo la qualunqu, telecamere, andiamo a Palermo e ci sono i Vigili che girano con la telecamera e fanno le multe; è che abbiamo paura di civilizzarci, scusatemi ma lo dobbiamo dire.

Noi diciamo sempre che il paese è sporco, sono d'accordo con il signor Morgana, è sporco, pieno di buche, però parliamoci chiari: il paese chi lo sporca? Lo sporchiamo noi.

Noi lo sporchiamo, ogni volta che... lo devo raccontare, c'è qui una persona che mi può dare testimonianza: una persona che aveva un incarico politico nel nostro paese entra nella macchina, sulla propria macchina, la mattina, caldo, climatizzatore, aspetta che la macchina si rinfreschi, si rinfresca la macchina, si legge il giornale, il netturbino, l'operatore ecologico - come lo vogliamo chiamare - scopava, puliva e tutto, questo signore abbassa il finestrino, arrotola il giornale, lo butta dal finestrino, cioè che cosa mi devono insegnare i Consiglieri, chiunque sia?

Che cosa mi dovete insegnare?

Forse vengo da uno scoutismo; qualcuno dice che lo scoutismo ha fatto male; vero ha fatto male, perché facciamo le cose sempre al contrario di quelle che si devono fare.

Noi non abbiamo paura della telecamera perché stanno spendendo i soldi, abbiamo paura che ci becchino che buttiamo la carta e vi dico una cosa, per finire il discorso, che l'operatore ecologico è stato un signore, perché quando ha visto la carta buttata, dopo che lui aveva pulito, si è avvicinato e gli ha detto: "Scusi le è caduto un foglio", non è che gli ha detto: lei è un maleducato, lei mi ha offeso come persona, come operatore, come lavoratore.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Ma sta parlando di civiltà.

## **Il Sig. GRECO Rosario**

Di civiltà sto parlando.

La proposta io lo ho fatta; io ho parlato prima della proposta, se poi ci sono che non convengono scendo e me ne vado, non ce ne problemi.

Io non ho né sinistra, né destra, ero nel Movimento Cinque Stelle e ho sempre detto che quello che io volevo fare era cercare di collaborare, a me non interessa sinistra o destra, se l'opportunità e qualsiasi proposta venga portata dalla destra o dalla sinistra e è positiva, io lo ho detto avevo un preconcetto l'anno scorso, non sarebbe funzionato, invece per me ha funzionato, perché mia figlia poteva uscire con la bicicletta e pedalare con le amiche, senza preoccuparsi dei motorini né delle macchine; che le signore passeggiavano con i passeggini, con i bambini, eccetera, senza scendere dal marciapiede, al di là che poi diciamo che non è che è tutto bene, dobbiamo dire che può essere un inizio per potere migliorare.

Io dico questo, se poi rimane solo il discorso navetta -- arenile, allora non si è fatto nulla.

Se queste proposte vengono continuate con le migliorie, come ha detto poco fa il signor Castellino, che ci può essere l'arenile e si possono trovare i compromessi, che ben venga, ma che ci sia qualcuno che controlli l'arenile, perché non possono andarci più macchine di quelle che possono esserci o di macchine che arrivano sotto i chiòschetti; completamente. È assurdo questo.

Quindi la nostra paura di cittadini, per me, e concludo, la paura dei cittadini è essere controllati.

Effettivamente fa male essere controllati, ma su certi versi ci vuole, perché le telecamere possono portare a civilizzarci, perché la multa se arriva la casa, la prima volta, seconda volta, poi dispiace e uno ci pensa dieci volte, guardo e dico: la telecamera c'è. Me ne vado a casa, la vado a parcheggiare in un posto adeguato, senza dare problemi a nessuno e senza bloccare, e il signor Cerruto ne sa qualcosa, l'anno scorso, di un signore che ha messo la macchina chiudendo quindici macchine, cinque o sei famiglie, che se uno avesse avuto bisogno di uscire per un soccorso, eccetera, non poteva allontanarsi completamente, doveva chiedere un passaggio.

Questo mi dispiace.

Io concludo e grazie a tutti.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie per il contributo.

## **Il Sig. DOMANTI Marco**

Buonasera a tutti.

Io quello che volevo dire era, innanzitutto, la mia proposta è di non venire il 20 giugno a discutere di questi problemi, dato che i problemi della viabilità ci sono stati già dall'anno scorso, dal luglio dell'anno, ci sono stati tantissimi problemi e io ringrazio il Sindaco per la disponibilità che ha avuto sempre e io da parte mia ho dato sempre collaborazione per cercare di migliorare e di sistemare quei piccoli problemi che si sono creati.

Però, dico, mi dà fastidio essere qui il 20 giugno con un locale aperto a Marina di Palma, venire a parlare dei problemi di Marina di Palma, questi problemi vanno affrontati almeno due mesi prima, tre mesi prima, non durante, come è avvenuto l'anno scorso.

Io vi ringrazio, ringrazio tutta l'Amministrazione per l'interesse che voi avete per Marina di Palma, perché rispetto alle Amministrazioni precedenti che si disinteressavano, significa che da parte vostra c'è amore per questa città e per questa nostra zona marittima.

Dopo di ciò voglio dire che i problemi che io ho riscontrato, cioè non sono contro alle telecamere, al senso unico, sono d'accordo con tutto quello che ha detto il signor Stefano Castellino, con tutte le proposte che lui ha fatto e un altro problema che io ho notato negli altri anni è stato il parcheggio cosiddetto pedonale, quello che c'era prima della curva per arrivare alla Torre, se da lì la

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

gente deve scendere a piedi, non può esserci la viabilità fino al "Bluc In" perché si rischia, nonostante avete messo le luci, degli incidenti, perché in curva non può passare un pedone con un passeggino e la macchina; quindi se lì si fa il parcheggio pedonale, lì si deve chiudere la strada, secondo me.

Poi un'altra cosa: se c'è l'altro parcheggio e c'è la fermata dell'autobus, perché non fare un'altra fermata lì, organizzata nell'altro parcheggio, quello più avanti?

Così, almeno, invece, di scendere a piedi hanno la possibilità di... ah, quella c'è.

Come diceva il signor Castellino: se si può fare un pezzo di spiaggia di fronte al bar "La Luna", si può adibire al parcheggio e si transenna per non fare arrivare le macchine, come arrivavano gli altri anni, fino al mio chiosco, penso che vada benissimo a tutti, ai cittadini che vogliono utilizzare quella spiaggia per andare a mare, agli esercenti e alle persone che scendono a Marina, almeno ci sono questi 100 posti in più; non so se questa cosa si possa fare, se il demanio autorizzi o meno questa cosa.

Poi, purtroppo, il signor Coglitore è andato via, io volevo rispondere a lui, perché, sicuramente, quel suo intervento era in generale, però la casa ce la ha di fronte al mio chiosco.

Io volevo dire che due anni fa abbiamo fatto una riunione, io ero presente, Presidenti, esercenti per parlare degli orari della musica, è stata fatta una ordinanza, penso almeno da parte mia di averla sempre rispettata e per il discorso dei decibel della musica io ho un certificato fatto da un tecnico competente che certifica che i decibel del mio impianto acustico non superano i limiti consentiti dalla legge.

Quindi, a me dispiace dare disturbo, io infatti quando è stata fatta questa ordinanza, da parte mia è stato detto: visto che ci siamo noi locali e ci siete voi residenti, il fine settimana veniteci incontro voi e noi facciamo musica fino alle tre; la settimana chiudiamo all'una.

Cioè spegniamo, abbassiamo la musica all'una.

Cosa che a noi danneggia tantissimo, perché ci fa letteralmente scannare tra noi locali, perché poi il fine settimana vogliamo lavorare tutti e tutti investiamo, cerchiamo di organizzare serate, ma le persone, effettivamente, sono quelle che sono.

Quindi, secondo me, vanno migliorate queste cose.

Prima io ricordo nel 2011 e nel 2012 che non c'erano queste regole si è potuto lavorare, però era letteralmente un casino, dal 2013 queste cose sono state riorganizzate, però devo dire che da quando c'è stata questa ZTL, questo servizio di navetta disorganizzato, secondo me, che si può migliorare non sono venute più le persone che venivano prima, non sono venute più le famiglie in prima serata, non sono venute più le persone di Canicattì, di Naro, di Camastra che abbiamo coltivato queste amicizie negli anni, li facevamo sentire a casa loro, pur di farli venire da noi, non vengono più, li abbiamo persi, tutto quello che abbiamo seminato in tre anni, l'anno scorso lo abbiamo perso.

L'anno scorso abbiamo fatto una pessima stagione, spero quest'anno, io non ho abbandonato ancora questa attività, spero che quest'anno si possa fare qualcosa di meglio.

Buonasera a tutti.

Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie per l'intervento.

Morgana Giuseppe.

**Il Sig. MORGANA Giuseppe**

Buonasera a tutti.

Io, Presidente, innanzitutto mi devo scusare con lei, perché le esternazioni che ho avuto poc'anzi non sono dettate dalla mia maleducazione, ma dal fatto che sono abituato alla sua

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

pacatezza e alla sua moderazione, quindi mi sono sentito un poco fuori dall'equilibrio che è solito avere con lei.

Io non ho né sogni, né solide realtà, purtroppo.

Vedo però una cosa, io vivo quotidianamente Marina di Palma, i veri problemi sono altri, non è la ZTL, io ho apprezzato tantissimo la ZTL, Sindaco, e lo dicevo quando era annoverato anche tra i grandi elettori suoi.

Il problema è un altro: è rendere fluido il traffico durante gli altri giorni.

Come si può fare questo? Innanzitutto togliendo questo senso unico perché, secondo me, è deleterio, almeno nei giorni feriali, durante gli orari di lavoro, perché?

Perché non si fa altro, e lo possono confermare anche i Vigili, c'è gente che fa va e vieni, perché e magari chi scorda qualcosa, chi deve accompagnare un familiare, una sorella e è stancante, infatti molto spesso si evita proprio per questo.

Mi riferivo ai Vigili, perché i Vigili io amorevolmente li definivo martiri durante il week end; perché?

Perché, purtroppo, come diceva il signor Greco, noi siamo degli incivili nati è molto difficile, però come diceva lei, quando andiamo fuori siamo i principi della educazione, della moderazione, paghiamo di più se dobbiamo pagare di più, però abbiamo tutti i servizi.

La mia proposta, io ho una proposta, tra le altre.

La ZTL va benissimo; il week end dalle 21:00 all'01:00, perfetto.

Però, secondo me, il varco potrebbe essere spostato all'inizio del piazzale Antille, perché le rotonde attorno al bar ora "Plaza", ex Barresi, potrebbero essere adibite a parcheggi per i disabili o, comunque, per familiari di disabili, lo dico io perché l'Agente Inguanta mi vedeva spesso e volentieri che io accompagnavo mia sorella.

A parte questo se noi togliamo le macchine davanti il "Blue in" alla fine, si può anche percorrere in doppio senso di marcia, secondo me.

Un'altra proposta: durante il normale periodo, quindi non ZTL possiamo togliere, eliminare le macchine che vanno da Casa Provenzani a casa Coglitore, e mi ci metto in mezzo pure io; perché non essendoci le macchine, signor Sindaco, si può creare un doppio senso di traffico, però se noi togliamo queste macchine dobbiamo parcheggiare in qualche posto, dove? Nelle rotonde che dicevo io poc'anzi, visto che non volete adibire l'arenile a parcheggio.

Un'altra proposta: sempre quando ero annoverato tra i grandi elettori del Sindaco, io proponevo la via Bahamas di farlo in senso discensionale, perché?

Perché, sempre all'Agente Inguanta glielo ho segnalato tantissime volte, perché, come dicevo, io vivo sempre a Marina di Palma molte macchine quando salgono hanno problemi sempre per il fatto dell'inciviltà, perché molti parcheggiano negli angoli e è molto difficoltoso.

Io fortunatamente ho una bella jeep e a una signora lo ho aiutata io a partire, dopo che si era mangiata la frizione, l'Agente Inguanta può testimoniare.

Quindi, perché creare questi disservizi quando noi possiamo farla in senso discensionale, dalla via Fumaloro, andare a sinistra e percorrere via Mediterraneo a salire, anche perché durante il week - end molto spesso accade che si creano gli ingorghi, sempre per l'inciviltà perché, comunque, se non è prevista la possibilità di salire molti salgono e io ho ritratto molte volte macchine che fanno sali e scendi e non si può passare.

Quindi togliamo questo ingorgo e facciamola a salire, anche perché in casi di emergenza l'ambulanza o Protezione Civile, che quest'anno hanno fatto interventi in tal senso, da dove prendono? Dalla via Bahamas e restano bloccati, ingorgati? Mi sembra un poco deleterio.

Quindi io penso che questa sia una proposta veramente valida, che potrebbe essere annoverata tra le possibili utopie di sogni.

Poi un'altra cosa: l'ormeggio delle barche.

Io ho visto che vi state prodigando per creare questi ormeggi, spero per l'anno prossimo, siete in anticipo, perché al 20 giugno non si può scegliere come cercare di sistemare la situazione, perché è una situazione catastrofica, perché nella spiaggia antistante l'arenile, se voi dite che è balneabile e percorribile solo da bagnanti, date questo servizio, io voglio il diritto di non vedere delle barche attorno.

In qualsiasi posto, anche a Torre di Gaffe, ci sono le vie di fuga, io ho una barca, infatti vengo nelle sue zone spesso e volentieri, ci sono le vie di fuga, faccio scendere i miei passeggeri e rientro a nuoto, perché quando sono fuori da Marina di Palma sono civile.

Quindi troviamo un equilibrio, ci volete far fare il bagno nella zona del molo, non voglio vedere le barche.

Il signor Coglitore se n'è andato, però c'è vero il rischio dei motori che passavano il pomeriggio, mi ci metto pure io in primis, perché anche io mi adeguo, purtroppo.

Quindi, se noi togliamo questa possibilità, allora facciamo balneabile.

Però, se al contempo dobbiamo dare la possibilità che si ormeggiano le barche io voglio un servizio serio e non voglio arrecare danni ai bagnanti.

Quindi cerchiamo di trovare il giusto equilibrio.

Quindi lavorate Consiglieri, perché, comunque, anche questo fa parte della vostra funzione.

Signor Alotto io la annovero tra i migliori Consiglieri che ci sono stati, forse nella storia, perché, veramente, fa del disagio una potenzialità e uno strumento anche di lotta, perché anche nei suoi toni vedo questo.

Cerchiamo di ascoltare più e meglio i cittadini.

Grazie mille.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei.

Meli Lillo.

## **Il Sig. MELI Lillo**

Buonasera a tutti.

Grazie della disponibilità di poter dire due parole.

Solo due parole, appunto.

Io voglio ricordare che a Marina, Marina di Palma, l'elemento essenziale di Marina di Palma è il mare e le spiagge.

Ora, su questo è chiaro che, se lo mettiamo come dato imprescindibile, su tutto il resto ci si può lavorare, si possono creare servizi, si possono creare possibilità di lavoro, però tenendo fermo un dato infondato: il mare e la spiaggia.

Un mio collega di Porto Empedocle mi raccontava che trenta anni fa si arrivava con i ciclomotori fino alle balate della scala dei turchi, trenta anni fa; è chiaro che trenta anni fa non si pensava che la scala dei turchi potesse essere un sito patrimonio dell'Unesco.

Non vedo perché, come diceva prima il Presidente, Palma, Marina non possa essere, per me per certi aspetti, conoscendo il mare, vivendo i fondali di Marina di Palma, di gran lunga o alla pari della scala dei turchi o di Licata o di qualsiasi altro posto che abbiamo in Sicilia.

Però, tutto dipende da noi.

È chiaro che se io faccio le immersioni e sottacqua vedo o i copertoni delle macchine o vedo il bicchiere del pub o le cannucce, è questa la differenza, ecco; non è il problema cercare la viabilità, i posteggi che servono, le soluzioni che si devono trovare.

Però partiamo dal dato fermo e certo: il rispetto per quello che è il nostro mare e per la nostra spiaggia.

Basta. Ho concluso.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Giovanni Vinciguerra.

### **Il Sig. VINCIGUERRA Giovanni**

Buonasera a tutti.

Grazie al Presidente del Consiglio che mi dà questa possibilità di scambiare un pochino e di dire quella che è la mia opinione; una mia opinione modesta, non conosco gli aspetti tecnici, per cui se i provvedimenti che sono stati posti in essere godono della propria legittimità vanno avanti, sennò non ho altro da aggiungere.

La valutazione che faccio è la valutazione dal punto di vista del cittadino, magari residente, e volevo riprendere un pochino il discorso che ha fatto Carlo Coglitore.

Io ho cresciuto a Marina di Palma le mie figlie e le ho cresciute in mezzo ai gas di scarico, ogni sera dovevo fare lo slalom - volevo ricordare un pochino la storia di quella che è stata Marina di Palma in passato - le mie figlie sono cresciute nel passeggiare, facendo lo slalom in mezzo agli scooter, in mezzo alle auto che andavano in senso opposto, i parcheggi sistematicamente occupati senza che nessuno pigliasse posizione e io ogni sera, proprio, imprecavo con me stesso l'intervento manu militari dico: porcà miseria qua necessità qualche cosa di forte, perché abbiamo bisogno, probabilmente, di queste cose forti.

Siamo pigri e tendenzialmente siamo poco disponibili a sacrificarci e non capiamo che forse un minimo di sacrificio ci porta a apprezzare le cose che poi fanno la differenza nei posti in cui viviamo.

Da questo punto di vista penso che quando venne introdotta l'isola pedonale, la ZTL, nella prima versione, negli anni '90, inizialmente ci fu pure questo atteggiamento di ritrosia, sarà la fine di Palma, si decreterà la fine di Palma, nel tempo penso che questa sia stata una scelta che è stata metabolizzata dai cittadini di Palma e ritengo che nessuno ci rinunzierebbe a questo fine settimana proprio fruibile e disponibile per tutti; però, nonostante tutto, a causa della limitatezza della Polizia Urbana che a mezzanotte stacca e se ne va, spesso me ne sto all'una a chiacchierare con Saro Inguanta, io abito sopra il "Blue In", quindi osservo molto spesso e osservo quello che succede, è inutile negare la realtà, sappiamo quello che succede non appena i Vigili se ne vanno all'una o non appena i Vigili la sera, nonostante c'è il senso unico, quando se ne vanno, che magari smontano alle nove, nove e mezza sappiamo quello che succede.

Il senso unico non viene rispettato da nessuno, ogni tanto c'è una pattuglia di Carabinieri che si imbosca e con azione punitiva interviene; però, di fatto, durante la settimana il senso unico non viene rispettato, c'è poco da dire, è inutile regarcelo.

Per cui da questo punto di vista ritengo che l'intervento del varco elettronico e della telecamera, ahimè, è l'unico modo per vigilare e per rendere operativo perfettamente attuato questa isola pedonale e questa ZTL, che ritengo sia una scelta che debba essere irreversibile, per quanto mi riguarda.

Per quanto mi riguarda deve essere una scelta irreversibile.

Sul fatto che il senso unico e la ZTL nel tempo abbia scoraggiato e abbia provocato la crisi, io non entro nel merito se Domanti mi dice che effettivamente ha perso i suoi clienti, ci credo, perché dice il Vangelo: il pastore conosce le proprie pecore e per cui sa quello che ha perso.

Però, dobbiamo essere onesti, purtroppo la mezza stagione a Palma la facciamo tutti, la fanno i commercianti che sono a Palma, la fanno i professionisti, la fanno i tecnici, la fanno gli ingegneri, la fanno i commercialisti, perché ogni giorno ci rendiamo conto di quanta gente non c'è più, di quanta depressione ci sia nella nostra economia, per cui ritengo che, probabilmente, ma ritengo in maniera un po' marginale, l'incidenza, questa limitazione incida, sicuramente, ma non sia determinante.

Probabilmente dovremmo cercare il modo per rendere più interessanti le serate a Marina di Palma, probabilmente i chioschi, purtroppo, che hanno un grandissimo valore sociale per Palma, io condivido e dico che da osservatore, purtroppo, la stagione balneare a Palma, i flussi realmente partono a partire dal 20 luglio, per cui è eroica l'azione che fanno questi chioschi e questi operatori commerciali, perché puntano secco su 20 giorni al massimo 25 giorni di stagione.

Poi durante l'estate da giugno al 20 luglio non c'è niente a Marina e il periodo tende a spostarsi e a avvicinarsi sempre più a agosto.

Io l'impressione che ne ho è questa, che se non arrivano gli studenti universitari, le due settimane di ferragosto c'è poca cosa a Palma.

Per cui io dico che il mio punto di vista è quello di mantenere fermo, purtroppo è dura da digerire, perché ognuno di noi, con le limitazioni che ci sono, praticamente, si deve rinunciare a un po' di comodità, io prima ero abituato a parcheggiare sotto casa, ora quando lo trovo parcheggio sotto casa, talvolta mi sposto più avanti, vado più indietro, sottostò a quelle che sono le cose, però non mi sembrano scompensi o stravolgimenti tali da giustificare rivoluzioni o levate di scudi così violente.

Nient'altro.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie per l'intervento.

Rosario Canta.

Se non ci sono interventi dopo Rosario Canta, il Consiglio Comunale sarà un Consiglio Comunale chiuso, anzi prima ci saranno le repliche del Sindaco e dei Consiglieri Comunali, se ci sarà qualche ordine del giorno, mi è sembrato di capire, ma al momento del voto dell'ordine del giorno, non è più Consiglio Comunale aperto, ma Consiglio Comunale chiuso.

Chiedo al Vice Presidente di sostituirmi per esigenze fisiologiche.

*Assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio CASTELLINO Giulio Vincenzo*

### **Il Sig. CANTA Rosario**

Grazie, Presidente. Grazie a voi tutti. Io volevo soltanto dire due parole.

Io non capisco perché ci si accanisce di parcheggiare sulla spiaggia, quando ci dimentichiamo che per arrivare in spiaggia, lì di fronte il bar "La Luna" si percorreva il tratto di strada, prendendo Capreria, scendendo garreffì(sic), era vero che si stava almeno mezz'ora in fila per arrivare nei parcheggi di Marina, lì di fronte il bar "La Luna" e poi bisognava arrivare lì davanti, fare scendere la moglie, la ragazza o i bambini con i passeggini e poi il ragazzo o il marito andava in spiaggia, con il rischio di insabbiarsi e si raggiungeva la fidanzata, la compagna o gli amici davanti il bar "La Luna" per evitare che tutti e quattro - cinque i componenti dell'autovettura si sporcassero di sabbia e si perdeva mezz'ora o tre quarti d'ora di tempo per arrivare lì a parcheggiare.

Non capisco perché avendo il servizio navetta, con i parcheggi che io ritengo che sia già un buon inizio per un cambiamento, sia anche a livello culturale e civile come diceva il signor Greco, bisogna migliorare i parcheggi, bisogna migliorare gli orari, magari come diceva Coglitore di prolungare questi orari e metterli, ovviamente, da lunedì a domenica, non soltanto il fine settimana, perché realmente mancano i parcheggi a Marina di Palma, migliorare questa situazione.

Io sono d'accordo; non sono d'accordo ritornare indietro e andare a parcheggiare sulla spiaggia.

È vero che la spiaggia, come hanno fatto vedere, è piena del canneto, di erba abbastanza rigorosa, però mi chiedo: questa erba che ogni anno rispunta sempre così rigorosa, non vorrei che ci fossero gli scarichi abusivi, credo che ci sono.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

Allora siamo sempre là, il discorso di Greco, siamo noi gli incivili che deturpiamo l'ambiente.

È vero che i cambiamenti portano magari disaccordo e quant'altro, comunque io invito l'Amministrazione di fare delle migliorie in quanto alla zona ZTL e la navetta.

Grazie.

### **Il Vice Presidente del Consiglio CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Grazie, Rosario.

Prego, Sindaco.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Io credo ci siano gli elementi per questo che era stata preparata come una sorta di Waterloo, una guerra, in realtà credo che siano venuti fuori una serie di spunti e anche, probabilmente, la possibilità di quello che era l'auspicio, quello di confrontarsi per cercare di trovare poi soluzioni, perché tante volte chi fa politica molto spesso e anche stasera è stato dimostrato anche chi non fa politica ci mette un po' di misteri, a fare chiacchiere, ma in realtà quando tocchiamo i cittadini vengono fuori effettivamente i problemi quali sono e le soluzioni.

Allora, io parto da un principio elementare, che è quello di cercare la soluzione.

Fermo restando un passaggio: che domani, chiunque di voi, opposizione, operatori, vuole con noi fissare un appuntamento, andiamo al demanio marittimo e chiediamo una autorizzazione sull'arenile, se questo non è vero abbiamo detto chiacchiere. Punto. E è la prima.

Seconda questione: io qui ho bisogno, perché io sono ingegnere, però potrei essere di parte, mi potrei arrogare il fatto che sono una persona seria, però siccome abbiamo pure l'ingegnere Di Vincenzo, se cortesemente, andiamo con le planimetrie sui parcheggi, guardi dal mappale tu e ti trovi questa area qui, se corrisponde – la domanda la faccio adesso io – con i parcheggi a lisca di pesce che ci sono di fronte al bar “La Luna”, fino arrivare a Crucille e se questa area qui non è quella già ricadente in corrispondenza dell'area del club Nautico.

Se stanno così le cose significa che relativamente alla questione parcheggi siamo proprio, cioè non abbiamo più niente *chi scularici*.

Allora che significa: che di fatto siamo partiti in una maniera che poi abbiamo fatto un contrappasso, perché era il discorso dell'arenile, poi effettivamente siamo stati spiazzati e oggi dobbiamo affrontare, invece, il problema reale.

Il problema reale è quello che viene fuori con delle soluzioni che non sono quelle definitive, perché ad alcune persone più di mestiere posso riferire che la delibera numero 2, del 18 gennaio 2016, erano atti di indirizzo per Marina di Palma, cioè non era il mese di maggio, né il mese di giugno, e l'Amministrazione dava degli atti di indirizzo nonostante, sia chiaro, e i cittadini lo devono sapere, la prima riunione l'Amministrazione, con gli stessi atti di indirizzo, convoca tutti i Dirigenti e la fa alla fine di settembre del 2015.

Dopodiché, assunto che non venivano fuori risultati, abbiamo dovuto fare una delibera scritta, con gli atti di indirizzo, tra questi si scrive: “Si rivela necessaria l'individuazione di aree ancora più prossime al lungomare, favorendo la nascita di collegamenti pedonali sicuri e per ciò adeguatamente illuminati. È altresì importante provare a localizzare un'area a parcheggio a ovest del lungomare - sarebbe lato REF - per non creare discriminanti atti a spostare il baricentro della vitalizzazione di Marina in una zona, piuttosto che in un'altra.

A tal fine è necessario verificare la possibilità dell'uso allo scopo delle aree, che a suo tempo nella redazione del PRG erano state individuate a parcheggio e precisamente area Scarnà e area Cipollina”.

Area Scarnà sarebbe Ciurcilli, di fronte al REF e Cipollina dall'altra parte.

Quindi, l'Amministrazione, in realtà, aveva dato delle indicazioni agli uffici, si è avviata una pratica che era quella del componimento pacifico, in realtà non è quagliata e è stato avviato ora tutto il procedimento coattivo, per arrivare i parcheggi.

Morale della favola: oggi noi stiamo lavorando, anche se è il mese di giugno del 2016, considerato che poi... una giovane poco fa diceva: "C'era l'auspicio che gli uffici dovevano fare il suo dovere". Purtroppo parlava così, non sapendo che il Sindaco, probabilmente, finirà la sua missione di Sindaco e inizierà quella di andare e tornare dai Giudici, perché io ho fatto la guerra, ma non con le chiacchiere con i dipendenti, perché ci sono stati dei dipendenti che non avevano bisogno di guerra con Sindaco, altri che, invece, di fatto, hanno palesato una improduttività inaccettabile.

Quindi, ho fatto la guerra, quindi a me duole il cuore, da padre di famiglia, a 60 anni, di avere messo ipoteche giudiziarie sulle mie spalle e non per venire a rubare, ma per fare lavorare e fare rispettare gli interessi della mia città, purtroppo a sentire una ragazzina, senza rispetto, mi faceva male.

Ebbene, le condizioni, purtroppo, sono queste qui.

Abbiamo dato le direttive, ma non sempre i dipendenti non arrivano a fare le cose perché sono canaglie da uccidere, non stanno così le cose.

Il fatto vero è che ci troviamo con dipendenti che, a differenza di chi era scandalizzato poco fa, che per dare il pass si chiede che i cittadini paghino le tasse, che era scandalizzato, questo è un altro senso di inciviltà, al pari delle altre cose che abbiamo avuto la stupidaggine di sostenere in maniera incauta.

Ebbene, ci sono nostri dipendenti, ragazzi, che stanno facendo quello che non si è fatto mai, è chiaro che non ci arrivano poi alla fine.

Quindi, il percorso: andare a fare questi due parcheggi, significa, probabilmente, sacrificare ancora qualcosa quest'anno, consapevoli che all'arenile non ci si può andare, sacrificare ancora qualcosa, però delle ipotesi venute fuori stasera, certo quella dell'amico mio Enzo Cerruto, rappresento che già un anno fa, due anni fa, bene aveva detto l'amico mio Montalto, che il primo anno ho fatto la riunione, ti rappresento che lo ho fatta pure il secondo anno, e lo ho fatto all'interno del Municipio, ma il primo anno lo ho fatta a luglio.

Noi quando è arrivata l'interrogazione, prima di Bruna e poi degli altri Consiglieri, eravamo o fine maggio o primi di giugno, sostanzialmente, quindi, di fatto, questa occasione per la discussione era già nelle cose; quindi non è stata mancanza, perché la vado a pianificare, perché quest'anno c'era un altro passo previsto, che è quello – non c'è niente di male – l'amico, poco fa, Marco pensava che era ad personam l'attacco di Carlo, non stanno così le cose.

Perché se Carlo Coglitore è un gran galantuomo, compreso Luigi, il padre, dall'altra parte ci sono situazioni di gente che esce *cu a scupetta a sira*.

Allora è chiaro che siccome vero è ci può essere il calo degli introiti, e nessuno dice bugie, degli imprenditori, che il calo degli introiti soprattutto l'anno scorso con la prima batosta, all'inizio c'è stato e, probabilmente, potrebbe essere una cosa che può crescere nel tempo e superare la capacità di lavoro del passato; però è anche vero che non deve essere la comunità a piegarsi e assecondare l'obiettivo dell'imprenditore, senno veramente abbiamo perso l'umanità.

C'è tutta una città che ha la casa a mare, a Marina di Palma e ha diritto a vivere civilmente, allora significa che, probabilmente, gli imprenditori non dovranno continuare a scopiazzare chioschi, ma probabilmente ci sarà pure qualcuno che dirà: è vero, lo diceva Stefano, i punti marittimi che sono? Sono il trampolino e un altro punto, poca cosa o anche di fronte a La Luna, ma poca cosa.

Si è arrivati a Marzamemi perché la spiaggia non c'è, eppure a mare ci si va.

Allora cominciamo a inventare un'altra cosa, un altro modo di rendere fruibile il mare.

Perché il turista che arriva qua da noi la prima mancanza che nota a Marina di Palma e quando si dice che la nostra costa è bellissima, altro che il cretino che rideva di noi, è bellissima.

Il guaio è i guasti che ci sono a Marina di Palma e noi non li dobbiamo ingoiare e sopportare, questi guasti dobbiamo curarli e curarli significa non assuefarci, ma anche dal punto di vista della sanabilità, vediamo un po' se riusciamo a non fare pervenire più inquinanti, vediamo un po' di migliorarla questa situazione.

Ma è chiara una cosa, voi siete giovani, io ormai sono vecchio, bene che mi va Marina di Palma mi può servire per sedermi dentro il bar; ma i giovani negli arenili non ci vanno solo per mettersi con la pancia all'aria e prendersi il sole; ci si va a per giocare fare sport, nella spiaggia con i bagnanti no, nell'arenile spazioso sì e bisogna creare proprio questi spazi bisogna creare.

Quindi dare le possibilità delle attività ludiche; quindi non vergogniamoci di partire da una posizione disgraziata, andiamo avanti per migliorarci.

Andiamo al varco elettronico.

Il varco elettronico: faceva gol Giovanni Vinciguerra, ma io ve ne dico un'altra.

Il problema è il prezzo del varco elettronico, a parte il fatto che vi dico subito, noi avevamo tre PUC, che sarebbero contrattisti Vigili, che dal 1° di agosto l'anno scorso, in pratica, i funzionari non se la sono sentita più di integrare l'orario, falsando il contratto, perché in realtà è gente che era assunta con contratto di 24 ore, è diventato in realtà 36 ore e sono padri di famiglia, non la hanno retta più questa situazione e non lo hanno più firmato.

Allora noi ci troviamo con poche unità e poi quando li vediamo a Marina di Palma li deridiamo, perché sono quattro, sempre a guardarsi l'uno con l'altro, li deridiamo, ma sapete perché?

Perché i Vigili Urbani sono i dipendenti più colpiti dagli atti intimidatori, ma scusatemi: noi siamo indignati perché c'è il varco che frega a quel mascalzone che viola la legge?

Io penso che dovremmo avere, invece, la necessità di proteggere queste persone, ma proteggerli no perché siamo *gargagnani*, la necessità è un'altra; la necessità è rendere fattivo un servizio di una comunità che ha un personale che erano 197 gli incardinati nel 1997 e oggi andiamo intorno a 121, i conti ce li dobbiamo fare che ogni tanto mi sento dire: gli operatori socialmente inutili. Piano. Siamo arrivati alla follia.

Cioè io devo pregare di riuscire a fare l'integrazione con gli IL SU se voglio riuscire a mantenere il fronte dei servizi; sono tutti questi i problemi.

I problemi nascono naturalmente che meno ore di integrazione faccio, e sono soldi che non spendo, perché sono impossibilitato di fare l'integrazione.

Noi abbiamo tentato due anni fa di fare concorsi per tre PUC, non ci è stato possibile e che facciamo? Non facciamo i servizi?

Allora se c'è la possibilità; ve ne dico un'altra: da qui a breve e mi condannino, non certo con la battuta dei bagni chimici, perché solo un furfante può dire questo, anche perché nella delibera c'era scritto che non si trattava di bagni chimici, ma di bagni prefabbricati e un farabutto si permette di dire ancora pubblicamente che per quei bagni chimici l'Amministrazione ha speso tutti quei soldi.

Ma è anche vero che di fatto sono tutte una serie di spese che dobbiamo andare a fare, perché l'altro giorno sono tornato con le mani vuote, 72.000,00 euro sono andato a chiedere, per togliere di mezzo l'amianto che c'è sparso terre, terre.

Ragazzi miei, la Regione non me li dà 72.000,00 euro perché non c'è capitolo e che facciamo?

Allora ve lo dico io che facciamo: ci attrezziamo e mettiamo le telecamere.

Qualche cretino si offenderà che gli prendiamo la targa, ma a chi la prendiamo la targa alla persona onesta? La prendiamo ai mascalzoni, dovremmo vergognarci a ridere di questo.

Detto tutto questo, forse salto, ma vi voglio dire che alla fine, vedete, se riuscissimo in politica a avere un po' più di attenzione, probabilmente ci scorderemo meno di quanto immaginiamo, però sappiate, a voi tutti cittadini, che il porto turistico, il porticciolo, era previsto dal 2007 e l'unica richiesta di finanziamento per un molo è questo qui: 2014, gli altri vi hanno raccontato balle in questo paese; solo chiacchiere.

Quando gli altri vedono che fanno polemizzano, ma portano un pezzo di carta dove hanno fatto la richiesta di finanziamento, non c'è.

Allora il problema dove sta? Il problema sta che, invece, di cercare di distruggere, in realtà dobbiamo cercare di costruire.

Vedi Saro, io ho sentito in questi giorni che, addirittura, dovevamo sbarrare Marina di Palma, inibirli con la spranga, nel varco.

Vi devo dire che sarebbe stato molto più nobile, sapete perché?

Sto citando quello che mi si accusa; sarebbe stato più nobile, sapete perché? Se la videocamera nota la targa e non alza la spranga che succede? La macchina non passa, quindi la multa non gliela può fare nessuno, senza invece ti può fare la multa.

Bene. Rosario, non è a tua accusa è per dire ragioniamo sulle cose; questa è la delibera 50, 2 luglio 2015, veniva approvato il regolamento per la concessione della autorizzazione al transito e/o transito e sosta dei veicoli all'interno della ZTL controllata e non da varchi elettronici, istituita nel centro storico e nel lungomare di questo Comune.

A un certo punto dice: "Emendamento del Consigliere Bruna: il varco elettronico deve essere apposto con apposita barriera elettronica".

Perché cito questo?

Cito questo perché questo era un regolamento per le ZTL, stasera per mettersi l'uno contro l'altro, per guadagnarci che cosa? Per indebolire la classe politica (perché poi questo poi è il messaggio), che non è affidabile la classe politica?

Diciamo cavolate a mai morire.

Si diceva contrariamente, in pratica, non si può realizzare la ZTL perché non c'è il PUT, a parte il fatto che, vi informo, se andate a cercare c'è pure un PUT approvato a Palma di Montechiaro, però lasciamo perdere, non è questo il problema, dico: le stesse persone che avevano votato questa delibera stasera mi dicono che non si poteva fare la ZTL; Non è così. Non cresciamo.

Tu sei una persona che hai votato contro, tu sei una persona che hai votato contro dall'inizio alla fine; gli altri presenti non erano così.

Poi alla fine hai votato contro pure tu, però aveva proposto addirittura l'emendamento.

Che voglio dire?

Non è la guerra all'accusa, però pensate che ci guadagna questa città qualcosa, se, invece, di fare una cosa nobile, come poi siamo riusciti a fare questa sera, ascoltando le persone, ascoltando gli interessi dei cittadini e vi dico di più: io cavoli di problemi, di incontrarci domani, anche invitando le stesse persone che sono intervenute, a fare un tavolo; l'ordine del giorno, riunitevi capigruppo, tiriamo un po' le somme, ci vogliono essere pure presente io, e l'ordine del giorno lo facciamo diventare direttiva di tutti e ci guadagniamo tutti, ci guadagna la città di Palma di Montechiaro.

Con questo non voglio privare il diritto di opposizione, per carità di Dio, scannatemi se ho torto, però evitiamo di fare perdere credibilità alla politica.

Vi ringrazio.

## **Il Vice Presidente del Consiglio CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Prego, Consigliere Bruna.

*Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore*

## **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Colgo favorevolmente quello che ha detto il Sindaco, ma nessuno voleva mettere o voleva mettersi contro qualcuno; lo ripeto: la mia mozione era una maniera per confrontare, senza anche bisogno del Consiglio Comunale aperto, ma era una proposta e sono stato aggredito.

Uno che è aggredito si deve difendere.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

Colgo favorevolmente le parole del Sindaco e invito lei, Presidente, a convocare immediatamente la conferenza dei capigruppo e stilare un ordine del giorno, affinché venga votato all'unanimità qua dentro, per migliorare quelle che sono le condizioni di vivibilità di Marina di Palma.

Perché veda, Presidente...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Bruna, i capigruppo siete tutti presenti, per me lo possono concordare già da adesso.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Perché veda, Presidente, che le faccia le cose Pasquale Amato o le faccia Lillo Alotto a me non interessa nulla, in questa città ho deciso di fare crescere i miei figli e se i miei figli si devono fare una passeggiata, io addirittura avevo pensato di fare l'isola pedonale permanente, essendoci delle zone vicine dove potere parcheggiare le auto.

L'isola pedonale permanente, tutti i giorni, perché i luoghi di villeggiatura, i luoghi turistici sono tutte isole pedonali.

Immagini un po', signor Sindaco, se lei non mi può trovare d'accordo.

È il confronto e le discussioni che mi trovano d'accordo con lei, le aggressioni, anche verbali ha fatto intervenire il fatto quotidiano per dire che ero folle; io folle non mi ci sento, io voglio lavorare per questo paese, anche insieme a lei e anche scontrandomi con lei, signor Sindaco.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Chiudiamo questa polemica, perché siamo a buon punto.

Chiudiamo questa polemica

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Concludo, signor Presidente, invitandolo a convocare l'immediata conferenza dei capigruppo.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Bruna.

Prego, Consigliere Volpe.

### **Il Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente.

Quello che volevo dire era la risposta al Consigliere Castronovo, che poi abbiamo risolto via messaggi.

Quello che volevo dire agli altri colleghi e cittadini presenti è che con la sdemanializzazione che prevede l'articolo 35, del Codice della Navigazione, diventa un terreno, quindi diventando un terreno non c'è nemmeno di chiedere l'autorizzazione al demanio.

Questa è la prima.

Intanto la richiesta, Presidente, la portiamo avanti, poi se si può fare!

I requisiti li abbiamo detti, la Cassazione ha detto quelli che sono i requisiti affinché un'area sia demanio o no; quindi questi sono dei principi che la Corte di Cassazione generalmente segue.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

Quindi, chiarito questo piccolo inconveniente, io ho finito.  
Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Prego, Consigliere Castellino.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
Sindaco, poco fa lei ha fatto una domanda all'ingegnere, ma non ho avuto risposta.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
Un attimo, Sindaco, la linea tratteggiata rossa che vediamo cos'è?  
Io dico per capire cos'è prima quella.  
Quella linea tratteggiata rossa che cos'è?

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
A me risulta che sia la strada attuale.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
La domanda quale era che gli chiedeva all'ingegnere capo?

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
No, Sindaco non è questa; secondo me, da come la leggo io.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
No, Sindaco non è questa; secondo me, da come la leggo io.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Se la dobbiamo dire tutta io a un certo punto un po' la coscienza a posto ce lo ho, nel senso che gli obiettivi del Piano ho cercato di portarli avanti, che vuol dire: che a oggi, in realtà, se non c'è quella trasformazione sulla sabbia, non puoi andare a fare il parcheggio.

Quindi quella lì è una cosa da venire.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
Sì, ma è sempre che riguarda quella zona.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**  
Architetto al microfono.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

*Ndt: interruzione della registrazione.*

**PESSIMO STATO CATTIVO VIA LUNGOMARE**

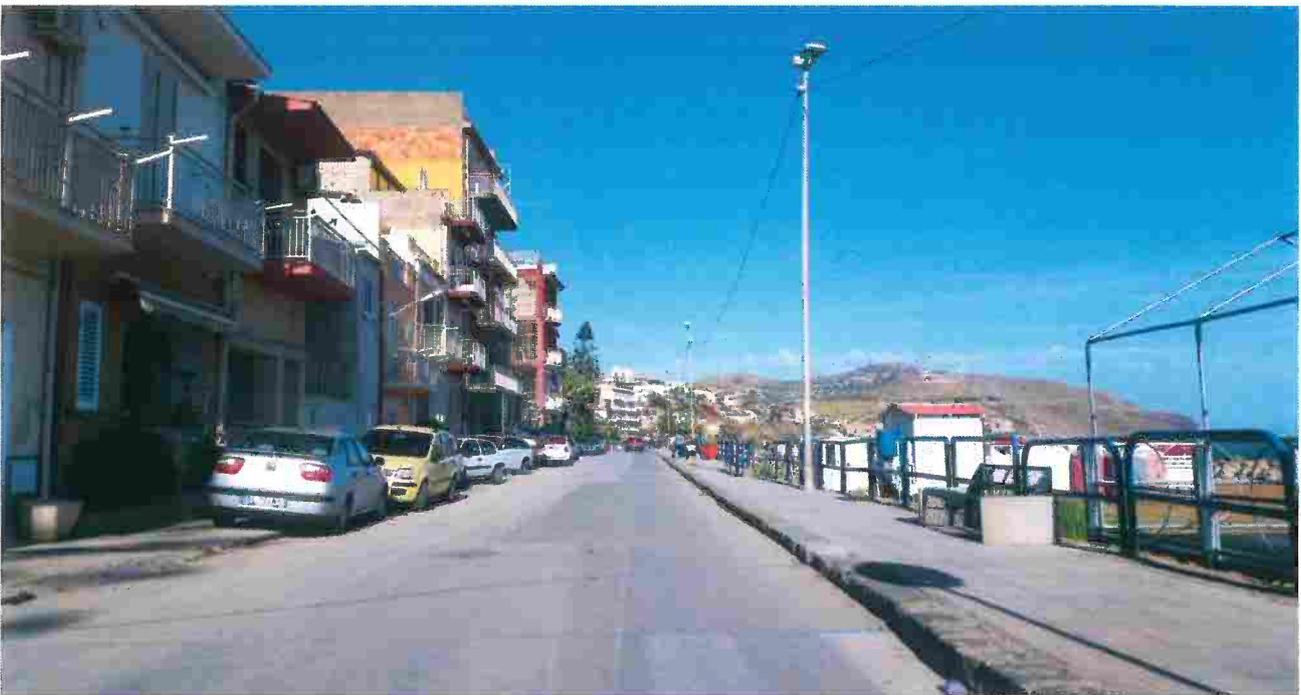




FOTO M. LANESE

**PESSIMO STATO CATTIVO SPIAGGIA PER ACCESSO DISABILI**





**PROGETTO PAVIMENTAZIONE PER ACCESSO DISABILI**





FOTO MILANESE

PORTO TURISTICO-MOLO

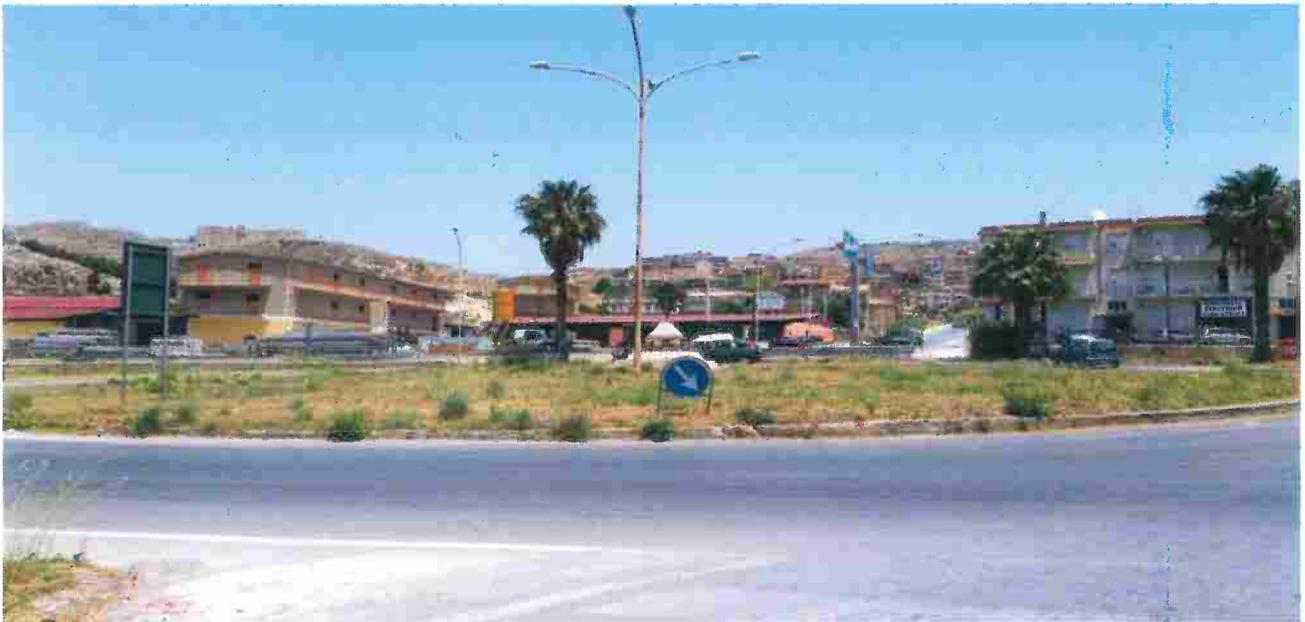


h



FO 10 MILANESI

**PESSIMO STATO CATTIVO ROTATORIA**





**PROGETTO ROTATORIA**





**PESSIMO STATO CATTIVO MOLO-TORRE SAN CARLO**



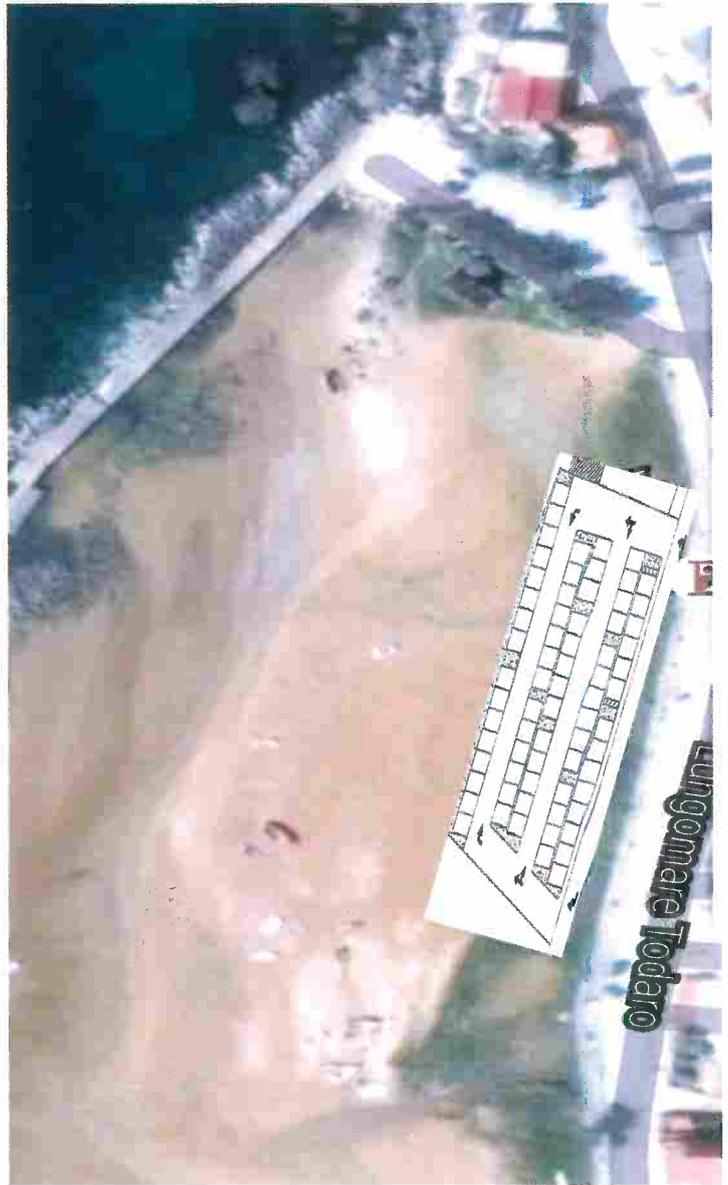
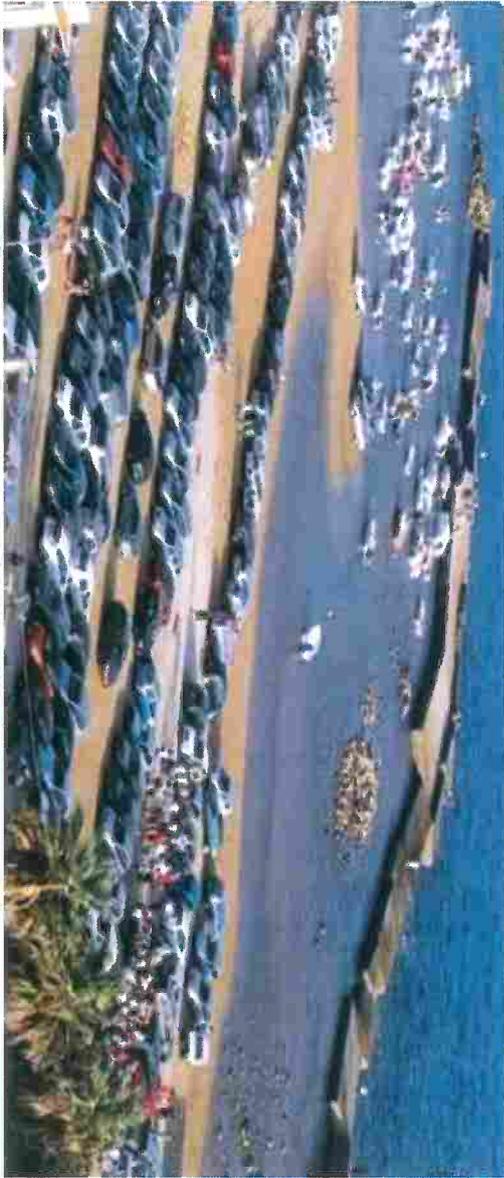


PROGETTO PASSEGGIATE VIA LUNGOMARE





FOTO MILANESE





**O more, o tempora, diceva Cicerone nella sua prima orazione contro il Senatore Catilina.**

Sono stato definito in tanti modi nell'ultimo periodo, qualcuno mi definisce folle, qualcun altro mi definisce strozzatore del cambiamento, a qualcun altro ancora, gli procuro sdegno. Ma io sono il primo a sostenere che lo sviluppo di questa città passi attraverso lo sviluppo di Marina di Palma. Trasformandola quella borgata, e non chiudendola totalmente alle persone. Ecco perché vorrei arrivare a Marina di Palma e vedere due viali alberati con in mezzo le palme, in lontananza un ampio parcheggio, aiuole con fiori, i cui colori vivaci contrastano e si fondono con il blu intenso del mare..... purtroppo mi accorgo che è solamente il mio amico Sandro Giganti, che si diverte con il computer ammodernando la città. Lei sig. Sindaco è figlio di quell'inqualificabile comunismo a cui faceva capo Stalin, si arroga il diritto di detenere la Res Publica, si arroga il diritto di essere il detentore della verità, qualcuno dice che Le manca solo che si affacci dal balcone del Palazzo degli Scolopi per impartire la benedizione Urbi e Torbi.

S

1



La mia mozione intendeva cercare il confronto con Lei e con l'esecutivo, come ho fatto sempre in questa legislatura, per tutta risposta Lei mette in atto lo scontro, mettendosi a capo di una aggressione mediatica che non ha avuto confini territoriali, come nei peggiori regimi. **Chi non è con me, è contro di me!!!** Lei crede che l'installazione del varco elettronico all'ingresso del lungomare sia esclusivamente un segno di legalità, io credo sia un segno di persecuzione nei confronti dei cittadini, esclusivamente per fare cassa. Due punti di vista diversi, ma non credo che per questo andrò al confino! Lei ha costruito insieme alla sua giunta una casa di vetro oscurato, intorno a se, di modo da non vedere dentro, dimenticando di fare le porte rimanendo intrappolati dentro, perché non riuscite a vedere che siete rimasti soli, e molto presto, anche gli ultimi questuanti, si volatizzeranno pronti a salire sul carro dei prossimi vincitori.

La mia idea per Marina di Palma non è campata in aria, cari consiglieri della maggioranza, qualcuno qualche tempo fa vi ha definito soprammobili, altri vi definiscono "Pupi di zucchero" io invece vi definisco persone capaci di leggere e di capire.



Perché leggendo, illustri colleghi tutti, avreste notato che il consigliere Bruna non è così folle, perché avreste trovato il piano di utilizzo del demanio marittimo del comune di Palma di Montechiaro, condiviso con delibera di questo consiglio comunale n.13 dell'8.3.2012, alla quale vengono allegati le planimetrie e la relazione tecnica descrittiva oltre ad altri elaborati. Nella relazione descrittiva ad un certo punto si parla delle previsioni del piano: ..... Per quanto riguarda l'area della nuova piazza a mare, questa è situata alla radice dell'attuale molo del Lungomare Todaro.

Questa piazza è il nuovo centro di aggregazione sociale, destinata ad attività e manifestazioni ricreative all'aperto di natura sportiva e culturale. ....destinazione d'uso chioschi servizi igienici arredi urbani aree a verde, parcheggi, aree attrezzate per pratiche sportive..... tale piano di utilizzo, fa riferimento al PIANO REGOLATORE DEL PORTO approvato dall'assessorato regionale territorio ed ambiente della Regione Sicilia con decreto del 15.11.2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.59 del 21.12.2007.



Esso prevede una piazza a mare e un parcheggio di numerosi posti auto, proprio alla radice del molo, **in area che non ha più le caratteristiche di spiaggia!!! Altrimenti le giostre non potrebbero essere autorizzate!!!**

▲ altro che proposta folle !!

▲ altro che strozzatore del cambiamento!!

▲ altro che sdegno..... !!

i parcheggi sono previsti in quella zona dal piano regolatore del porto a cui l'amministrazione poteva e può fare riferimento, .....altro che illegalità..... **LEI IL SINDACO NON LO SA PROPRIO FARE!!!!** la legalità implica anche l'osservanza degli strumenti urbanistici vigenti, e non mi risulta che il piano regolatore del porto sia stato revocato.

Lei ha venduto fumo per tre anni, lei è il Copperfield di Palma, lei è un illusionista: ci vuole annerbiare la vista con feste e festini per distogliere l'attenzione su quelli che sono i veri problemi di Palma, quelli più elementari che la sua amministrazione è incapace di risolvere.



**Panem et circenses direbbero i latini.**

Io sono consapevole che le mie proposte non sono la panacea di tutti i mali.

Ma non permetto a nessuno di pensare che sia scambio di voti cercare di trovare la soluzione più consona per tutti, per aiutare chi alle valige ha preferito rimanere, investendo sulla città. Lei ha l'obbligo di sostenerli, nel rispetto di quella agognata legalità che tanto ritiene di professare. Ed è di questo che bisogna discutere e confrontarsi, ed è su questo che bisogna unire le forze, invece di trincerarsi dietro quella patina di arroganza che lo ha sempre contraddistinto.

L'avviso dell'emanazione dell'ordinanza della ztl a Marina di Palma viene conclusa con la seguente dicitura: ***LE AUTORIZZAZIONI ALL'ACCESSO E ALLA SOSTA DEI VEICOLI POTRANNO ESSERE RICHIESTI SOLO DAGLI UTENTI IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI LOCALI.*** Tale ordinanza è stata emanata in esecuzione della delibera della G. M. n.86 dell'1.6.2016.

Questa ordinanza, suscita dubbi di legittimità perché esercitata 5



a mò di ricatto, politico/amministrativo s'intende. L'ordinanza è emanata per perseguire gli obiettivi indicati nella delibera prima citata, che si possono racchiudere nella disciplina della circolazione e nella salubrità ambientale del posto a cui essa fa riferimento e non può perseguire fini di riscossione di tributi fiscali, che deve essere esercitato da altro potere amministrativo che è quello dell'imposizione fiscale, anche coattiva, se necessario.

Si chiama **SVIAMENTO DELLE FINALITA' DEL POTERE AMMINISTRATIVO**. In altre parole **ABUSO DI POTERE!!!**

Pertanto chiedo alla Segretaria che vengano trasmessi all'Assessorato Regionale Enti Locali, per richiederne un controllo ispettivo, e, a chi lo ritenesse necessario ed opportuno, per verificarne la legittimità: la delibera n.86 del 1/6/2016 e la ordinanza di riferimento con gli allegati, nonché copia della trascrizione dell'odierno verbale, e la delibera consiglio comunale n.50 del 2/7/2016.



Perché credo siano tutti atti nulli. L'art.36 del D.L.vo 285/92, ~~che~~ al comma 2 obbliga, tra l'altro, i comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, ..... impegnati per particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti dalla congestione della circolazione stradale, all'adozione dei piani urbani del traffico, prevedendo anche il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, (comma 4) come è il varco elettronico. Questi comuni devono essere inseriti in un elenco predisposto dalla Regione Sicilia e pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana. L'elenco dei comuni tenuti all'adozione del piano decretato sia dalla Regione Sicilia con Decreto Assessoriale del 14/11/1997 n.529 che dal Ministero in data 26 gennaio 1998 – G.U. n.87 del 15.4.1998 in quel decreto è inserito anche il Comune di Palma di Montechiaro, quale comune che ha l'obbligo della adozione del Piano Urbano del Traffico.



L'adozione di tale PUT è il requisito essenziale per l'istituzione della ZTL, in assenza del quale non può adottarsi. Le direttive ministeriali indicano l' articolazione della pianificazione del traffico urbano in tre livelli di progettazione, quello generale, quello del dettaglio e quello attuativo. Gli ultimi due riguardano ambiti territoriali più ristretti di quella dell' intera area urbana e sono orientabili all' attuazione di interventi specifici per il miglioramento della circolazione. La ztl, quindi, essendo considerata un piano particolareggiato del più ampio piano che si chiama PUT, non può essere istituita senza di esso, in quanto secondo la giurisprudenza amministrativa l' istituzione sarebbe illegittima.

La conseguenza non è da poco, è la nullità di tutte le contravvenzioni che eventualmente dovrebbero contestarsi ai cittadini, nonché l'esposizione dell'Ente Comune a richieste di esosi risarcimenti.

Pertanto, Sig. Presidente, Le chiedo di farsi parte diligente affinché venga portata all'odg la revoca della delibera di questo



consiglio comunale n. 50 del 2/7/2015, perché illegittima, nonché richiedere l'annullamento di tutti gli atti conseguenti che ne sono scaturiti in quanto questo comune risulta privo della delibera di adozione del PUT. Rosario Gallo le avrebbe detto che lei Sindaco, ha i pantaloni lunghi e la mente corta, in quanto era Lei il capo UTC di questo Comune all'epoca dell'incarico della stesura del PUT.

Mi riservo di presentare unitamente agli altri consiglieri comunali un ordine del giorno da mettere ai voti alla fine del dibattito, cosciente e convinto che l'ultima parola sarà sempre dell'esecutivo da Lei presieduto, che si prenderà la responsabilità di fronte al popolo palmese, anche di questo ennesimo fallimento.

Non cerchi di far cadere la colpa sul comandante del vigili o sulla segretaria la colpa se colpa c'è e sua che non sa fare il sindaco!!

E ricordatevi che **QUANDO I RIMPIANTI SOVRASTANO I SOGNI E' ALLORA CHE UNA COMUNITA' MUORE, ED IO VOGLIO ANCORA CONTINUARE A SOGNARE IN QUESTA CITTA' !!!!!**  
**GRAZIE !!!**



# ELENCO DEI COMUNI TENUTI ALL'OBBLIGO DI ADOZIONE DEI PIANI URBANI DEL TRAFFICO (PUT)

(art. 36 del D. Lgs 285/92 - Decreto Assessoriale 14 novembre 1997, n. 529/6°Tr della Regione Siciliana e Decreto Ministeriale 26 gennaio 1998, ( G.U. n.87 del 15/04/1998)

## Provincia di Agrigento

- Agrigento
- Canicattì
- Favara
- Licata
- Palma di Montechiaro
- Ravanusa
- Sciacca

## Provincia di Caltanissetta

- Caltanissetta
- Gela

## Provincia di Catania

- Acireale
- Adrano
- Bronte
- Caltagirone
- Catania
- Mascalucia
- Misterbianco
- Paternò

## Provincia di Enna

- Enna
- Piazza Armerina

## Provincia di Messina

- Barcellona Pozzo di Gotto
- Brolo
- Giardini Naxos
- Messina
- Milazzo
- Patti
- San Marco D'Alunzio

## Provincia di Palermo

- Bagheria
- Capaci
- Cefalù
- Cinisi
- Monreale
- Palermo
- Partinico
- Pollina
- Termini Imerese

## Provincia di Ragusa

- Comiso
- Modica
- Ragusa
- Scicli
- Vittoria

## Provincia di Siracusa

- Augusta
- Avola
- Lentini
- Siracusa

## Provincia di Trapani

- Alcamo
- Castelvetro
- Marsala
- Mazara del Vallo
- Trapani



**D.M. 26 gennaio 1998  
(G.U. n. 87 del 15.4.98)**

*Quarto elenco dei comuni della regione Sicilia tenuti all'adozione del Piano urbano del traffico, ai sensi dell'articolo 36 del D. Lgs. 285/92*

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

VISTO l'articolo 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;

CONSIDERATO che ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 2, occorre procedere alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'elenco dei comuni tenuti all'adozione del Piano urbano del traffico, come individuato dalle rispettive regioni di appartenenza;

CONSIDERATO che i primi tre elenchi di comuni tenuti all'adozione del Piano urbano del traffico sono stati individuati rispettivamente con i decreti ministeriali 26 settembre 1994, n.3060, 2 gennaio 1996, n.4, e 26 settembre 1996, n.4296;

CONSIDERATO che, successivamente alle prime tre pubblicazioni, la regione Sicilia ha provveduto ad individuare i comuni tenuti all'adozione del Piano urbano del traffico che ricadono nel territorio di competenza;

VISTO il decreto assessoriale 14 novembre 1997, n. 529/6°Tr., della regione Sicilia;

CONSIDERATO che, in relazione alla emanazione in data 24 giugno 1995 delle Direttive per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei Piani urbani del traffico, occorre provvedere agli adempimenti di cui al comma 2 del citato articolo 36, onde consentire l'avvio delle procedure previste nel detto articolo;

**DECRETA**

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO i comuni tenuti all'adozione del Piano urbano del traffico, ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, sono quelli riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento e che costituisce integrazione ai precedenti elenchi individuati con i decreti ministeriali 26 settembre 1994, n.3060, 2 gennaio 1996, n.4, e 26 settembre 1996, n.4296.

L'ulteriore elenco relativo alla provincia autonoma di Bolzano che non ha ancora provveduto all'individuazione dei comuni tenuti all'adozione del Piano urbano del traffico, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del sopracitato decreto legislativo, sarà pubblicato successivamente.

Roma, 26 gennaio 1998

IL MINISTRO  
COSTA

---

**Allegato**

**ELENCO DEI COMUNI DELLA REGIONE SICILIA, TENUTI ALL'ADOZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO, AI SENSI DELL'ART.36 DEL D. LGS. 285/92.**

## REGIONE SICILIA

### Provincia di Agrigento

- Agrigento
- Canicattì
- Favara
- Licata
- Palma di Montechiaro
- Ravanusa
- Sciacca

### Provincia di Caltanissetta

- Caltanissetta
- Gela

### Provincia di Catania

- Acireale
- Adrano
- Bronte
- Caltagirone
- Catania
- Mascalucia
- Misterbianco
- Paternò

### Provincia di Enna

- Piazza Armerina

### Provincia di Messina

- Barcellona Pozzo di Gotto
- Brolo
- Giardini Naxos
- Messina
- Milazzo
- Patti
- San Marco D'Alunzio

### Provincia di Palermo

- Bagheria
- Capaci
- Cefalù
- Cinisi
- Palermo
- Partinico
- Pollina
- Termini Imerese

### Provincia di Ragusa

- Comiso
- Modica

- Ragusa
- Scicli
- Vittoria

Provincia di Siracusa

- Augusta
- Avola
- Lentini
- Siracusa

Provincia di Trapani

- Alcamo
- Castelvetro
- Marsala
- Mazara del Vallo
- Trapani





Letto , Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Salvatore Messinese

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*Barbetta Margherita*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Concetta Giglia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

